

Bilancio sociale

2004



EDIZIONE 2005

Bilancio sociale 2004

EDIZIONE 2005

RINGRAZIAMENTI

La realizzazione del presente documento è stata resa possibile con il prezioso contributo dei dipendenti del Comune di Rubano, coordinati dalla Direzione Pianificazione e Controllo. Un grazie particolare va ai componenti del gruppo operativo che sono riusciti a raccogliere ed elaborare i dati necessari senza trascurare il lavoro quotidiano: Oriana Albertin, Fabio Biasio, Antonino Ceroni, Natalino Daniele, Silvia Della Casa Bellingegni, Daniela De Toni, Bruna Franceschi, Lucia Gamba, Anna Maria Gattolin, Pierangelo Pelizzari, Stefano Marzari, Cristina Menorello, Angela Moliterno, Roberta Pesavento, Cristina Petteuzzo, Giorgio Salmaso, Luciana Tessari e Isabella Uzzo.

Si ringraziano per la supervisione il Direttore Generale, Francesco Babetto, il Dirigente Pianificazione e Controllo, Sonia Furlan, i Capi Area, Federica Dal Brun, Vincenzo de Nitto, Barbara Viero e Silvio Visentin.

Per l'apporto metodologico si ringrazia invece il Centro di ricerca

e formazione della Diocesi di Padova "G. Toniolo", che sta promuovendo la diffusione del bilancio sociale nell'ambito della Provincia ed in particolare il dottor Stefano Rizzo.

Grazie anche alla Scuola di Direzione Aziendale dell'Università "L. Bocconi" di Milano, presso la quale si sono formati alcuni dei responsabili.

Un sentito ringraziamento va poi alle tre tirocinanti dell'Università di Padova: Marta De Antoni (laureata in Scienze politiche), Francesca Garbin (laureanda in Economia e Commercio), per il lavoro preliminare di analisi e studio e Silvia Scarabello (laureata in Filosofia) per la raccolta dati e sistemazione del materiale.

Per l'ideazione della copertina si ringrazia l'architetto Stefano Marzari.

Infine si ringrazia la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - San Paolo che ha sponsorizzato l'iniziativa contribuendo alle spese della presente pubblicazione.

Nota metodologica e glossario	1
Introduzione del Sindaco	1
Identità aziendale	1
Organi politici	
Struttura organizzativa	
Miglioramento dell'efficienza dell'attività amministrativa	
Promozione del benessere organizzativo e sviluppo delle risorse umane	
Disegno strategico ed obiettivi dell'Amministrazione	
Politica della Qualità	1
Il Sistema Qualità: politica ed obiettivi	
Lo sportello polifunzionale "Punto Sì"	
La comunicazione istituzionale	
Finanze e tributi	1
Entrate e spese	
Politica finanziaria e tributaria	
Partecipazioni societarie	
Il contesto di riferimento	1
Andamento demografico	
Andamento delle attività economiche e produttive	
AREE DI INTERVENTO	
Promozione del benessere sociale	1
Solidarietà sociale	
Politiche abitative	
Politiche per la Terza Età	
Politiche per la famiglia	
Politiche per la tutela dei minori	
Politiche giovanili	
Politiche per la formazione	
Politiche culturali	
Promozione attività sportiva	
Integrazione delle famiglie di immigrati residenti	
Educazione alla pace	1
Promozione e sviluppo del territorio	1
Sviluppo urbanistico	
Interventi sulla viabilità	
Politiche sul trasporto pubblico	
Protezione dell'ambiente	
Tutela del patrimonio immobiliare pubblico	
Promozione della sicurezza pubblica	1
Polizia Municipale	
Protezione Civile	
Opere pubbliche	1
Questionario di gradimento	1

NOTA METODOLOGICA

Lo scopo

Far comprendere ai diversi soggetti coinvolti, in particolare ai cittadini ed alle associazioni, quali riflessi e quali impatti l'attività dell'Ente produce sulla qualità della vita sociale e sul territorio. È questo l'obiettivo del Bilancio sociale, che si propone di fornire una lettura chiara e trasversale delle strategie e degli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione rispetto alle diverse aree di intervento (es. minori, formazione, immigrazione, ecc.).

Il Bilancio Sociale, per un Comune, rappresenta la risposta all'esigenza di supportare in modo più efficace le relazioni tra l'Amministrazione e i propri portatori di interesse, i cosiddetti "stakeholder" (cittadini, imprese, associazioni, ecc.). Per questo motivo non si limita a illustrare con chiarezza i risultati conseguiti, ma deve tradursi in un vero e proprio processo di dialogo e confronto con i portatori di interesse. Processo che presuppone, tra i diversi impegni, anche quello di utilizzare le risposte provenienti dalla comunicazione e dal coinvolgimento dei cittadini per la valutazione e la definizione di strategie ed obiettivi futuri.

Le modalità di realizzazione

Il processo interno di realizzazione del presente documento ha visto coinvolta a tutti i livelli la struttura comunale.

Il Sindaco, il Direttore Generale ed i diversi responsabili di area e direzione hanno, in qualità di componenti del gruppo guida, promosso e supervisionato il lavoro svolto da tutti i capi settore, coadiuvati da alcuni responsabili di procedimento. Questi ultimi, riuniti in un gruppo operativo - integrato da alcuni tirocinanti dell'Università di Padova - sono stati coordinati ed istruiti nell'ambito di alcune riunioni. La formazione è stata curata internamente da parte del Dirigente Pianificazione e Controllo e del Capo Area Servizi Socio-Culturali.

Il metodo

I dati contenuti in questo opuscolo si riferiscono all'attività svolta dal Comune nel corso del 2004. Per alcune iniziative che non iniziano e si concludono nello stesso anno solare, ma che coinvolgono due esercizi finanziari, come ad esempio le attività scolastiche, sono stati considerati i dati riferiti alla fase di conclusione delle attività nel 2005.

I dati relativi alle entrate ed alle spese si riferiscono alla competenza finanziaria, prendendo a riferimento il momento in cui le entrate e le spese sono registrate nel bilancio comunale. Pertanto non sono espressi i valori in base alla competenza economica, né i costi indiretti delle diverse attività (costo del personale, ammortamenti, ecc.).

GLOSSARIO

Il Bilancio Sociale si pone come uno strumento per facilitare la conoscenza e garantire la trasparenza delle attività realizzate dall'Amministrazione comunale. Per questo motivo la terminologia utilizzata deve essere di semplice comprensione per il lettore.

È necessario però utilizzare, a volte, dei termini specifici e

degli anglicismi, ormai di uso comune per gli operatori del settore, in quanto tali vocaboli rendono alcuni concetti univocamente individuabili.

Si è cercato pertanto di specificare il significato di tali termini, in occasione del loro primo utilizzo e, inoltre, si ritiene utile pubblicare il seguente "glossario".

back-office: uffici non a diretto contatto con il pubblico

call center: centro di smistamento telefonico

caregivers: attività di sollievo alla famiglia della persona non autosufficiente e di supporto alla persona medesima

customer satisfaction: indagine volta a misurare la soddisfazione dell'utente dei servizi

e-governement: coinvolgimento del cittadino attraverso strumenti informatici ed informativi al governo della cosa pubblica

feed-back: ritorno della percezione avuta

front-office: uffici a contatto diretto con il pubblico

governance: governo, regia del sistema delle risorse di rete presenti in un territorio

home page: pagina di accesso ad un portale internet

intranet: sistema informatico ed informativo interno all'Ente

mobbing: condizione di "malessere" nel contesto lavorativo, che può concretizzarsi in mobbing gerarchico, abusi commessi dai superiori gerarchici

della vittima, o mobbing ambientale, quando i colleghi della vittima la isolano, la privano apertamente dell'ordinaria collaborazione, ecc.

news: notizia

stakeholder: portatori di interessi, destinatari finali dell'attività del Comune: cittadini, imprese, associazioni, ecc.

sussidiarietà: principio che prevede che le decisioni siano prese ad un livello più vicino al cittadino coinvolgendo anche associazioni e istituzioni presenti sul territorio

trend: tendenza

Cara Cittadina, caro Cittadino,

ho il piacere di presentare il primo Bilancio Sociale del Comune di Rubano.

Uno degli impegni che come Amministrazione ci siamo assunti con le elezioni del 2004 è stato quello di sviluppare la comunicazione e il dialogo con i cittadini per favorirne la partecipazione alla vita della comunità.

Il Bilancio Sociale è uno strumento che consente di conoscere il territorio con le sue dinamiche di sviluppo, con le sue esigenze e i servizi presenti.

In questo modo a tutti sarà consentito di cogliere il livello di risposta ai bisogni e di valutare le strategie messe in atto dall'Amministrazione e la loro ricaduta nella vita del paese di Rubano.

Proprio in un periodo in cui le risorse economiche scarseggiano per i Comuni a causa della riduzione dei trasferimenti statali, è necessario sviluppare una sempre maggio-

re trasparenza nelle scelte per evidenziare e condividere le priorità su cui investire le risorse a disposizione.

Leggendo questo fascicolo ognuno può trovare sicuramente argomenti che lo coinvolgono direttamente: nel Bilancio Sociale infatti ci siamo tutti, ognuno con le sue esigenze di bambino, studente, genitore, anziano, lavoratore, imprenditore, associazione. Ognuno con le sue speranze, per sentirsi tutti uniti e partecipi nello "scrivere" la storia della nostra comunità.

Il lavoro svolto rappresenta la base di partenza per sviluppare il dialogo futuro con i soggetti interessati anche grazie al questionario di gradimento, che si trova alla fine di questa pubblicazione, che siete invitati a restituire compilato.

*Il Sindaco
Ottorino Gottardo*

ORGANI POLITICI

A giugno 2004 si sono svolte le elezioni amministrative che hanno comportato l'elezione del nuovo Sindaco e del nuovo Consiglio comunale.

L'anno 2004 è stato quindi un anno di transizione dalla precedente all'attuale Amministrazione.

Il Consiglio comunale

Il Consiglio comunale, organo che rappresenta la comunità dalla quale è stato eletto, è composto dal Sindaco e da 20 Consiglieri (13 della maggioranza e 7 della minoranza).

Sedute del Consiglio	13
Deliberazioni approvate	77
Ordini del giorno, mozioni	3
Riunioni commissioni	40
Interrogazioni scritte presentate	5

Le Commissioni consiliari permanenti

Per l'esame approfondito di alcune materie, il Consiglio comunale si avvale della collaborazione di 3 Commissioni consiliari Permanenti, ciascuna composta da 5 Consiglieri, che rappresentano complessivamente con criterio proporzionale tutti i gruppi presenti in Consiglio.

Il ruolo di Presidente e Vice-presidente è svolto da Consiglieri appartenenti al gruppo di maggioranza.

	COMPETENZA	PRESIDENTE E VICEPRES.	ALTRI COMPONENTI
1A COMM.	Statuto, regolamenti, affari generali, personale, finanza, tributi e sviluppo economico	Gottardo Michela Targa Maurizio	Maggioranza: Rampazzo Lorenzo Minoranza: Tarquini Luigi, Mingardo Gianluca
2A COMM.	Pianificazione e gestione del territorio e ambiente	Ballan Paolino Rodighiero Massimiliano	Maggioranza: Rampazzo Lorenzo Minoranza: Rampazzo Paolo, Pedron Nicola
3A COMM.	Servizi sociali, culturali e ricreativi, politiche abitative e formazione	Pirazzo Luca Putti Daniela	Maggioranza: Donato M. Rosa, Minoranza: Ballan Dario, Miolo Marco

La Giunta comunale

L'organo di governo è composto dal Sindaco e da 6 Assessori da egli stesso nominati, 5 dei quali sono anche Consiglieri comunali, ed un Assessore esterno.



Sindaco

Ottorino Gottardo
Affari generali, Rapporti Istituzionali, Finanze, Protezione Civile



Assessore e Vicesindaco

Paolo Grossele
Lavori pubblici, Viabilità, Ambiente



Assessore

Giovanni Cavinato
Personale, Sport, Politiche della mobilità, Attività economiche



Assessore

Giovanna Osti
Sviluppo urbanistico ed edilizio, Politiche abitative



Assessore

Anna Borin
Servizi sociali, Politiche familiari, Sanità



Assessore

Chiara Ceolato
Istruzione e formazione, Politiche giovanili, Rapporti con le associazioni, Educazione ambientale



Assessore esterno

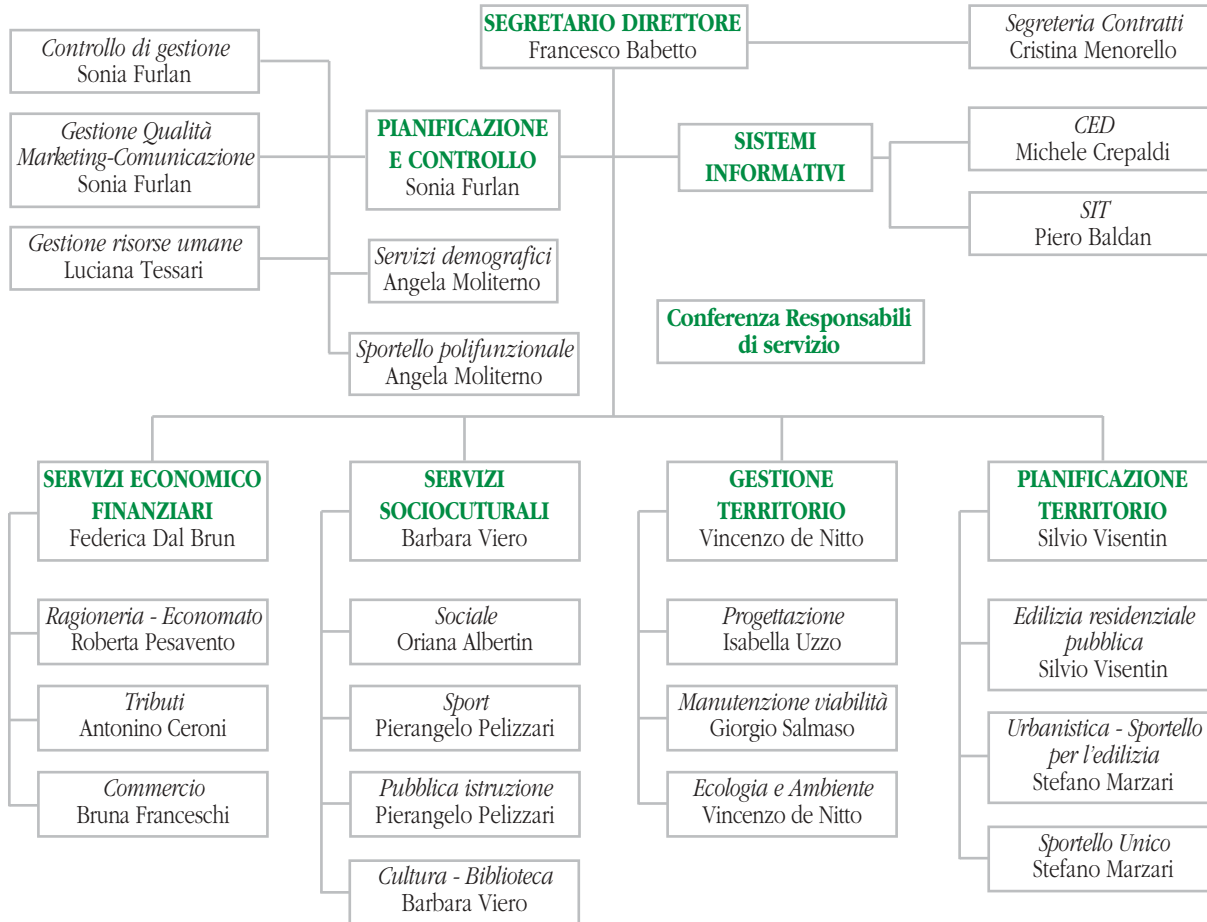
Oretta Zorzi
Politiche culturali, Informazione e comunicazione, Educazione alla pace e ai diritti umani

Sedute di Giunta	61
Deliberazioni approvate	184

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'organizzazione amministrativa del Comune si articola in aree e direzioni al cui vertice si pone il Segretario Generale, incaricato dal Sindaco a svolgere anche le funzioni di Direttore Generale. Le attività gestionali di competenza delle diverse aree e direzioni sono svolte dai rispettivi responsabi-

li, che si avvalgono anche della collaborazione dei capi settore. La Giunta, sulla base del bilancio di previsione approvato dal Consiglio, definisce gli obiettivi da perseguire e con l'approvazione di un documento denominato Piano Esecutivo di Gestione, affida la realizzazione degli stessi ai diversi responsabili di area e di direzione, unitamente alle necessarie risorse finanziarie, strumentali ed umane.



MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

La modernizzazione dei processi di lavoro e l'innovazione tecnologica hanno comportato in questi ultimi anni un sensibile cambiamento dell'organizzazione della pubblica Amministrazione, che da burocratica si sta orientando a sviluppare logiche sempre più manageriali. È richiesta quindi la capacità di realizzare e mantenere, nel lungo periodo, un ottimale equilibrio tra risorse impiegate e risultati. Il miglioramento dell'efficienza non può prescindere da importanti interventi sul fronte dell'ammodernamento tecnologico, con sviluppo di adeguate tecnologie informatiche ed informative.

- *Interventi informatici:* nel corso del 2004 sono stati realizzati importanti interventi per quanto riguarda il mantenimento e lo sviluppo della rete informatica comunale e l'acquisto di nuovi strumenti *hardware*. In particolare, è stato sviluppato e realizzato il collegamento in rete con le altre pubbliche Amministrazioni della Regione Veneto con la par-

tecipazione al progetto di *e-governement* "IP Net Veneto". È proseguita l'attività di mantenimento e sviluppo del sistema informativo territoriale (SIT), con l'aggiornamento cartografico degli edifici e dei numeri civici. Continua da parte del personale del sistema informativo comunale il costante supporto allo sviluppo della rete *Intranet*.

TOTALE SPESA 2004 € 36.228,00

PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

La risorsa principale di un'Amministrazione pubblica, in quanto Ente erogatore di servizi, consiste proprio nelle capacità, conoscenze e motivazioni del proprio personale. Per questo è necessario porre grande attenzione al miglioramento del benessere organizzativo, inteso come qualità della vita e delle relazioni nel luogo di lavoro. In particolare, è necessario riuscire ad incidere nella cultura dei valori delle risorse umane, nella motivazione individuale e nello sviluppo di un'identità aziendale. È opportuno quindi

accrescere la cultura della partecipazione, quale presupposto dell'orientamento al risultato, anche attraverso la realizzazione di adeguati sistemi di comunicazione interna.

Tra le attività svolte per la gestione delle risorse umane, particolare attenzione va posta allo sviluppo professionale, prevedendo un'equa valutazione delle prestazioni, la progressione di carriera ed adeguati interventi formativi.

Acquisizione Risorse Umane

Il Comune di Rubano, pur tenendo conto di quanto previsto dalla legge Finanziaria in materia di contenimento della spesa per il personale dipendente, nell'anno 2004 ha concluso il progetto di revisione del modello organizzativo dell'Ente volto a favorire lo sviluppo delle posizioni di maggiore responsabilità, prevedendo oltre alla figura del Direttore Generale l'istituzione di un'ulteriore figura dirigenziale il cui posto è stato coperto con incarico a tempo determinato. Per potenziare l'organico del nuovo servizio di sportello polifunzionale e per sostituire personale dipendente trasferitosi presso altre Amministrazioni, sono state effettuate assunzioni attraverso mobilità di personale da altri Enti, in quanto tale modalità è l'unica consentita dalle attuali norme. Sono stati inoltre stipulati nuovi contratti di formazione e lavoro per il reperimento di personale a tempo determinato da inserire nel settore contratti e sport-cultura. I contratti di formazione e lavoro già in essere sono stati trasformati in contratti a tempo indeterminato. È stato confermato anche per il 2004 il potenziamento del settore progettazioni con l'assunzione di una unità a tempo determinato e, su richiesta del personale interessato, sono stati modificati alcuni rapporti di lavoro a tempo pieno in contratti a part-time. Esigenze straordinarie sono state fronteggiate mediante la stipulazione di contratti di somministrazione lavoro. A fine anno è stata avviata la procedura per l'assunzione dei lavoratori socialmente utili che si è conclusa nell'anno 2005.

Variazioni consistenza personale anno 2004

	A TEMPO INDETERMINATO	CON FORME FLESSIBILI***	CONTRATTO SOMM. LAV.	TOT.
Dipendenti all'1.1.2004	69	2	2	73
Assunzioni (+)	6	4	2	12
Cessazioni (-)	5	3	2	10
Dipendenti al 31.12.2004	70	3	2	75

Consistenza personale in servizio al 31 dicembre 2004

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2004	TOT.	DONNE	NEOASSUNTI NELL'ANNO**	CON FORME FLESSIBILI***	PART-TIME
Dirigenti	2	1	1	2	0
Area Quadri (cat. D)	21	12	2	1	3

Altri (catego- rie B e C)	50	27	7	1	8
Totale*	73	40	10	4	11
Contratti somm. lav.	2	2	2	2	0
Totale	75	42	12	6	11

*il personale in servizio include quello a tempo indeterminato e determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno e part-time.

**per neoassunti si intende il personale assunto in servizio nell'anno.

***contratti a tempo determinato e contratti di formazione e lavoro.

Formazione

La formazione del personale dipendente riveste nel Comune di Rubano un ruolo di particolare importanza in quanto riconosciuta come fonte di arricchimento professionale necessaria a garantire il costante adeguamento delle capacità e delle conoscenze. Nel 2003 è stato approvato il piano della formazione del personale per il biennio 2003-2004. È stata valutata l'opportunità di migliorare la procedura di definizione della pianificazione annuale o periodica della formazione effettuando una preventiva analisi del fabbisogno formativo del personale mediante somministrazione ai dipendenti di un questionario.

La formazione effettuata dal personale dipendente in base a quanto previsto da sistema qualità dell'Ente è registrata in apposite schede individuali, previa verifica dell'efficacia dell'intervento formativo tramite somministrazione di un questionario o intervista con il proprio responsabile.

La formazione attuata nell'anno 2004 si è svolta in parte con la normale attività di aggiornamento normativo con la partecipazione dei dipendenti a corsi promossi da Enti o Società esterni specialisti sulla formazione con i seguenti risultati:

Corsi e Seminari

Numero	61
Giornate	149
Partecipanti	215
di cui donne	132

Con finanziamenti del Fondo Sociale Europeo, si sono svolti internamente percorsi formativi, progettati dai responsabili dell'Ente, che hanno coinvolto in totale 64 dipendenti, dedicati in particolare al personale che lavora a diretto contatto con il pubblico (*front-office*), a quello dei servizi di supporto interno (*back-office*) e dell'area dei servizi sociali e culturali. Il progetto formativo finalizzato a riqualificare le competenze del personale per gestire in modo efficace il nuovo sportello polifunzionale, conclusosi nel 2004, è stato positivamente valutato e pubblicato nel 2005 fra le esperienze significative dei comuni e provincie nell'8° Rapporto nazionale sulla Formazione del personale delle Autonomie Locali, edito da Formez per conto del Dipartimento della Funzione Pubblica del Ministero dell'Interno

Spesa per la formazione del personale

Nel 2002	€ 22.724,00
Nel 2003	€ 27.938,00
Nel 2004	€ 27.000,00
finanziati da Fondi Comunitari	€ 36.465,19
totale	€ 63.465,19

All'aggiornamento ed alla formazione professionale contribuiscono, inoltre, gli acquisti di riviste e pubblicazioni specifiche.

Tutela Sanitaria e Sicurezza

Il Comune secondo le previsioni del D.lgs.626/94 ha stipulato una convenzione con professionisti per lo svolgimento delle funzioni di Medico Competente e di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Nel corso del 2004 il personale dipendente è stato sottoposto ai previsti controlli sanitari in base al proprio rischio lavorativo.

Il personale viene periodicamente formato in tema di sicurezza negli ambienti di lavoro ed è dotato dei presidi per la sicurezza previsti.

Indice di assenza per malattia del personale

	2002	2003	2004
gg di malattia / gg lavorativi	4,5%	2,4%	2,6%

Infortuni verificatisi al personale

	2002	2003	2004
Infortuni	1	1	2
Giorni assenza	12	9	45

Controlli sanitari effettuati al personale

	2002	2003	2004
Personale interessato ai controlli sanitari	69	69	74
Spesa annua del servizio	€ 6.197,00	€ 6.200,00	€ 6.203,90
Spesa media annua pro-capite	€ 89,81	€ 89,86	€ 83,84

DISEGNO STRATEGICO ED OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione comunale definisce gli obiettivi e l'attività dell'Ente sulla base delle proprie linee strategiche.

- *Promuovere il benessere sociale*, favorendo lo sviluppo delle persone per consentire a ciascuno di esprimere e sviluppare le proprie capacità sul piano formativo, culturale, sportivo, sociale e ricreativo. In questo senso si pongono, in un'ottica di solidarietà e sussidiarietà, gli interventi diretti a sostenere i luoghi di aggregazione e tutte le azioni rivolte all'infanzia, ai giovani, agli adulti ed agli anziani per promuovere lo sviluppo sociale e culturale delle persone nei loro contesti di vita, nell'ottica di prevenire i bisogni ed i disagi.

- *Intervenire sulle cause di disagio*, attraverso la promozione dell'integrazione sociale delle persone, rimuovendo gli ostacoli di tipo economico e sociale che impediscono di vivere in una condizione di benessere. Le azioni conseguenti non devono porsi in un'ottica di assistenza, ma offrire effettive possibilità di autonomia e "riscatto" ai cittadini che si trovano in situazioni di bisogno, mettendo a disposizione della persona le opportunità per un progetto di inserimento attivo nella società, valorizzando tutte le sue capacità e risorse. Per favorire questo approccio è fondamentale una relazione con gli altri Enti e soggetti operanti nel territorio in un'ottica di sussidiarietà, partecipando ad una rete integrata dei servizi che metta in relazione tra loro gli interventi sociali e sanitari, con quelli relativi all'inserimento scolastico, lavorativo, abitativo e territoriale. Il Comune non si deve più porre nella realtà sociale soltanto come Ente erogatore di prestazioni e servizi, ma soprattutto come regolatore ed attivatore delle risorse presenti sul territorio.

- *Guidare lo sviluppo del territorio* con attenzione al contesto urbano e promuovendo la tutela del contesto naturale ed ambientale in un'ottica di sostenibilità. L'Amministrazione comunale ha un ruolo fondamentale in tale ambito, attraverso la regolamentazione degli strumenti urbanistici e la disciplina delle proprie attività nell'ambito della tutela del suolo, dell'acqua, dell'aria e dell'energia. Particolare attenzione è posta nella promozione dello sviluppo economico del territorio rendendolo fonte di attrazione per nuove risorse economiche. Per lo sviluppo di tali azioni risulta importante la collaborazione con i Comuni limitrofi, essendo necessario valutare gli equilibri e l'assetto di un'area più vasta.

- *Promuovere la partecipazione ed il coinvolgimento attivo e diretto del cittadino* alla vita sociale e politica del Comune anche attraverso strumenti di comunicazione efficaci e bidirezionali. L'attività di informazione e comunicazione dell'Ente locale quindi, deve favorire la conoscenza dell'organizzazione, dei servizi erogati, al fine di venire incontro ai bisogni dei cittadini e di stimolarne anche l'emersione.

L'Amministrazione comunale promuove momenti di incontro attraverso assemblee, consulte ed indagini, favorendo anche la partecipazione ai Consigli comunali. È l'ascolto del cittadino che consente di migliorare la qualità dei servizi. Uno strumento per migliorare la comunicazione e la relazione con gli utenti è anche il Bilancio Sociale. La rendicontazione sociale risponde tanto al dovere del Comune di illustrare ai cittadini, alle associazioni, ai diversi soggetti che operano nel territorio, il proprio operato, quanto al diritto degli stessi soggetti di essere informati, in modo chiaro e accessibile, delle scelte compiute dall'Amministrazione ed essere messi in condizione di esercitare pienamente la loro partecipazione.

IL SISTEMA QUALITÀ: POLITICA ED OBIETTIVI

Dotarsi di un sistema per la gestione della qualità significa introdurre un modello organizzativo rivolto a capire e soddisfare le esigenze presenti e future degli utenti, diffondendo nell'ambito del Comune una cultura di "orientamento al cliente/utente". Un'efficace politica per la qualità evidenzia il ruolo attivo che il cittadino deve avere all'interno della comunità ma anche lo spirito di lealtà e solidarietà che deve ispirare i contenuti dell'azione amministrativa, in un processo di miglioramento continuo, in un ottica di pianificazione e controllo che deve ispirare tutta l'azione amministrativa dell'Ente. Una politica attuata dall'Amministrazione di Rubano e che, nel maggio 2004 ha portato al conseguimento della certificazione di qualità, secondo la norma UNI EN ISO 9001/2000, relativamente a tutti i servizi offerti mediante lo sportello polifunzionale, sia per i processi di *front* che di *back-office*.

Gli obiettivi della qualità

Tra gli obiettivi di miglioramento previsti per l'anno 2004, ripresi per l'anno 2005, di particolare interesse appare la realizzazione e la diffusione di una Carta dei servizi - per tutte le attività erogate tramite Punto Si - su supporto cartaceo, in quanto attualmente è presente soltanto una Guida ai servizi *on-line*, consultabile sul sito web, con il pregio però di essere costantemente aggiornata. La finalità principale della Guida presente sul sito, composta da schede suddivise per argomenti tematici, è quella di spiegare al cittadino con quali modalità ed in che tempi può accedere ai diversi servizi. L'evoluzione della Guida ai servizi in Carta dei servizi, comporta anche la necessità di definire per ciascun singolo servizio gli standard di qualità garantiti, mentre per ora è definita soltanto la tempistica di erogazione, che può costituire uno standard di qualità nei casi in cui il tempo previsto sia inferiore a quello stabilito dalla norma legislativa o regolamentare. Altro importante obiettivo è rappresentato dall'intenzione di ampliare il numero e la tipologia dei servizi attualmente offerti allo Sportello, in particolare valutando la possibilità di erogare servizi di pertinenza di altri Enti od aziende di erogazione.

Segnalazioni e reclami

Importante strumento di *feed-back* per tutta l'attività di offerta dei servizi agli utenti, prevista dal sistema qualità, è la raccolta, in forma scritta, principalmente e direttamente allo sportello, delle segnalazioni e dei reclami dei cittadini, relative non solo ai servizi comunali gestiti tramite il Punto Si, ma a tutta l'attività dell'Ente. All'interno del Punto Si è presente, inoltre, una cassetta affinché i cittadini possano inoltrare, anche in forma anonima, ogni utile suggerimento o proposta per il miglioramento del servizio.

LO SPORTELLO POLIFUNZIONALE - PUNTO SI

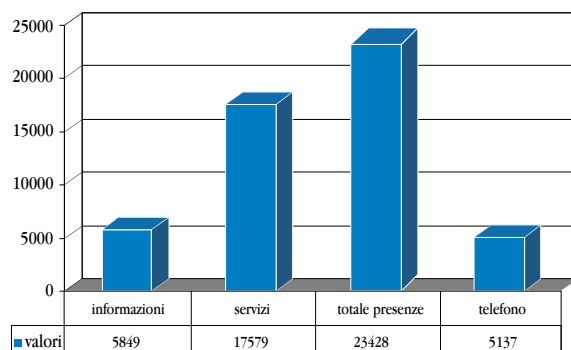
Costituito nell'ottobre del 2003, il Punto Si nasce con l'obiettivo di assegnare ad un unico sportello polifunzionale tutti i servizi di primo livello, nonché tutte le attività di

informazione diretta e telefonica, quale significativa evoluzione dell'ufficio relazioni con il pubblico.

Rispetto al passato, lo sportello polifunzionale rappresenta un nuovo modo di relazionarsi con il cittadino - che permette anche di ottenere dei *feed-back* importanti - attraverso operatori polivalenti in grado di fornire nel modo più semplice e meno dispendioso le risposte alle richieste ed evitando al cittadino di dovere rivolgersi a più uffici all'interno del Comune. Lo sportello attualmente gestisce circa 80 servizi senza distinzione di settore o area di provenienza, oltre al servizio di informazione diretta e telefonica.

Per il futuro l'intenzione dell'Amministrazione è quella di fare dello sportello la modalità principale di gestione, di offerta e fruizione dei servizi di primo livello, e di fare del cittadino il soggetto artefice del gradimento e della soddisfazione del servizio ricevuto.

Valori assoluti delle prestazioni allo Sportello anno 2004



Customer satisfaction

Per verificare che la progettazione e l'erogazione dei servizi sia funzionale alle esigenze del cittadino, secondo quanto previsto dal sistema per la gestione della qualità, ogni anno il Comune di Rubano sottopone ad un campione significativo di circa 250 cittadini, un questionario di *customer satisfaction* ed analizza i livelli di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi erogati attraverso il Punto Si.

Dal confronto dei dati, tra i risultati del 2004 e del 2005, emerge che è aumentata la percentuale degli intervistati che hanno utilizzato i servizi del Punto Si e che la media delle aspettative e della soddisfazione percepita è aumentata di 0,025/0,050 punti. Nell'insieme si riscontra un ottimo risultato che premia il lavoro di un ufficio nato e sviluppato proprio per venire incontro alle esigenze degli utenti e per semplificare il rapporto tra Amministrazione e cittadini.

LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Compito del Punto Si è anche gestire l'attività di comunicazione nei confronti dei cittadini/utenti per garantire la diffusione delle informazioni sui servizi offerti nel territorio dal Comune (ma anche da enti diversi o da associazioni), sulle attività istituzionali e sulle attività promozionali di servizi. Un'attività che viene effettuata mediante l'utilizzo di strumenti diversi.

Notiziario comunale

Il notiziario rappresenta il più tradizionale strumento di comunicazione e di diffusione sul territorio (famiglie e aziende) dei programmi e delle attività istituzionali promosse dall'amministrazione.

Sebbene la sua redazione sia affidata in appalto ad una ditta esterna, tutta la raccolta del materiale, il contatto con la redazione e con gli uffici interessati alla pubblicazione degli articoli è gestita internamente.

Nell'anno 2004 è stata regolarmente curata l'uscita di 4 edizioni.

Attivazione call center (049 8739219)

Il servizio informazioni telefoniche, come ulteriore forma di comunicazione, è un importante strumento che permette al cittadino di ricevere le informazioni rapidamente, attraverso il telefono, senza doversi recare allo sportello.

Nella tabella che segue sono elencati i contatti telefonici, per fascia oraria, comprendendo anche i contatti che avvengono tramite il centralino del Comune, primo ed importantissimo punto storico di riferimento per i cittadini.

Flussi telefonici anno 2004

Dalle 8.30 alle 13.00	3.997
Dalle 13.00 alle 17.00	654
Dalle 17.00 alle 18.30	486
Totale flussi telefonici	5137

Sito web comunale e punti multimediali

Il sito web comunale, www.rubano.it, costituisce ormai uno dei principali mezzi di comunicazione con l'utenza e viene costantemente aggiornato ed implementato di nuove *news*, in collaborazione con i referenti dei diversi settori.

I servizi gestiti attraverso il sito web prevedono anche

l'implementazione della *home page* con le *news* riguardanti informazioni trasmesse direttamente dagli uffici. Nel 2004 sono state pubblicate 105 nuove *news*.

Sul sito web è pubblicata la "Guida ai servizi" offerti dal Punto Si, che viene aggiornata ed implementata delle attività aggiuntive su segnalazione degli uffici interessati.

Il sito può essere visitato anche da coloro che non posseggono a casa un PC. All'interno del Punto Si sono accessibili gratuitamente due postazioni collegate ad alcuni siti *Internet* istituzionali.

Servizio messaggistica, sms

Di recente il Comune di Rubano ha attivato un servizio gratuito di informazioni via e-mail ed sms. Chiunque può aderire anche cittadini non residenti nel Comune. Questo servizio consente di ricevere informazioni direttamente sul proprio cellulare ovvero al proprio indirizzo di posta elettronica su categorie di argomenti prescelti al momento dell'iscrizione (attualmente sono 10: assemblee pubbliche, attività per ragazzi, consigli comunali, corsi culturali, infotraffico, iniziative di promozione sociale, manifestazioni sportive, rifiuti, scadenze tributarie, spettacoli).

I cittadini iscritti al servizio per l'anno 2004 sono 219, tra residenti e non residenti, e il totale dei messaggi inviati, compresi e-mail e sms, è di circa 60.

Caselle di posta elettronica

Per comunicare *on-line* con i diversi uffici e gli amministratori comunali i cittadini possono inviare degli *e-mail* alle caselle di posta elettronica indicate nel sito web. È, inoltre, possibile inviare richieste di informazioni, segnalazioni, ecc. alla casella di posta elettronica puntosi@rubano.it, che viene letta quotidianamente dalle operatrici dello sportello polifunzionale.



ENTRATE E SPESE *

ENTRATE	IMPORTO ACCERTATO	SPESA	IMPORTO IMPEGNATO
Titolo I- Entrate tributarie	€ 7.618.271,38	Titolo I- Spese correnti	€ 8.758.292,19
Titolo II- Trasferimenti correnti da Stato, Regione e altri Enti pubblici	€ 539.091,72		
Titolo III- Entrate extratributarie	€ 678.490,78		
Titolo IV- Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	€ 2.077.111,73	Titolo II- Spese in conto capitale (per investimenti)	€ 2.714.752,14
Titolo V- Accensioni di prestiti	€ 959.234,27	Titolo III- Spese per rimborsi di prestiti	€ 613.450,89
Titolo VI- Servizi per conto di terzi	€ 814.538,05	Titolo IV- Servizi per conto di terzi	€ 814.538,05
Avanzo amministrazione Anno 2003	€ 323.104,30		
TOTALE ENTRATE	€ 13.009.842,23	TOTALE SPESE	€ 12.901.033,27

ENTRATE CORRENTI	IMPORTO ACCERTAMENTI
ENTRATE TRIBUTARIE	€ 7.618.271,38
di cui:	
ICI	€ 3.682.261,70
Compartecipazione IRPEF	€ 1.502.597,10
Tassa Asporto Rifiuti	€ 1.083.645,88
Addizionale IRPEF	€ 880.536,62
ENTRATE DACONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 539.091,72
di cui:	
Stato	€ 155.204,26
Regione	€ 287.357,36
Altri trasferimenti	€ 96.530,10
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 678.490,78
di cui:	
Sanzioni codice della strada	€ 144.266,66
Sanzioni amministrative	€ 5.466,90
Canone occupazione fissa spazi aree pubbliche	€ 25.799,81
Canone occupazione temporanea spazi aree pubbliche	€ 5.082,55
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 8.835.853,88

SPESE CORRENTI	IMPORTO IMPEGNI
Servizi istituzionali (funzioni generali di amministrazione)	€ 2.983.533,15
Servizi sociali	€ 1.059.615,02
Istruzione	€ 718.494,54
Cultura e sport	€ 773.935,52
Ambiente, gestione e sicurezza del territorio	€ 2.321.703,49
Viabilità e trasporti	€ 901.010,47
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 8.758.292,19



*I dati si riferiscono al Rendiconto 2004.

POLITICA FINANZIARIA E TRIBUTARIA

Distribuzione carico fiscale tramite ICI e addizionale IRPEF

Per l'anno 2004 non sono state introdotti aumenti per ICI ed addizionale IRPEF, confermando le stesse aliquote e detrazioni dell'anno 2003. Si è mantenuto così invariato il prelievo fiscale pro-capite nonostante un sensibile taglio ai trasferimenti statali al Comune, cercando, al contempo, di garantire il medesimo livello e qualità di servizi erogati al cittadino.

Agevolazioni ICI prima casa, pertinenze e seconde case concesse a parenti di primo grado

L'importo della detrazione I.C.I. per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è di € 180,76, la più elevata tra

tutti i Comuni della Provincia di Padova (a parità di aliquote agevolate). Dal 1999 possono usufruire delle aliquote e delle agevolazioni previste per l'abitazione principale:

- 1) le abitazioni concesse in uso gratuito, affinché vi risiedano, a parenti di primo grado del proprietario, dell'usufruttuario o del titolare di altro diritto reale, i quali non risultino proprietari di alloggi; questa disposizione intende "riconoscere" economicamente ai proprietari di seconde case la rinuncia alla possibile locazione dell'alloggio in conseguenza della sua concessione ad un parente (figlio o genitore);
- 2) le abitazioni di anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che le stesse non risultino locate.

Maggiori detrazioni ICI per contribuenti appartenenti a particolari categorie

L'Amministrazione comunale, esercitando la facoltà data dalla L. 122/97, anche per l'anno 2004, ha diversificato la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale con riferimento a categorie di soggetti in situazioni di disagio economico o sociale, prevedendo una detrazione di € 309,87 per:

- 1) contribuenti assistiti in via continuativa dal Comune;
- 2) contribuenti titolari di pensione appartenenti nuclei familiari il cui reddito complessivo imponibile lordo, riferito all'anno precedente, non superi l'importo del doppio della pensione minima INPS;
- 3) contribuenti nel cui nucleo familiare sia presente un soggetto che risulti portatore di handicap permanente grave (ai sensi dell'art. 3 della L. 104/92); cieco (L. 382/70); sordomuto (L. 381/70); invalido civile con grado di invalidità superiore al 66% (art. 2 L. 118/71 e succ. modif.); mutilato o invalido di guerra o per servizio appartenente alle categorie dalla 1° alla 5° (D.P.R. 915/78, L. 474/58) (tali condizioni devono essere state riconosciute dalla competente Commissione medica);
- 4) sono poi previste detrazioni variabili da € 219,49 a € 309,87 per contribuenti appartenenti a nuclei familiari i cui componenti superino le quattro unità in rapporto alle classi di reddito imponibile lordo riferito all'anno precedente per scaglioni determinati annualmente.

Approvazione tariffe tassa ARSU, senza trasformazione a tariffa, con copertura del 100% dei costi del servizio

Dal 1° gennaio 2003 è stato introdotto il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti con una nuova metodologia per il calcolo della tassa. La normativa (legge n. 22/1997 "Ronchi") impone la copertura totale (100%) del costo del servizio con i proventi della tassazione. È di fondamentale importanza pertanto differenziare i rifiuti per conferirne in discarica meno possibile. L'Amministrazione comunale si è avvalsa della concessione, introdotta con la legge Finanziaria per l'anno 2003, di differire l'introduzione del regime giuridico di "tariffa" al 1° gennaio 2006 (salvo ulteriori proroghe) mantenendo il regime di tassa, evitando così l'applicazione dell'I.V.A. (del 10%) sulla tariffa applicata.

Contributi a famiglie con aggravio tassa ARSU (con neonati o incontinenti)

Con l'introduzione della nuova metodologia di raccolta dei rifiuti che prevede la pesatura puntuale dei rifiuti conferiti da ciascun contribuente, risultano svantaggiati i nuclei familiari nel cui interno siano presenti neonati o soggetti incontinenti che fanno uso di pannoloni.

È stato deliberato per l'anno 2004 un contributo di € 60,00 quale riconoscimento del particolare aggravio

Mantenimento soppressione COSAP passi carrai

Dal 1° gennaio 1997 il Comune, avvalendosi della facoltà concessa dalla legge, a differenza di molti altri Comuni, ha

scelto di abrogare la tassa, ritenendola iniqua e fonte di contenzioso. Tale decisione è stata mantenuta anche per il 2004.

Recupero dell'evasione fiscale

Nel 2004 si è proseguita l'attività di controllo per quanto riguarda l'ICI: l'attività, iniziata nel 1999 per l'anno d'imposta 1993, nel 2004 ha riguardato l'anno 1999, con l'emissione di circa 400 Avvisi di Accertamento per l'anno controllato, per un totale di € 167.395,35.

Le attività di accertamento anche sugli altri tributi comunali, seppur dovuti per assicurare l'equità tra i cittadini, hanno determinato valori di somme recuperate non rilevanti, indice di una scarsa propensione all'evasione tributaria.

Mantenimento canone occupazione spazi aree pubbliche (COSAP)

Le tariffe vigenti nel 2004 sono le medesime deliberate per l'anno 2002. La decisione di mantenere le stesse tariffe va valutata essenzialmente nell'ottica di non gravare ulteriormente l'imposizione fiscale agli operatori (soprattutto operatori del mercato) in un periodo di particolare difficoltà economica del Paese.

Mantenimento imposta pubblicità e pubbliche affissioni

Con le stesse motivazioni che hanno spinto a non ritoccare le tariffe COSAP, si è deciso di mantenere per il 2004 le medesime tariffe deliberate per l'anno 2002.

Tariffe per i diversi servizi comunali

La Giunta ha determinato le tariffe per la copertura parziale dei costi di diversi servizi "a domanda" dell'utente, ritenendo di assumere a proprio carico parte della spesa vista la rilevanza sociale e di promozione culturale che le stesse attività rivestono.

SERVIZIO	TARIFFA APPLICATA
Visite guidate Spettacoli all'aperto	Tariffe diversificate per evento Interi: € 4,00 Oltre 65 anni: € 2,50 Da 11 a 18 anni: € 2,50 Fino 10 anni: gratuito
Laboratori per adulti	Tariffa che copra il 50% della spesa
Opere liriche	Aida: € 24,50 M. Butterfly: € 26,50 Il Trovatore: € 26,50
Rassegna canto corale	Interi: € 5,00 Oltre 65 anni: € 2,50 Fino 14 anni: gratuito
Utilizzo Auditorium dell'Assunta	Giornata intera: € 120,00 Mezza giornata: € 80,00 Una serata: € 60,00 - Una settimana.: € 490,00
Illuminazione votiva	Canone annuo utenza €: 8,00 Una tantum allacciamento €: 7,5

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Il Comune di Rubano possiede prevalentemente azioni di società per l'erogazione di pubblici servizi, come indicato nella tabella seguente.

Nel corso del 2005 il Consiglio comunale ha approvato l'aggregazione e la riorganizzazione di SE.T.A. s.p.a. (Servizi Territorio Ambiente), Altopiano Servizi s.r.l. e Brenta Servizi s.p.a. nella nuova società ETRA (Energia Territorio Risorse Ambientali).

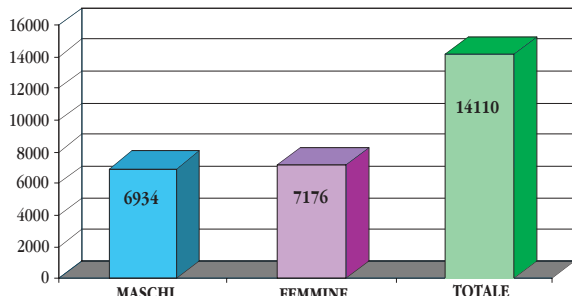
SOCIETÀ O ENTE	QUOTE POSSEDUTE	CAPITALE SOCIALE	SERVIZI AFFIDATI
Seta Ecologia s.r.l. Società a totale partecipazione pubblica	1,1483% quote per un valore di € 10.354,00	€ 901.643,00	Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, spazzamento e pulizia strade
Seta S.p.a	100.913 azioni per un valore di € 3.027.390,00	€ 137.872.480,00	Servizio idrico integrato
Banca Etica	9 quote associative per un valore di € 464,81	//	//



ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Dinamica demografica: crescita naturale e sociale

Alla fine dell'anno 2004 la popolazione residente era di 14.110 unità, in lieve contrazione rispetto all'anno precedente (- 5 unità al 31.12.2003). Di questi 6.934 erano uomini e 7.176 donne.



Se valutiamo, invece, il triennio 2002-2004 la popolazione è cresciuta passando da 13.859 unità a 14.110, con un incremento in valore assoluto pari a 251 unità. Il tasso di crescita globale dell'ultimo triennio, sui valori assoluti, è dunque positivo e pari a 1,77%.

Un primo valore di riferimento è costruito sulla crescita "naturale" (differenza tra nati e morti) che risulta, nel triennio di riferimento, pari a + 0,28%.

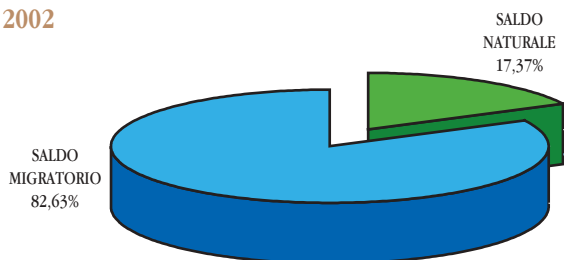
Tasso di crescita naturale medio triennio 2002-2004

ANNO	TASSO NATALITÀ	TASSO MORTALITÀ	DIFFERENZA	REGIONE VENETO 2004
2002	0,97	0,77	0,20	0,02
2003	1,13	0,77	0,36	0,01
2004	1,04	0,75	0,29	0,12

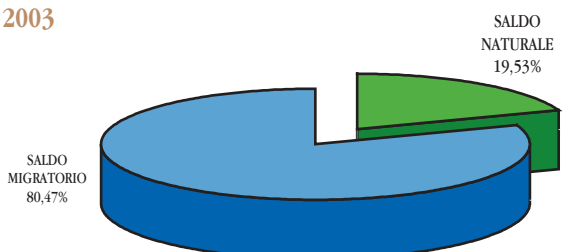
TASSO MEDIO TRIENNIO 0,28

L'andamento demografico, tuttavia, non è caratterizzato soltanto dai movimenti naturali (nascite/decessi) ma, soprattutto, dai movimenti sociali, vale a dire dagli spostamenti della popolazione da e per il Comune (saldo migratorio).

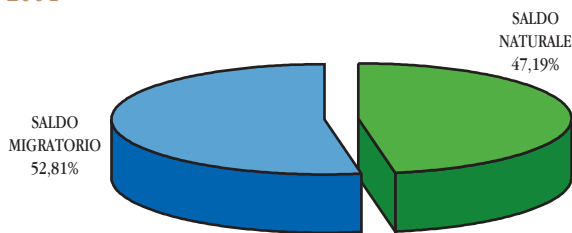
2002



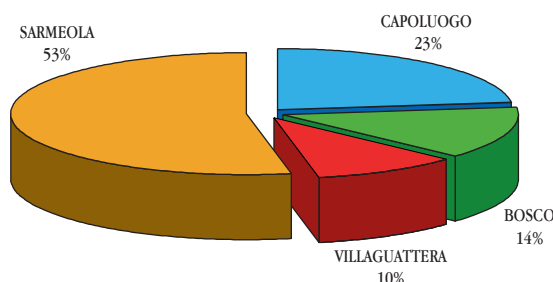
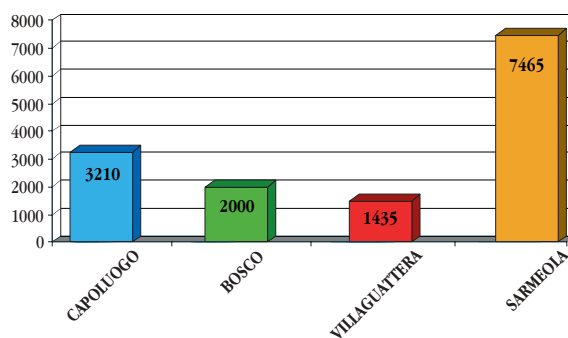
2003



2004



I fenomeni migratori hanno sempre motivazioni differenti. Nel passato significativi spostamenti di consistenti gruppi di popolazione verso altre Regioni ma, soprattutto verso l'estero, erano principalmente giustificati dalla ricerca di lavoro e di condizioni di vita migliori. Oggi, i trasferimenti verso l'estero rappresentano esperienze isolate e determinate da ragioni non proprio di necessità ed emergenza. Piuttosto, il Veneto e in generale il Nord-est, rappresentano terre di immigrazione, dal sud del Paese e dall'estero, con provenienza di molti cittadini stranieri (extracomunitari) e di alcuni italiani (oriundi), i quali rientrano da Paesi che oggi conoscono profonde recessioni economiche. Sicché, mentre si stabilizzano i movimenti migratori correlati alla domanda di lavoro, i fattori di crescita demografica sono influenzati dalla disponibilità di abitazioni private (possibilmente a costi contenuti), di servizi alla cittadinanza, dalla qualità della vita in genere, anche in rapporto alle potenzialità produttive del territorio, dall'offerta ambientale e alla sua tutela. L'aspetto caratterizzante del territorio del Comune, specie nella frazione di Sarmeola, è la maggiore incidenza della connotazione residenziale e del servizio (offerta di abitazioni e attività commerciali del terziario) rispetto a quella industriale e di insediamento produttivo. La posizione geografica rispetto alla città capoluogo, conferma il valore strategico che nel tempo hanno assunto i Comuni della cintura urbana, sotto il profilo delle opportunità abitative e dei servizi. Il 53% della popolazione del Comune, infatti, vive a Sarmeola, che è appena fuori dai confini della città di Padova.



La differenza tra immigrazioni ed emigrazioni (saldo migratorio) si attesta sullo 0,59% (media del triennio di riferimento), a testimonianza che anche il fenomeno migratorio apporta il suo contributo alla crescita demografica del Comune, ma senza dati di rilievo.

Tasso di crescita migratorio medio triennio 2002-2004

ANNO	TASSO IMMIGRAZIONI	TASSO EMIGRAZIONI	SALDO MIGRATORIO	REGIONE VENETO 2004
2002	3,86	3,22	0,64	1,02
2003	4,9	3,44	1,46	1,41
2004	3,66	3,99	-0,33	1,10
TASSO MEDIO TRIENNIO 0,59				

Anche il saldo globale (saldo migratorio + saldo naturale) nel triennio 2002-2004, come evidenziato nella tabella, conferma una crescita globale della popolazione, nonostante l'incidenza non sia particolarmente significativa.

Saldo globale medio triennio 2002-2004

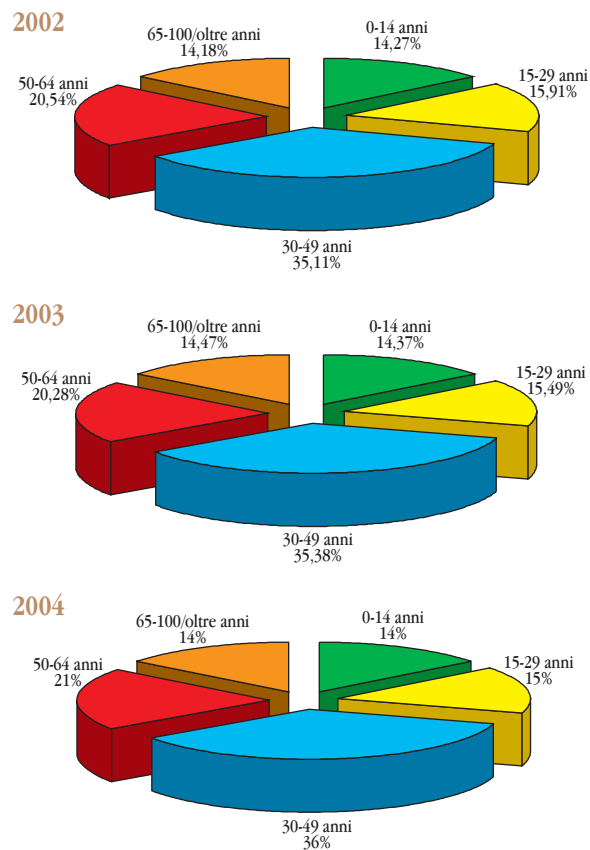
ANNO	SALDO NATURALE	SALDO MIGRATORIO	CRESCITA GLOBALE %	REGIONE VENETO 2004
2002	0,20	0,64	0,84	1,04
2003	0,36	1,46	1,82	1,42
2004	0,29	-0,33	-0,04	1,22
TASSO MEDIO TRIENNIO	0,28	0,59	0,87	0,87

L'immigrazione di cittadini extracomunitari ha un'importante incidenza, sull'incremento demografico del Comune. Al 31.12.2004 la popolazione straniera residente è pari a 592 persone, di cui 573 provenienti da Paesi extra U.E., con un incremento, in valore assoluto, di 116 unità rispetto al 2003. Nel 2004 la crescita dei cittadini extracomunitari è l'unico dato positivo in termini di incremento demografico totale, il cui bilancio è invece negativo (- 5 unità). L'incidenza della popolazione extracomunitaria sulla popolazione residente è un dato in crescita e si sviluppa dal 2,11% al 4,06% nel triennio 2002-2004. La crescita significativa dei cittadini stranieri, prevalentemente extracomunitari, è sintomatica espressione di questo momento storico e più importante in alcune realtà geografiche del Paese. L'impatto sociale di questa migrazione si manifesta sotto forma di incremento della domanda di

servizi (casa, sanità, assistenza...) nonché delle problematiche di integrazione culturale (scarsa conoscenza della lingua, assimilazione di atteggiamenti e stili di vita occidentali...). Si tratta di fenomeni che richiedono l'intervento, su più fronti, di strategie politico-sociali realizzate mediante istituzioni, associazioni ed altre strutture di tipo socio-assistenziale presenti sul territorio.

Struttura della popolazione

Alcune considerazioni merita la struttura della popolazione, la cui conoscenza è strategica per la pianificazione delle scelte politico-sociali, in funzione delle famiglie, delle associazioni, delle istituzioni presenti sul territorio. È interessante notare che nel triennio di riferimento la popolazione da 0-14 anni e da 65 a 99 anni si equivale, in valore percentuale, rispetto alla popolazione totale (circa 14%). Questo dato è significativo e rappresenta un rapporto tra popolazione anziana superiore ai 65 anni e popolazione infantile e in età scolare sotto i 14 anni di circa 1 a 1, con un indice di vecchiaia pari a 99,76%.



Tasso di crescita medio triennio 2002-2004

ANNO	POPOLAZIONE TOT. RESIDENTE	CITTADINI EXTRACOMUNITARI RESIDENTI	CRESCITA VALORE ASSOLUTO	PERCENTUALE DI INCIDENZA POP. EXTRA U.E.	PERCENTUALE CRESCITA POP. EXTRA U.E.
2002	13859	292	69	2,11	0,50
2003	14115	457	165	3,24	1,17
2004	14110	573	116	4,06	0,82
TASSO MEDIO TRIENNIO				3,14	0,83

L'aumento di 69 unità è riferito agli stranieri censiti nell'anno 2001.

Un'indagine sui dati della Regione Veneto mostra come nel 2004 la popolazione da 0-14 anni è pari al 13,8%, mentre la popolazione di 65 anni e oltre si avvicina al 20%, con un indice di vecchiaia pari al 137,10%. L'incidenza della popolazione anziana nella Regione Veneto risulta più alta rispetto a quella del nostro Comune.

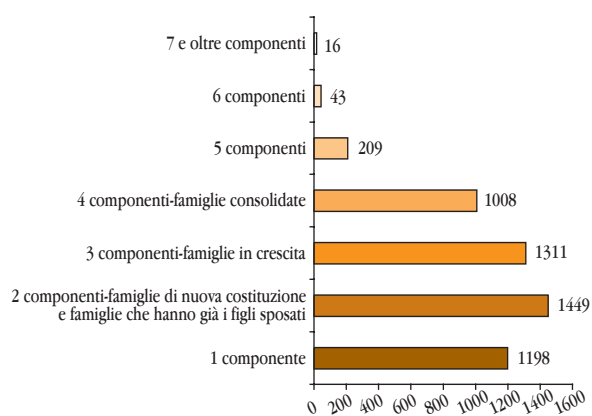
Altro indicatore significativo è l'indice di dipendenza strutturale, il rapporto, cioè, tra la popolazione non attiva (popolazione con età inferiore ai 14 anni e superiore ai 65) e la popolazione attiva (in età lavorativa): per il 2004 esso è pari al 45,35%, mentre nella Regione Veneto si attesta al 48,7%, alcuni punti percentuali in più rispetto all'indice registrato a Rubano.

Questi dati sono intimamente correlati con la composizione dei nuclei familiari che al 31.12.2004 sono 5.229, prevalentemente residenti nella frazione di Sarmeola. Interessante notare che oltre il 20% delle famiglie presenti sul territorio è mononucleare, vale a dire costituite da giovani che vivono da soli, vedovi e persone anziane, comunque autosufficienti e non ricoverati in strutture di riposo.

Il 27% è costituito da famiglie di due componenti (es.: giovani coppie appena sposate o coppie con figli che vivono fuori casa...), mentre il 19% è costituito da famiglie in crescita con almeno un figlio.

Questi valori confermano, da un lato, il basso indice di natalità (1,04% per il 2004) e, dall'altro, il fatto che il Comune si presenta sempre più come una realtà in continua evoluzione, per la dinamicità dei flussi migratori.

Famiglia per numero componenti - anno 2004



ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE

L'ufficio comunale esercita un'attività di controllo sulle imprese relativamente alla gestione delle attività di commercio fisso, su aree pubbliche e pubblici esercizi, negli specifici settori indicati nella tabella.

Tale controllo si concretizza mediante:

- la verifica dei requisiti di accesso alle diverse attività in

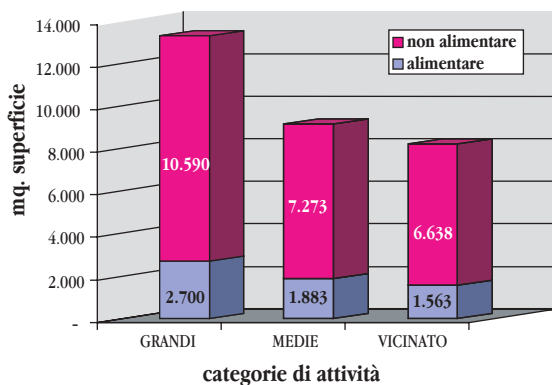
capo alla persona o società che presentano comunicazioni/dichiarazioni nel caso di attività non soggette al regime autorizzatorio, oltre alla verifica dei requisiti oggettivi per lo svolgimento delle stesse anche in rapporto alla normativa di settore vigente e alla eventuale programmazione comunale;

- la verifica dei requisiti di accesso alle diverse attività nei confronti dei soggetti richiedenti autorizzazioni o licenze, la verifica dei requisiti oggettivi per lo svolgimento delle stesse oltre al rispetto della normativa vigente e alla programmazione comunale ed eventualmente regionale.

ATTIVITÀ ECONOMICHE AUTORIZZATE	AL 1.1.04	AL 31.12.04
Esercizi di vicinato (fino a mq. 250)	127	124
Medie strutture di vendita (da mq. 251 a mq. 2500)	19	18
Grandi strutture di vendita (oltre mq. 2500)	2	2
Forme speciali di vendita (a domicilio del consumatore, a mezzo di apparecchi automatici, a mezzo televisione, commercio elettronico)	34	42
Commercio su aree pubbliche tipo A (con posteggio)	70	67
Commercio su aree pubbliche tipo B (itinerante)	21	20
Autorizzazioni di pubblico esercizio Tipo B (bar)	27	27
Autorizzazioni di pubblico esercizio Tipo A (ristoranti, pizzerie)	3	3
Autorizzazioni pubblico esercizio Tipo A e B (bar e ristorante/pizzeria nello stesso locale)	14	14
Autorizzazioni di Tipo C (bar-ristorazione congiunti all'attività di trattenimento/spettacolo)	2	2
Licenze di sala giochi	1	1
Pubblici Esercizi di Albergo	4	4
Locali di Pubblico Spettacolo/trattenimento	1	1
Vendita prodotti propria produzione da parte di Imprenditori agricoli	10	11
Autorizzazioni di Agriturismo	1	1
Agenzie d'affari	6	6
Impianto di distribuzione carburanti	5	4
Noleggio di autoveicoli senza conducente	6	7
Noleggio di autoveicoli con conducente	5	5
Autorizzazioni matricole ascensori	180	188
Attività di barbieri parrucchieri estetisti	25	25

Nel nostro territorio le attività di Commercio fisso sono caratterizzate dalla prevalenza di superfici di medie e grandi strutture (64%) rispetto alle piccole realtà, sia per il settore alimentare (66%) che non alimentare (63%).

Commercio fisso - distribuzione superfici di vendita



Per il *Commercio su aree pubbliche* è da rilevare che operano sul territorio sia operatori autorizzati per posteggi nel mercato settimanale di Sarameola (mq. 6.600 di area di mercato, con 67 posteggi per una superficie complessiva di posteggi di mq. 2.722), e per posteggi isolati (5 posteggi), che operatori itineranti.

Le autorizzazioni dei *pubblici esercizi* di somministrazione alimenti e bevande non hanno raggiunto, al 31.12.2004, i limiti massimi consentiti per territorio comunale, con possibilità pertanto di insediamento di nuove attività.

Da una valutazione dei dati, le attività produttive controllate dal Comune appaiono numericamente stabili e solo in

alcuni casi in aumento. In realtà, pur confermando la presenza numerica dei vari esercizi, si sono registrate anche per l'anno 2004 numerose comunicazioni di subingresso per cessione della titolarità o per affidamento in gestione, di cessazione attività, di nuove attività. Procedure, queste, che comportano la verifica degli atti necessari, dei requisiti previsti dalla legge, il rilascio degli atti autorizzatori, la comunicazione ai vari Enti, e che indicano un certo dinamismo delle attività economiche nel territorio.

Data la nota complessità delle normative relative al settore commerciale, l'Amministrazione ha posto particolare attenzione per lo sviluppo dell'informazione agli operatori economici sulle diverse procedure.

Infine, per garantire la tutela dei cittadini in termini di sicurezza sono state intensificate le attività di vigilanza inerenti le licenze di *pubblico trattenimento/spettacolo* che hanno avuto luogo nel corso dell'anno, come manifestazioni teatrali, musicali, cinema, organizzate dallo stesso Comune tramite l'ufficio sport/cultura e manifestazioni organizzate da privati e da associazioni sportive. In tali occasioni il rilascio degli atti autorizzatori è subordinato alla verifica delle condizioni di sicurezza dei luoghi e degli impianti nel rispetto della normativa vigente, attraverso l'espressione di parere della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo che effettua due valutazioni per ogni manifestazione: la prima di esame del progetto, la seconda di sopralluogo presso il luogo di svolgimento delle stesse.



Rientra tra le funzioni del Comune quella di operare per realizzare il benessere sociale della popolazione, sia attraverso interventi diretti sia promuovendo collaborazioni con le risorse presenti nel territorio comunale per prevenire situazioni potenziali di disagio.

SOLIDARIETÀ SOCIALE

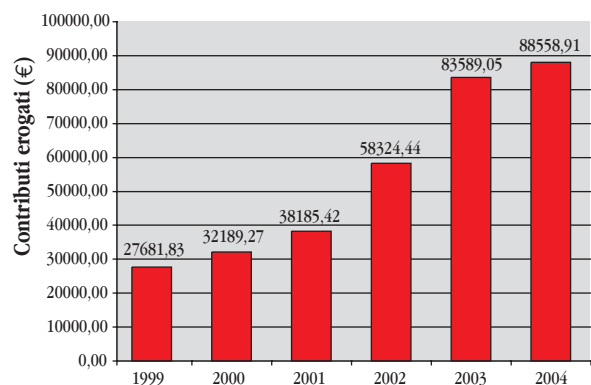
Il Comune cerca di favorire l'autonomia familiare e personale ed il pieno inserimento sociale e di prevenire i bisogni e i disagi, rimuovendone le cause e soprattutto lavorando per l'inserimento attivo della persona nella società e la valorizzazione di tutte le sue capacità e risorse.

• *Erogazioni di contributi economici*: sono stati erogati n. 126 contributi economici per € 88.558,91 per garantire il sostegno economico a persone in situazione di disagio e per ridurre così i rischi di marginalità sociale.

73	Contributi straordinari una tantum (per pagamento utenze, affitto, spese funerarie, ecc.)	€ 42.260,36
11	Contributi per rimborso spese sanitarie	€ 4.872,40
25	Contributi per integrazione minimo vitale	€ 27.544,83
15	Contributi per integrazione rette asilo nido	€ 12.611,85
2	Contributi per partecipazione a soggiorni climatici	€ 1.269,47
Tot. 126		€ 88.558,91

• *Contributi economici straordinari ed eccezionali (L.R. 8/86)*: tale intervento è finalizzato alla concessione di contributi economici straordinari ed eccezionali (per interventi chirurgici, per l'acquisto di presidi-protesi, odontoiatrici, etc.) da parte della Regione, da destinare a situazioni di bisogno di singoli e famiglie, per garantire adeguati livelli di qualità della vita.

Trend dei contributi economici erogati dal 1999 al 2004



Come si può vedere, l'entrata in vigore dell'Euro e il suo consolidamento, rispettivamente nel 2002 e 2003, hanno creato un incisivo impatto nell'erogazione dei contributi.

• *Tariffe agevolate e detrazioni ICI per famiglie disagiate*

Richieste detrazioni pervenute	185
Detrazioni concesse	175
Beneficio medio per ciascun cittadino	309,87 €

• *Albo dei beneficiari di contributi economici*: si tratta di un albo pubblicato annualmente che raccoglie i nominativi delle persone, sia fisiche che giuridiche, che hanno ricevuto contributi economici sia diretti che indiretti nell'anno precedente. Tale Albo viene pubblicizzato presso le bacheche comunali, pubblicato sul sito *internet* del Comune oppure può essere visionato presso gli uffici comunali.

• *Servizio obiettori di coscienza*: gli obiettori nel corso del 2004 hanno operato svolgendo le seguenti attività:
- trasporto utenti anziani e/o disabili presso strutture e ambulatori medici e/o ospedalieri;
- supporto ai "care-givers" (supporto e sostegno ai familiari di persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti);
- supporto ufficio ecologia;
- presenza in occasione di varie manifestazioni organizzate dall'Amministrazione nell'ambito dell'area Servizi socio-culturali.

Hanno seguito 39 persone con interventi di accompagnamento per alleviare le famiglie dal carico assistenziale. La collaborazione degli obiettori di coscienza è terminata a luglio 2004, a seguito della modifica del servizio obbligatorio di leva e del servizio civile sostitutivo.

• *Contributi ad associazioni che operano in campo sociale*: anche nel corso del 2004 ci sono state varie occasioni di incontro e confronto con e tra le associazioni del territorio. Si conferma la tendenza all'aumento del numero di associazioni presenti a Rubano, espressione di un desiderio di partecipazione, socializzazione e sviluppo culturale del territorio. Sono stati erogati, alle associazioni che hanno operato con iniziative in favore del territorio, contributi sia in forma diretta che indiretta, attraverso la messa a disposizione di strutture e servizi.

Associazioni che hanno presentato istanza di contributo	14
Contributi erogati	14
Importo medio contributo	788,61 €

È stato inoltre erogato, come di consueto, un contributo economico per sostenere l'importante attività di assistenza e cura dei disabili svolta dall'Opera della Provvidenza di Sant'Antonio per un importo di € 24.200,00.

Proficua è stata, inoltre, nel corso del 2004, l'azione di col-

laborazione con la Croce Rossa, che attraverso la distribuzione di viveri UE ha consentito di aiutare in maniera concreta famiglie in condizione di bisogno.

Famiglie beneficiarie di generi alimentari	12
Pacchi alimentari distribuiti nel corso dell'anno	25

È stata realizzata la 3a edizione della "Festa delle Associazioni e del Volontariato", cui hanno aderito oltre 30 associazioni. È proseguita la collaborazione con diverse associazioni che hanno contribuito in modo rilevante a ridurre i rischi di marginalità sociale di nuclei familiari.

- *Interventi a favore delle persone diversamente abili*: gli interventi di aiuto a tale categoria di utenti si sono concretizzati attraverso le seguenti azioni
 - Contributi per l'abolizione delle barriere architettoniche: concessione di contributi economici da parte della Regione, per garantire adeguati livelli di qualità della vita, per le persone con ridotta o impedita capacità motoria.

Domande presentate	5
Domande accolte	4
Contributo medio erogato per utente	1.365,84 €

- Contributo per partecipazione soggiorni climatici: contributi economici erogati dall'ULSS 16 di Padova a favore di persone diversamente abili per la partecipazione ai soggiorni climatici. Nel 2004 si è provveduto ad istruire e liquidare 1 domanda.
- Contributi statali ai grandi invalidi del lavoro per soggiorni, cure termali e climatiche: nel 2004 si è provveduto ad istruire e a liquidare 1 domanda di contributo per cure climatiche.

POLITICHE ABITATIVE

L'Ente si è prefissato di promuovere il diritto alla casa dei cittadini con diverse iniziative integrate:

- *PEEP (Piano per l'Edilizia Economica e Popolare) nella frazione di Villaguttera*: si è provveduto ad una prima e ad una seconda pubblicazione del bando nel 2002 e ad una terza nel 2004 per l'assegnazione di 36 alloggi a cooperative e 17 lotti per abitazioni bifamiliari e a schiera. Restano tuttora da assegnare 12 lotti che sono stati riservati per famiglie sfrattate a seguito di esproprio per la realizzazione della ferrovia ad alta velocità.

- *Pubblicazione del bando relativo all'assegnazione degli alloggi comunali per gli anziani*: si tratta di 13 alloggi di proprietà comunale assegnati in locazione a persone oltre i 60 anni di età, in base al reddito. Il bando di assegnazione ha scadenza biennale. Nel 2004 gli alloggi risultano tutti assegnati e non ci sono state variazioni.

	2002/2004	2004/2006
Domande pervenute	10	10

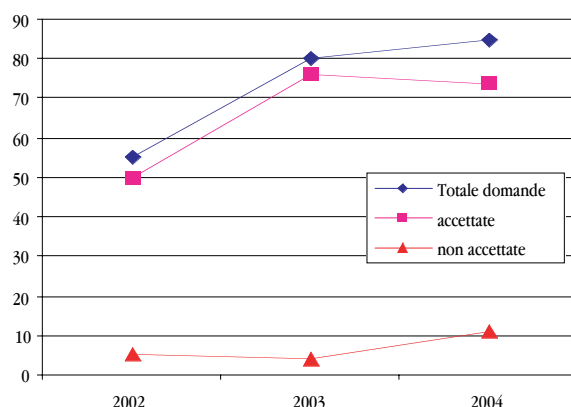
- *Gestione graduatorie edilizia residenziale pubblica (ATER)*: il Comune ha il compito di ricevere le domande, formulare le graduatorie, assegnare gli alloggi e gestire la mobilità. Nel territorio comunale sono presenti 110 alloggi che risultano nell'anno 2004 tutti assegnati, con assenza di variazioni. Nel corso dell'anno è stata anche individuata l'area da assegnare all'Ater (Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale) di Padova per la realizzazione di 16 nuovi alloggi, per nuclei familiari già presenti nelle graduatorie del nostro Comune.

	2002	2003	2004
Domande pervenute	50	60	80

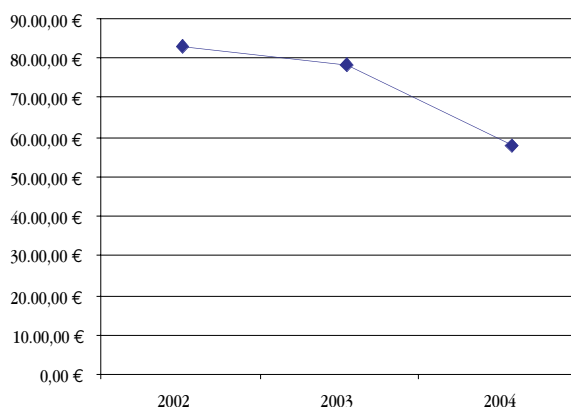
- *Ripartizione del "fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione"*: la Regione Veneto assegna dei contributi da destinare, in base al reddito, a parziale copertura delle spese di locazione. I fondi sono gestiti direttamente dal Comune che formula le graduatorie e che provvede annualmente ad integrare il fondo.

	2002	2003	2004
Domande pervenute	55	80	85
Domande accolte	49	76	74
Totale fondo (€)	82.796,60	78.229,00	59.123,28

Domande per contributo per abitazioni in locazione



Ammontare del contributo



- *Progetto "Casa Buona"*: si tratta di un'iniziativa avviata nel 2003 che consiste nell'assegnazione di alloggi dati in locazione per emergenze abitative. L'art. 1 della Legge 431/98 consente ai Comuni di stipulare con i privati con-

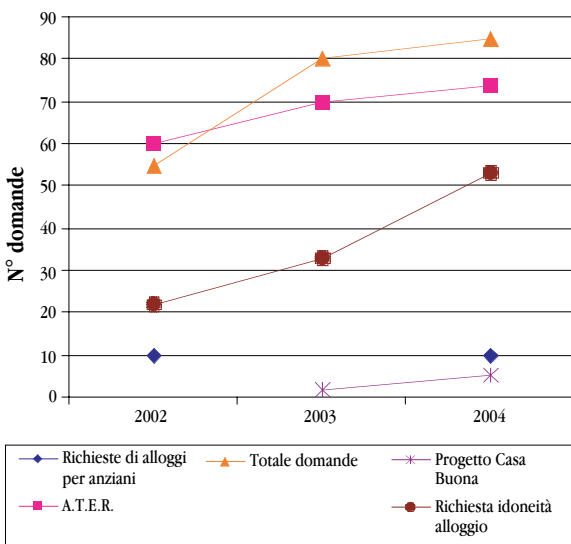
tratti di locazione per soddisfare esigenze abitative di carattere transitorio.

Vantaggio per chi aderisce all'iniziativa:

- durata dei contratti massimo 36 mesi (tre anni);
- liberazione dell'alloggio sicura ed immediata alla fine del contratto;
- sicurezza nella riscossione del canone d'affitto mensile;
- assunzione a carico dell'Amministrazione, in qualità di conduttore, di tutte le obbligazioni contrattuali (canone, danni);
- riduzione all'1/1000 dell'ICI;
- riduzione dell'IRPEF del 40%;
- riduzione dell'Imposta di Registro del 30%;
- maggiorazione del 10% del canone determinato applicando il valore massimo di sub-fascia dei criteri di cui all'accordo territoriale per alloggi in normali condizioni.

	2002	2003	2004
Domande pervenute	prog. non avviato	2	5

Tabella riassuntiva



I dati denotano come il settore più a disagio sia quello delle persone già in affitto che hanno difficoltà a pagare il canone, nonché quello delle persone alla ricerca di alloggi in locazione a canone ridotto.

POLITICHE PER LA TERZA ETÀ

Nel 2004, l'Ente si è proposto di:

- sviluppare reti di servizi che integrino la gestione della vita quotidiana, per garantire alle persone parzialmente autosufficienti e non autosufficienti adeguati livelli di protezione all'interno della vita della comunità locale;
- promuovere e sviluppare l'integrazione sociale e la partecipazione attiva delle persone anziane attraverso le seguenti azioni:

- *Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)*: il servizio, svolto con regolarità e tempestività, si propone di garantire la

salvaguardia e il mantenimento dell'autonomia di vita dell'anziano nel proprio ambiente familiare e sociale, nonché l'interazione e il coinvolgimento delle risorse esistenti sul territorio mediante la stimolazione massima della socializzazione. Dagli obiettori di coscienza sono stati seguiti 36 anziani con interventi di accompagnamento e di "caregivers".

Da agosto 2004 non è stato più possibile realizzare tale servizio (gratuito) tramite gli obiettori perché è stata modificata la disciplina sul servizio civile: si è avviato utilizzando maggiormente il servizio di assistenza domiciliare tramite cooperativa. La Regione del Veneto ha corrisposto quale parziale rimborso per il servizio al Comune di Rubano 2.718,44 €.



Nel 2004 è stato somministrato un questionario a tutti gli utenti del Servizio di Assistenza Domiciliare per verificare il grado di soddisfazione del servizio e valutare le ulteriori esigenze e bisogni. Dai dati raccolti risulta che il 96% degli utenti ha espresso moltissima soddisfazione per il servizio e ha ritenuto gli operatori molto preparati. Sempre il 96% ha detto che il servizio risponde molto alle esigenze dell'anziano. L'81% si è dichiarato soddisfatto degli orari. Sono altresì emerse richieste di maggiori occasioni dedicate alla socializzazione, in quanto il 51% degli utenti vive da solo, mentre il 15% con il coniuge o la badante, e di ulteriori prestazioni: socializzazione (46%), pulizia della casa (35%), pasti a domicilio (15%), farmaci a domicilio (11%), spesa a domicilio (8%), servizio di lavanderia (4%), altri servizi (15%); il 31% non ha espresso nuove necessità. Le domande di maggiore socializzazione crescono con l'aumentare dell'età anagrafica. La Regione del Veneto ha erogato un contributo economico al Comune per il servizio di assistenza domiciliare integrata di € 27.512,86.

Utenti anno 2003	34
Utenti anno 2004	43*
Nuovi utenti	19
Domande presentate	19
Domande soddisfatte	19
Ore di servizio complessive anno 2004	6.905
Spesa media per utente	€ 2.329,00
Entrata media annua per utente	€ 343,00

* di questi: 8 vivono da soli e 5 vivono in un nucleo familiare composto di soli anziani.

- *Riprogettazione del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)*: l'avvicinarsi della scadenza del contratto stipulato con la cooperativa che fornisce il personale che esegue il servizio a domicilio, la necessità di adottare un criterio economico per l'accesso al servizio che fornisca garanzie di uguaglianza sulle tariffe da applicare, la possibilità di dare ascolto alle nuove necessità degli utenti e di attivare nuovi servizi sono state alcune delle motivazioni che hanno portato a riprogettare il SAD.

Il lavoro è iniziato nel 2004 e verrà realizzato entro il 2005. Dopo una prima fase di confronto con il personale del settore coinvolto, si è proceduto ad un'analisi del SAD attuale, individuando eventuali criticità e identificando i nuovi bisogni degli utenti, anche attraverso la somministrazione di un questionario (i cui risultati sono esposti al punto precedente). Quindi si è formulato un Piano di progetto con le azioni necessarie.

- *Servizio di telecontrollo-telesoccorso*: si tratta di un sistema di controllo telefonico tramite un apparecchio in dotazione personale, collegato ad un centro operativo funzionante 24 ore su 24. Il servizio è a totale carico della Regione del Veneto. L'utente paga una quota di contribuzione in base al reddito, quota che rimane al Comune di residenza.

Utenti anno 2003	23
Totale utenti anno 2004	26
Utenti che hanno disattivato il servizio anno 2004	2
Domande presentate anno 2004	6
Domande soddisfatte, nuovi utenti anno 2004	5
Entrata media annua utente per il comune	€ 132,95

- *Contributi economici per persone non autosufficienti assistite a domicilio L.R. 28/91*: l'entità del contributo varia a seconda dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), della gravità della situazione sociale e sanitaria e del livello di assistenza garantita al proprio domicilio. La Regione del Veneto ha erogato un contributo al Comune di € 2.718,44.

Contributi erogati anno 2003	24
Domande presentate anno 2004	40
Contributi erogati anno 2004	20
Contributi a nuovi beneficiari anno 2004	7
Beneficiari anno 2003 non rinnovati nell'anno 2004	11
Contributo medio erogato per utente	€ 1.787,80

- *Contributi alle famiglie con assistenti familiari (badanti)*: si tratta di un contributo erogato dalla Regione Veneto a favore di famiglie che assistono in casa persone non autosufficienti con l'aiuto di assistenti familiari, in possesso di regolare contratto di lavoro.

Utenti anno 2003	9
Totale utenti anno 2004	10

Nuovi utenti anno 2004	1
Domande presentate	10
Domande accolte	10
Contributo medio erogato per utente	€ 1.891,60

- *Progetto per il servizio di trasporto mobilità debole*: il servizio, in fase di progettazione, consiste nel trasporto di persone svantaggiate dal loro domicilio ad una destinazione prestabilita, anche fuori dal territorio comunale, per eseguire visite mediche, terapie o per altra necessità. Si è partecipato ad un bando provinciale per ottenere un contributo economico per l'acquisto di un pulmino e si è attivato un progetto per il reperimento di un secondo veicolo in comodato d'uso gratuito da una ditta che lo acquisterà finanziandolo mediante la raccolta di inserzioni pubblicitarie. Sono stati avviati contatti con associazioni del territorio per organizzare il servizio di guida dei due veicoli.

- *Ricovero anziani*: si è provveduto all'integrazione della retta per 9 anziani, persone non-autosufficienti o parzialmente autosufficienti, che necessitano di un elevato livello di protezione sociosanitaria.

Totale utenti	9
Nuovi utenti	1
Utenti riconfermati	8
Domande presentate di contribuzione economica alla retta	9
Domande accolte di contribuzione economica alla retta	9
Spesa media per utente	€ 3.091,76

- *Soggiorni climatici estivi*: si sono svolti dal 14 al 28 giugno a Fiera di Primiero e dal 16 al 30 giugno a Viserbella di Rimini. Nel complesso, i soggiorni sono stati valutati positivamente dai partecipanti, che hanno espresso un ottimo gradimento attraverso un questionario che è stato loro somministrato. L'85% dei partecipanti del soggiorno montano ha dichiarato di essersi trovato molto bene; il 95% ha trovato i servizi offerti dall'hotel sufficientemente confortevoli; il 50% preferirebbe cambiare località per visitare altri luoghi; il 100% ha gradito il servizio di animazione. Il 75% dei partecipanti del soggiorno marino ha dichiarato di essersi trovato bene; l'89% ha gradito i servizi offerti dalla struttura alberghiera; il 51% vorrebbe visitare un altro luogo; il 92% ha dichiarato l'animazione necessaria e gli operatori preparati.

	DOM. PRESENTATE 2004	DOM. RACCOLTE	RITIRATI PER MOTIVI DI SALUTE	PARTECIPANTI EFFETTIVI	CONTRIBUTO MEDIO PER ISCRITTO (€)
Fiera di Primiero	20	20	-	20	270,68
Rimini	65	65	3	62	253,41
<i>Totale</i>	85	85	3	82	

• *Iniziativa socio-culturale per anziani*: è proseguita la collaborazione con il Centro Sociale Anziani mediante l'approvazione di un programma di iniziative sociali, culturali, ricreative, che prevede, tra le altre attività, anche una serie di terapie-massaggio e l'organizzazione di attività motorie in acqua termale.

Anziani frequentanti il CSA anno 2003	200
Anziani frequentanti il CSA anno 2004	200
Contributo erogato dal Comune	€ 9.300,00
Contributo medio per utente	€ 46,50

• *Completamento del Centro Sociale Anziani e manutenzione del tetto dell'edificio esistente*: l'importo dell'opera ammonta a euro 257.866,25. L'intervento si inserisce nel più vasto programma di potenziamento della struttura, avviato nel 1999 con l'ampliamento dell'edificio e la realizzazione della copertura del campo da bocce, che costituiva il primo stralcio dell'opera. L'intervento programmato per l'anno 2004, finanziato interamente con capitali privati nell'ambito del Piano di Lottizzazione "il Mosaico", e realizzato nel 2004 per circa l'80%, prevedeva il completamento della parte di edificio che ospita i campi da gioco, trasformata in un ambiente chiuso e riscaldato, il completamento delle opere di finitura esterna e dell'impermeabilizzazione della copertura e la sistemazione delle aree esterne, percorsi pedonali e parcheggio. Quest'ultima parte dell'intervento, in particolare, partecipa del più ampio obiettivo di dare completa continuità ai percorsi pedonali e ciclabili dell'intero comparto edilizio in cui è inserito il Centro Sociale, che comprende anche la scuola elementare G. Marconi e l'asilo nido comunale "M. Ventre"; obiettivo che sarà prevedibilmente raggiunto entro la fine dell'anno 2005.

POLITICHE PER LA FAMIGLIA

L'obiettivo che l'Amministrazione comunale si è posta è stato quello di migliorare le opportunità di supporto sociale per le famiglie. Tra le attività più importanti:

• *Progetto genitori*: sono state proposte, in collaborazione con le scuole del territorio e con l'ULSS, due serate di approfondimento sulla tematica del disagio adolescenziale che hanno riscontrato un numeroso pubblico di genitori e di insegnanti.

Incontri	2
Partecipanti stimati	160
Spesa totale	€ 250,00
Spesa media per partecipante	€ 1,57

• *Gestione Asilo Nido "M. Ventre-Il Nido delle Voci"*: durante il 2004 è proseguita la gestione dell'asilo nido comunale tramite la convenzione con il Raggruppamento OPAI-SEEF. L'asilo nido comunale, aperto e flessibile, offre ai bambini una fittissima rete di opportunità di socializzazione, nel rispetto

dei ritmi e delle esigenze individuali, condizioni indispensabili per assicurarne il benessere fisico e psicologico. Il progetto è nato in risposta ad un reale bisogno emerso nel territorio di Rubano, come si rileva dall'indagine condotta nel 1999 che ha evidenziato che il 72% degli intervistati riteneva utile l'istituzione di un asilo nido per la cittadinanza. L'effettiva esigenza sociale è stata rilevata anche dall'analisi dell'andamento demografico dei bambini da 0 a 3 anni (nel 1999 432 bambini), sia dall'effettiva successiva richiesta d'inserimento dei bambini nell'asilo nido convenzionato con il Comune o nelle strutture private sorte recentemente nel territorio. La raccolta delle istanze e la stesura delle graduatorie, con precedenza per i residenti a Rubano e per i casi sociali, sono curate dal Comune, che ne definisce anche i criteri, mentre la gestione degli inserimenti e dei ritiri è in capo all'OPAI. I 19 posti disponibili non sono risultati sufficienti a soddisfare la domanda annua, nemmeno per quanto riguarda i residenti.

Posti disponibili	19
Bambini iscritti	19
Domande di iscrizione	52
Spesa media per iscritto (*)	€ 4.192,08
Retta per bambino	da € 223,00 ad € 361,00
Giorni di apertura	circa 225

(*) Il calcolo è stato effettuato conteggiando la spesa per la gestione OPAI (€ 110.043,00) e detraendo il contributo erogato dalla Regione (€ 30.393,53).

• *Servizio di asilo nido realizzato in convenzione con OPAI*: per l'anno scolastico 2004-2005, l'Amministrazione Comunale ha garantito, come per gli anni precedenti, la frequenza ai bambini che già frequentavano l'OPAI o che avessero fratelli già inseriti presso la medesima struttura fino ad esaurimento del servizio. A tal proposito è stata quindi approvata la convenzione con l'OPAI di Padova per la riserva di 3 posti relativamente all'anno scolastico 2004-2005; inoltre è stato approvato un accordo di programma a livello distrettuale con l'OPAI di Padova e con i Comuni di Cercarese S. Croce, Mestrino, Rovolon, Saccolongo, Selvazzano D., Teolo per conseguire un più razionale utilizzo dei posti riservati.

Bambini frequentanti	3
Spesa media per bambino	€ 1.473,33 (*)

(*) parte della spesa è coperta da una quota a carico della famiglia, calcolata in base al reddito.

• *Segretariato Sociale*: il Comune di Rubano ha scelto di integrare le attività tradizionali di segretariato sociale anche con la determinazione diretta dell'Indicatore della situazione economica (ISE: somma dei redditi e del 20% del patrimonio mobiliare e immobiliare di tutto il nucleo familiare) e dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE: rapporto tra l'ISE e il numero dei componenti del nucleo familiare in base ad una scala di equivalenza stabilita dalla legge). L'ISEE - meglio noto come "Riccometro" è utilizzato

come strumento di valutazione della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni o servizi sociali o assistenziali agevolate.

Nel corso del 2004 sono state rilasciate attestazioni ISE/ISEE sia per istanze di prestazioni a carico del Comune che di altri enti.

DOMANDE CHE PREVEDONO L'UTILIZZO DELL'ISE/ISEE	ANNO 2004
Domande di assegno di maternità	12
Domande di assegno per nucleo familiare con almeno tre figli minori.	14
Esenzione dal pagamento del ticket sui farmaci	32
Contributo regionale per utenti assistiti in casa da assistenti familiari (badanti)	14
Domande per contributo economico per persone assistite in casa da familiari, Legge Regionale 28/91	40
Borse di studio finanziate dalla Regione Veneto	44
Contributi per acquisto libri di testo, Reg. Veneto	15

- *Interventi socio-assistenziali per rientri nel Veneto, L.R. 9/03*: tale normativa dà facoltà ai Comuni di concedere contributi atti a sostenere il rientro di emigrati veneti e loro discendenti, provenienti dall'estero, che fissino la residenza nel territorio regionale. La Regione provvede, su richiesta dei Comuni, a rimborsare la somma dagli stessi assegnata. Nel corso dell'anno 2004 si è provveduto ad istruire e a trasmettere alla Regione 1 domanda.

- *Contributo in conto capitale per l'attivazione del Centro d'infanzia "La città dei bambini"*: è stato concesso un contributo in conto capitale di € 20.000,00 alla fondazione IRPEA per la realizzazione di un Centro di infanzia.

POLITICHE PER LA TUTELA DEI MINORI

Nell'ambito delle attività rivolte ai minori si è proceduto sia affrontando direttamente situazioni di disagio sia promuovendo, o continuando a svolgere, attività di prevenzione mediante il coinvolgimento dei minori e favorendo maggiori sinergie tra i soggetti interessati della comunità, sviluppando anche meccanismi di sostegno reciproco tra le famiglie del territorio. La Regione è intervenuta a sostegno di alcune iniziative nell'anno 2004 con un contributo pari ad € 41.675,63.

- *Ricovero minori in istituto*: si provvede a garantire l'inserimento in istituto di alcuni minori in situazioni di disagio sociale o soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria mediante il pagamento della retta per l'accoglienza in strutture residenziali. L'obiettivo è quello di garantire loro una possibilità di rientrare presso la propria famiglia o di vivere comunque in ambienti vicini ad una dimensione familiare oppure di accompagnarli ad una loro autonomia. La Regione, nel 2004, ha erogato al Comune un contributo economico per il ricovero dei minori in istituto.

Minori in strutture anno 2003	6
Minori in strutture anno 2004	5
Nuovi minori in strutture anno 2004	0
Minori in strutture riconfermati	5
Spesa media annua per minore in struttura	€ 9.965,05

Inoltre sono stati accolti per una sola notte 4 minori presso un centro di prima accoglienza per una spesa complessiva di € 251,29.

- *Contributo per affido minori*: oltre all'erogazione del contributo alle famiglie affidatarie, il Comune segue i minori, le famiglie affidatarie e le famiglie naturali per creare un contesto che faciliti le relazioni e garantisca ai minori le condizioni idonee ad un sereno sviluppo psico-fisico. La Regione del Veneto, nel 2004, ha erogato al Comune un contributo economico per tale iniziativa.

Minori in famiglia anno 2003	2
Minori in famiglia al 01/01/2004	2
Minori in famiglia al 31/12/2004	1
Famiglie affidatarie	2
Spesa media annua per minore in famiglia	€ 4.946,16

Con i finanziamenti legati alla L. 285/97 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" si è proseguito nell'attuazione dei seguenti progetti:

- *Bimbi al centro*: il Tavolo di lavoro, costituito nel 2002 nell'asse territoriale Mestrino-Rubano, composto da 6 genitori, con il supporto di un conduttore esterno, ha continuato ad elaborare e offrire proposte per l'animazione del territorio, progettando con le amministrazioni comunali iniziative rivolte a bambini da 0 a 8 anni e alle loro famiglie. Nel corso del 2004 ha collaborato con un gruppo di mamme per l'apertura di uno spazio-gioco in biblioteca per bambini da 0 a 3 anni.
- *Onda Blu*: si è proseguito nel territorio di Rubano a garantire il servizio "Progetto educativo minori" e si è arrivati ad attivare il servizio e ad approvare un medesimo regolamento in tutti i Comuni del Distretto.

- *Sostegno educativo*: il progetto ha lo scopo di prevenire situazioni di rischio, emarginazione e disagio di minori e del loro nucleo familiare, sostenendo le famiglie nei loro compiti educativi e risolvendo quelle condizioni di difficoltà più o meno temporanea. Mira ad un'azione di contenimento delle condizioni ad alto rischio sociale create da carenze affettive, educative, sociali e culturali che portano sul piano relazionale difficoltà tra il bambino e chi lo affianca; inoltre, si propone di integrare le politiche istituzionali delle scuole, delle agenzie del tempo libero, dei servizi socio-assistenziali con le risorse esistenti sul territorio. Gli educatori impegnati sono stati forniti dalla Cooperativa TerrA di Padova che ne ha garantito la formazione e la supervisione e ha messo a disposizione un coordinatore, mantenendo un rapporto costante con l'Assistente Sociale. Questo progetto, a cui contribuisce anche la Regione, costituisce un'impor-

tante risorse per sostenere le famiglie del territorio ed evitare che i minori vengano affidati a istituti o allontanati dal loro contesto d'origine.

Bambini seguiti nell'anno 2003	17
Bambini seguiti nell'anno 2004	16
Nuovi bambini seguiti	6
Educatori impegnati	4
Spesa del progetto a.s. 2004/2005	€ 45.393,81

• *Unità Operativa Distrettuale Minori*: l'équipe svolge attività di valutazione e di presa in carico delle situazioni di famiglie multiproblematiche con minori. Gli obiettivi sono: la tutela del minore, il miglioramento della collaborazione interistituzionale, la costituzione di un osservatorio privilegiato sui minori e le famiglie. Il gruppo di lavoro, formato da operatori dell'ULSS e dei Comuni, ha provveduto ad un lavoro di verifica dello strumento sulla base dei dati relativi all'utilizzo fatto sino ad ora.

• *"E...state giocando"*: l'iniziativa, giunta al sesto anno di attività, è rivolta ai ragazzi delle scuole medie. Sono stati 50 i ragazzi che hanno partecipato ai tornei di calcetto a 5 e pallamano svoltisi a giugno. Nelle settimane precedenti, in collaborazione con le scuole, gli educatori hanno proposto ai ragazzi un percorso sulla sportività: infatti, la squadra vincitrice è risultata poi quella che ha ottenuto il maggior punteggio nelle partite ma che ha anche dimostrato un atteggiamento leale e rispettoso.

Partecipanti nell'anno 2003	43
Partecipanti anno 2004	50
Spesa complessiva anno 2004	€ 2.159,04

• *Centri Ricreativi Estivi*: sono stati gestiti per la prima volta, per conto del Comune, dalla Cooperativa Nuovi Spazi di Caselle di Selvazzano e si sono svolti dal 5 al 30 luglio presso le scuole elementari Pascoli di Rubano, Marconi di Sarmeola e Agazzi di Villaguarda e presso la scuola materna Maria Goretti di Rubano. Le iscrizioni sono arrivate a 283, con una maggiore affluenza alla scuola materna dove i posti disponibili sono stati aumentati da 60 a 80 per turno. Attraverso un questionario distribuito a ragazzi e genitori, è stato possibile conoscere l'indice di gradimento delle attività: complessivamente i giudizi sono stati positivi ed è stata evidenziata l'esigenza di prolungare la durata dei Centri Estivi anche nel mese di agosto, oltre alla richiesta, per il futuro, di organizzare escursioni.

Partecipanti anno 2003 (materna, elementare e media)	237
Partecipanti totali anno 2004	283
Partecipanti anno 2004 (materna)	104
Partecipanti anno 2004 (elementari e medie)	179
Spesa del progetto	€ 24.440,00

• *Progetto "Spazio Ragazzi"*: il servizio "Spazio Ragazzi", presente da 4 anni, è rivolto ai bambini dalla prima elementare alla prima media e prevede sia un aiuto per lo svolgimento dei compiti che un momento di gioco e socializzazione attraverso laboratori che consentono di sperimentare diversi linguaggi espressivi. Il servizio, che è libero e gratuito, è stato garantito per tutto l'anno scolastico 2004/05 per quattro giorni a settimana. È nato soprattutto per accogliere, insieme ai ragazzi senza alcun problema, quelli che, pur non trovandosi in situazioni di grave disagio, vivono delle difficoltà scolastiche, relazionali o familiari. Essendo "libero", tale servizio facilita l'accesso anche alle famiglie con problemi economici o non in grado di seguire i figli con continuità.

Bambini coinvolti	85
Educatori	3
Spesa del progetto a.s. 2004/2005	€ 26.331,29

• *Spazio Ragazzi-Facciamo i compiti*: è un servizio che viene svolto gratuitamente nel periodo estivo a favore dei bambini delle scuole elementari e delle scuole medie, finalizzata a dare un supporto ai ragazzi nello svolgimento dei compiti per le vacanze. Si è svolta presso la parrocchia di Sarmeola dal 30 agosto al 10 settembre 2004, nelle mattine dal lunedì al venerdì. Hanno partecipato all'attività 38 ragazzi. La spesa per questo servizio rientra in quella indicata per il servizio "Spazio Ragazzi".

• *Manutenzione arredo urbano e giochi*: sono stati costantemente eseguiti, per mezzo di una ditta specializzata, il controllo e la manutenzione ordinaria dei giochi installati nei giardini comunali, per garantirne l'integrità e la rispondenza ai requisiti di sicurezza. I controlli hanno evidenziato la necessità di un intervento di manutenzione straordinaria per riparare e sostituire parti di gioco danneggiate a causa di atti vandalici.

ANNO 2004	
Spesa per manutenzione ordinaria	€ 2.280,00
Spesa per manutenzione straordinaria	€ 10.464,00

POLITICHE GIOVANILI

Per quest'area l'attenzione si concentra sui ragazzi ed i giovani dai 14 anni ai 20-25 anni, circa 810 residenti nel Comune di Rubano (1500 fino ai 25 anni) coinvolgendo sia i giovani stessi presenti in gruppi organizzati o informali, sia le "agenzie", associazioni e gruppi anche di adulti che operano in stretto contatto e relazione con i giovani. Gli obiettivi principali sono: la prevenzione delle situazioni di disagio, la partecipazione dei giovani alla vita sociale, il coinvolgimento dei gruppi informali che più difficilmente partecipano in ciò che viene organizzato.

- *Progetto giovani "OVER 18" 2004*: il Progetto, iniziato nel 2002, è proseguito con appuntamenti annuali. L'attività, aperta a tutti, si rivolge in particolare ai giovani tra i 17 e 19 anni con l'intento di promuovere e favorire l'aggregazione e la socializzazione, la loro partecipazione alla vita sociale, civile e politica e di valorizzare il passaggio alla maggiore età. Altro obiettivo è quello di promuovere e valorizzare esperienze positive di aggregazione anche attraverso il coinvolgimento diretto dei ragazzi nell'organizzazione del progetto stesso. Per questo il programma è stato messo a punto in collaborazione con un gruppo di lavoro informale costituito da ragazzi del territorio.

Nell'organizzazione sono state coinvolte anche altre agenzie formative del comune quali Parrocchie, scout, ecc. Nel 2004 sono state organizzate di 2 iniziative nel mese di aprile, una manifestazione musicale cui hanno partecipato diversi gruppi musicali locali ed una tavola rotonda. La manifestazione ha avuto successo e sono intervenute più di 300 persone, in gran parte giovani.

Al secondo appuntamento, una tavola rotonda dal tema "Sport e società: sfida e partecipazione", sono intervenuti importanti personaggi dello sport padovano. In tale occasione sono state consegnate anche le tessere elettorali ai diciottenni presenti. La serata ha visto la partecipazione di 50 persone circa.

- *Progetto di intervento area dipendenza*: il progetto denominato "Integrazione Prevent-IVA% 2", si propone di promuovere e realizzare delle iniziative di sensibilizzazione sull'uso di sostanze psicoattive, prevedendo il coinvolgimento delle varie agenzie educative. Per il triennio 2003-2005, si sono costituiti tre tavoli tecnico-politici che hanno dato vita a progettualità diversificate nei vari assi territoriali del distretto n. 4 dell'Ulss 16 di Padova, grazie anche a contributi economici erogati dallo Stato. Per quanto riguarda il Comune di Rubano, si è scelto di attivare un Tavolo di Lavoro costituito da associazioni sportive, Parrocchie, medici, scout, insegnanti, animatori parrocchiali e genitori, per concordare insieme interventi incisivi riguardo la prevenzione di sostanze stupefacenti tra i giovani. Il Tavolo di Lavoro, nel corso del 2004, si è incontrato 8 volte e ha ritenuto importante proporre un intervento per la creazione di occasioni di crescita e sviluppo delle capacità critiche e dell'autostima all'interno della scuola media. Sono stati, quindi, organizzati 2 laboratori creativi aperti ai ragazzi di 2° media, in cui, attraverso l'uso della telecamera, sono stati girati due cortometraggi, presentati ai genitori durante la festa conclusiva dell'anno scolastico. Gli animatori sono stati reclutati volontariamente all'interno delle varie agenzie educative del territorio e adeguatamente formati dalla ditta Alchimia attraverso 4 incontri. Nel complesso, il progetto è stato molto positivo come è emerso da una piccola verifica affidata ai ragazzi e agli animatori, i quali, in particolare, hanno auspicato la possibilità di continuare l'esperienza visto il legame creatosi tra loro e con i due formatori.

Iscritti ai due laboratori	40
Periodo	aprile-maggio
Animatori	12
Spesa totale per il comune	€ 2.760,00

All'interno del progetto "Integrazione Prevent-IVA%2" nel mese di novembre è stata organizzata una giornata di studio sulla lotta alla droga, rivolta agli Amministratori, ai Dirigenti e ai Tecnici afferenti al Distretto socio-sanitario n.4 dell'ULSS 16 di Padova, presso il Parco Etnografico.

- *Gestione sala prove musicali di via C. Borromeo*: da settembre 2004 è stata attivata presso gli impianti sportivi di via Borromeo una sala prove musicali per gruppi e singoli musicisti. Nata con l'obiettivo di stimolare la creatività e l'aggregazione giovanile, è disponibile per artisti di ogni età, con priorità di accesso per residenti e ragazzi. La sala è insonorizzata ed arricchita di alcune strumentazioni (amplificatori, batteria ecc.). Da settembre a dicembre 2004 hanno usufruito della sala 9 gruppi.

- *Adesione alle proposte di stages e tirocini con istituti superiori e università*: Anche nel 2004 si è proposto di promuovere l'orientamento professionale giovanile. L'attività, ormai avviata con successo, oltre ad offrire l'opportunità di fornire un'esperienza agli studenti, sta dando un buon risultato di ritorno all'ente stesso. Anche l'effettuazione della *customer satisfaction* dello sportello polifunzionale e del servizio di biblioteca è stata realizzata con la collaborazione di tirocini con l'Università.

Stage attivati per le scuole superiori	11
Stage attivati per l'università	3
Durata media stage scuole superiori	20 giorni
Durata media stage università	4 mesi

POLITICHE PER LA FORMAZIONE

L'obiettivo generale dei percorsi di formazione è quello di favorire una crescita complessiva delle persone costruendo una rete di rapporti e collaborazioni tra istituzioni ed agenzie presenti sul territorio.

- *Progetti educativi in collaborazione con le istituzioni scolastiche*: la Direzione Didattica, l'Istituto Comprensivo e l'Amministrazione Comunale, vista la positiva esperienza degli anni scorsi, hanno riapprovato i protocolli per i progetti di "Educazione ambientale", di "Educazione alla pace e ai diritti umani" e del progetto "Piacere di leggere" ed hanno approvato nuovi protocolli per la "Mediazione culturale" e per l'"Educazione motoria". Nell'ambito del progetto di Educazione ambientale sono state favorite la partecipazione ai percorsi didattici predisposti dalla Cooperativa Terra di Mezzo e la conoscenza della realtà del Parco Etnografico di Bosco, la predisposizione degli spazi e la fornitura di attrezzature per la realizzazione di orti in

ogni plesso scolastico. Per Piacere di Leggere è stato definito un progetto specifico in collaborazione con la Biblioteca Comunale, Centro Culturale, favorendo la partecipazione di varie classi, dalle scuole dell'infanzia alle scuole secondarie di primo grado. Per il progetto Educazione alla pace ed ai diritti umani è stata realizzata nuovamente la visita alla mostra "Verso Likelemba: un viaggio virtuale nel mondo dei diritti umani". Le scuole hanno attivato anche iniziative di solidarietà e incontri col mondo del volontariato. Per il progetto di Educazione Motoria le classi delle scuole Agazzi e Marconi hanno frequentato costantemente le palestre comunali. Sono state attivate altre due progettualità con le scuole, senza realizzare formalmente dei protocolli d'intesa: con la collaborazione dei Vigili Urbani del Consorzio Padova Ovest sono stati realizzati percorsi formativi sulla "sicurezza stradale" coinvolgendo i ragazzi come pedoni e ciclisti; tra gli obiettivi da ricomprendere nell'ambito dell'"educazione alla salute", sono proseguite le attività di educazione all'affettività e di educazione alimentare con il fondamentale coinvolgimento dell'ULSS e la collaborazione della Ditta CAMST, fornitrice del servizio refezione scolastica, per l'attuazione di laboratori di cucina con i genitori.

Progetti effettuati	7
Spesa complessiva	€ 10.515,00

• *Iniziativa del Comune per il diritto allo studio*: fornitura gratuita libri di testo, buoni libro e borse di studio: si è garantito il sostegno alle famiglie di ragazze e ragazzi che accedono alle scuole dell'obbligo con la fornitura per tutti di gran parte dei libri di testo, affiancando e ampliando l'intervento regionale limitato alle situazioni a basso reddito. Sono state aiutate anche le famiglie di studenti delle secondarie di 1° grado e delle superiori con riconoscimenti economici e borse di studio secondo il merito e le condizioni economiche.

SCUOLE PRIMARIE	Libri di testo forniti	2.503
	Alunni	658
	Spesa media per alunno	€ 25,36
SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO	Libri di testo fondamentali forniti	696
	Alunni	116
	Spesa media per alunno	€ 95,00
	Richieste pervenute per buoni- libro	31
	N° totale buoni- libro erogati (per situazioni familiari particolari, per frequentanti fuori Comune, per nuovi residenti)	22
	N° buoni acquisto erogati per studenti meritevoli	26
SCUOLE SUPERIORI	Richieste di assegni di studio pervenute	18
	Assegni di studio concessi	15
	Richieste di riconoscimenti pervenute	124
	Riconoscimenti concessi	94

• *Servizio e contributi per la refezione scolastica*: oltre al monitoraggio sulla qualità del servizio con le migliori

apportate ai menù stagionali e alla gestione complessiva, sempre in un'ottica globale di educazione alimentare dei ragazzi e delle loro famiglie, si è aderito alle varie proposte dell'ULSS-SIAN focalizzate nell'anno scolastico 2004-2005 sull'aumento del consumo di frutta e verdura.

Sono stati poi assegnati i contributi alle famiglie per il servizio di refezione scolastica.

ASILO NIDO	Mense	1
	Posti disponibili	19
	Pasti erogati	2.912
	Spesa unitaria per pasto a carico del Comune	€ 4,36
SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE	Mense	1
	Posti disponibili	80
	Pasti erogati	8.613
	Spesa unitaria per pasto a carico del Comune	€ 0,26
	Quota a carico utente	€ 4,10
	Domande presentate per contributo mensa	19
	Domande accolte per contributo mensa	18
	Contributo medio erogato	€ 174,17
SCUOLE PRIMARIE	Mense	2
	Pasti erogati	37.407
	Spesa unitaria per pasto a carico del Comune	€ 0,26
	Quota a carico utente	€ 4,10
	Domande presentate per contributo mensa	97
	Domande accolte	86
	Contributo medio erogato	€ 145,89
SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO	Mense	2
	Pasti erogati	5.897
	Spesa unitaria per pasto a carico del Comune	€ 0,26
	Quota a carico utente	€ 4,10
	Domande presentate per contributo mensa	26
	Domande accolte	25
	Contributo medio erogato	€ 54,78

• *Contributi per il funzionamento di scuole dell'infanzia private*: le scuole dell'infanzia private operanti sul territorio sono tre. Per l'anno scolastico 2004/2005 l'amministrazione comunale ha operato per favorire il passaggio tra le Suore Elisabettine, che gestivano la scuola Vendramini, e l'IRPEA. Questa Fondazione è subentrata quindi nella convenzione per l'anno scolastico 2004-2005 con l'utilizzo della struttura dell'ex-scuola Vendramini, in attesa del completamento del nuovo edificio di sua proprietà di via Piovego a Sarameola che ospiterà, dall'anno scolastico 2005-2006, il centro d'infanzia "La Città dei Bambini". Il contributo economico alle 3 scuole è stato mantenuto sui livelli dell'anno precedente per limitare l'aumento delle rette pagate dalle famiglie e favorire l'equilibrio di bilancio delle scuole dell'infanzia.

SCUOLE DELL'INFANZIA PRIVATE	Scuole dell'infanzia che ricevono il contributo	3
	Contributo erogato totale	€ 140.000,00
	Bambini totali	residenti 279 (totale 366)
	Contributo medio per bambino, in base al n. residenti	€ 501,80

• *Contributi per il funzionamento delle scuole primarie e secondarie di 1° grado:* l'amministrazione comunale sostiene le scuole primarie e secondarie di 1° grado sia con l'erogazione di contributi diretti per il funzionamento gestionale delle istituzioni scolastiche, per le progettualità concertate (Progetto Lettura, Progetto Ambientale), sia con la disponibilità a collaborare, anche mediante contributi indiretti per le medesime progettualità o per altre, proposte dalla scuola, sia per la spesa per il mantenimento e la gestione delle strutture.

DIREZIONE DIDATTICA DI RUBANO (1 scuola dell'infanzia + 4 primarie)	Contributo erogato totale per funzionamento (escluse le progettualità specifiche)	€ 15.000,00
	Bambini totali	587
	Contributo medio per bambino	€ 25,56
ISTITUTO COMPENSIVO BUONARROTI (1 scuola pri- maria + 1 secondaria di 1° grado con 2 plessi)	Contributo erogato totale per funzionamento (escluse le progettualità specifiche)	€ 20.400,00
	Bambini totali	586
	Contributo medio per bambino	€ 34,82

• *Servizio scuola dell'infanzia realizzato in convenzione con l'OPAI:* è stata confermata la convenzione per l'anno scolastico 2004/2005 per offrire la possibilità ai bambini che hanno già frequentato la scuola prematerna "Meneghini Carraro" di Padova, di frequentare anche la scuola dell'infanzia presso l'OPAI di Padova, per garantire continuità didattica ai minori già inseriti.

Bambini frequentanti	16
Spesa media per bambino	€ 230,79

• *Servizio "nonni-vigili" scuole:* i nonni vigili, oltre a provvedere all'apertura, chiusura e vigilanza dei giardini e parchi pubblici, provvedono a garantire la vigilanza al momento dell'entrata e dell'uscita dei ragazzi dalle scuole, negli attraversamenti pedonali; in particolare per la scuola di Bosco è stato raddoppiato il servizio per permettere un più sicuro attraversamento di via Roma. Il ruolo dei nonni-vigili ha sicuramente anche una valenza sociale poiché permette di rilevare anche situazioni anomale e di pericolo, presenza di persone sospette e malintenzionati, rotture e danni a strutture pubbliche.

Scuole interessate	8
Nonni-vigili	8
Spesa media per scuola	€ 2.076,83

• *Acquisti di arredi ed attrezzature:* il Comune provvede a fornire arredi e materiali alle istituzioni scolastiche in base al fabbisogno segnalato, tenuto conto delle disponibilità finanziarie. Nel corso del 2004 sono stati acquistati arredi per € 14.064,31.

Scuola dell'infanzia	€ 161,28
Scuole primarie	€ 8.079,03
Scuola secondaria di 1° grado	€ 5.824,00

• *Borse di studio:* si tratta di contributi che la Regione Veneto eroga tramite i Comuni di residenza per le spese connesse alla frequenza, ai trasporti, alla mensa, ai sussidi didattici, ai ragazzi frequentanti le scuole statali e paritarie dell'obbligo e le scuole secondarie. Nel corso del 2004 sono stati erogati 34 contributi relativi all'anno scolastico 2002/2003 e sono state valutate 44 domande presentate per l'anno scolastico 2003/2004. Di queste ne sono state accolte 39 con l'erogazione di un contributo medio per studente di € 183,61.

• *Fornitura gratuita libri di testo:* è un contributo economico che la Regione Veneto eroga per l'acquisto dei libri di testo tramite i Comuni di residenza alle famiglie degli alunni della scuola dell'obbligo e secondaria superiore.

Studenti che hanno beneficiato del contributo nell'a.s. 2003/2004	38
Studenti che hanno beneficiato del contributo a.s. 2004/2005	49
Nuovi studenti	11
Domande presentate	49
Domande accolte	49
Contributo medio erogato per studente	€ 169,17

• *Interventi di adeguamento dell'edilizia scolastica:* oltre ai tradizionali interventi annuali di manutenzione delle scuole, eseguiti in economia per mezzo della squadra operai del Comune, nel corso del 2004 sono stati eseguiti diversi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, per l'importo complessivo di € 234.466,13:

1. Scuole elementari "S. D'Acquisto", "R. Agazzi" e scuola media "M. Buonarroti"

Nel periodo di chiusura estiva dell'attività scolastica sono stati eseguiti i lavori di tinteggiatura interna. Per quanto riguarda la scuola "R. Agazzi", sono stati eseguiti anche interventi esterni, consistenti nella riparazione e protezione dagli agenti atmosferici delle superfici in calcestruzzo e nella coloritura della recinzione. Anche la scuola "S. D'Acquisto" è stata interessata da lavori di tinteggiatura della facciata nord, particolarmente danneggiata a causa dell'esposizione, e di coloritura della recinzione.

Anno 2004	
Scuola "S. D'Acquisto"	€ 35.115,31
Scuola elementare "R. Agazzi"	€ 37.478,14
Scuola media "M. Buonarroti"	€ 54.195,38

2. Scuola elementare "G. Marconi"

Nell'anno 2004, in seguito all'intervento di manutenzione straordinaria ed adeguamento alle norme di sicurezza dell'edificio, che vanta il primato dell'anzianità fra gli edifici scolastici del Comune di Rubano (la porzione est fu edificata nel 1908 ed era costituita da una classe al piano terra e da un minialloggio per l'insegnante al primo piano), si è concluso l'iter di adeguamento alle norme di sicurezza con la visita del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, che ha portato al rilascio del certificato di prevenzione incendi. Nel 2004 l'edificio è stato inoltre interessato da lavori di finitura esterna (tinteggiatura delle facciate e della recinzione), a spese e cura della Società Mosaico s.r.l. in base agli accordi formalizzati tramite la convenzione del piano di recupero dell'area circostante, detta "Mosaico".

3. Scuola dell'infanzia statale

Nell'ambito del progetto generale di ristrutturazione, nell'anno 2004 è stato eseguito il 2° intervento, riguardante l'adeguamento delle opere edilizie e degli impianti idrotermosanitari. È stata ampliata la superficie della sala mensa, per renderla idonea a servire 80 bambini in un unico turno, sono stati ricavati locali adeguati per la distribuzione delle vivande e realizzati i servizi igienici e spogliatoi per il personale della mensa. Per quanto riguarda gli adeguamenti impiantistici, è stata integralmente modificata la centrale termica, abbandonando l'alimentazione a gasolio a favore del gas-metano. A dicembre 2004 è stato acquisito il certificato di prevenzione incendi.

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE	
1° intervento: adeguamento impianti elettrici (anno 2003)	€ 50.272,70
2° intervento: opere edili ed impianti idrotermosanitari (anno 2004)	€ 107.677,30

POLITICHE CULTURALI

L'Ente, attraverso varie iniziative culturali, ha perseguito lo scopo di favorire lo sviluppo umano e l'autopromozione delle persone. Tutte le iniziative culturali sono realizzate per favorire momenti di aggregazione ricorrenti e attesi per informarsi, confrontarsi e ampliare le conoscenze. Un importante fattore nella programmazione culturale è la collaborazione con i gruppi e le associazioni presenti nel territorio e quella consolidata con le scuole. Essa consente di ampliare la partecipazione dei cittadini, veri soggetti della vita del Comune.

• *Iniziativa culturali: musica, teatro, cinema:* le attività e le iniziative culturali si sono svolte con risultati soddisfacenti: le proposte sia formative che di intrattenimento sono state sempre più frequentate e hanno registrato consenso e gradimento. 13 le iniziative culturali realizzate direttamente, alcune programmate con più appuntamenti.

INIZIATIVE CULTURALI ORG. DAL COMUNE	PARTECIPANTI STIMATI	POSTI DISPONIBILI	SPESA MEDIA PER PARTECIPANTE
Concerto di Primavera	650	-	€ 6,99
Festa di Primavera	1.500	-	€ 2,08
Opere liriche all'arena di Verona	115	156	€ 43,93 (*)
Presentazione libro Piorum Eleemosinis	80	-	€ 6,72
Sere di Maggio	180	-	€ 13,67
Concerto Festa Repubblica e Statuto	200	-	€ 2,58
Cinemaestate	523	-	€ 6,28 (*)
Teatro al Parco del Municipio (Villeggiando)	78	-	€ 5,52
Festa Associazioni	400	-	€ 2,82
Rubanodanza	400	-	€ 2,08
Rassegna Canto Corale	734	-	€ 7,79 (*)
Concerto 40° Coro Lavaredo	750	-	€ 1,85
Concerti d'Inverno	350	-	€ 11,67

(*) spese parzialmente a carico dei partecipanti.

Le iniziative patrocinate sono state: Mostra di pittura (associazione Lunablù), Mostra di pittura (associazione Artisticamente), Incontri con l'autore (associazione Laus Plena), Incontri con lo strumento (associazione Laus Plena), Teatro Bertha (Villaguttera), Teatro Istituto Comprensivo, Teatro Liceo Galilei, Concerto Parrocchia Sarneola.

Iniziative culturali patrocinate	8
Contributo medio erogato per ciascuna iniziativa patrocinate (contributi diretti e indiretti)	€ 480,10

• *Contributi ad associazioni che operano in campo culturale:* anche nel corso del 2004 ci sono state varie occasioni di incontro, confronto e collaborazione con le associazioni culturali per la realizzazione di singole iniziative per il territorio (si vedano le varie iniziative patrocinate); altre hanno svolto una preziosa attività continuativa ed hanno quindi richiesto un sostegno sotto forma di contributo economico.

Associazioni che hanno presentato istanza di contributo diretto per attività culturali	3
Contributi erogati	3
Importo medio contributo	€ 216,67

- *Biblioteca pubblica*: il Comune di Rubano assegna anche alla Biblioteca pubblica il compito di dare attuazione al diritto dei cittadini alla formazione culturale, all'informazione, alla comunicazione e alla documentazione; per questo la Biblioteca, oltre alla promozione della lettura nei confronti dei bambini, dei ragazzi e degli adulti, promuove la crescita culturale, la formazione delle persone e della comunità, il diritto allo studio, la partecipazione attiva alla vita associata, la libera circolazione delle idee e delle informazioni e l'accesso ai nuovi media e sostiene i gruppi culturali locali.

I principali servizi erogati dalla Biblioteca pubblica sono: consultazione e studio in sede, prestito dei documenti, prestito interbibliotecario, consulenza bibliografica, informazioni ed accesso a banche dati, riproduzione dei documenti (nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di diritto d'autore), *Internet* e laboratorio informatico, sezione ragazzi, sezioni speciali (locale, dantesca, opere rare e di pregio), emeroteca, gestione sale ed attrezzature a disposizione del pubblico e promozione della lettura.

Quali indicatori della regolarità di svolgimento del servizio, si riportano di seguito alcuni dati significativi relativi all'anno 2004:

- informazioni per l'accesso ai servizi
- visite: 38.832, di cui l'80% costituito da adulti (proiezione da rilevamento di 2 settimane campione);
- transazioni informative: 14.000, di cui il 59% completate, il 13% riorientate, il 5% non completate e il 23% direzionali (proiezione da rilevamento di 2 settimane a campione);
- prestiti: 18.054, di cui il 33% ai minori di 14 anni;
- accessi ad *Internet*: 1.452;
- utenti iscritti al servizio: 6.370, di cui 550 iscritti nel corso del 2004;
- titoli a catalogo: 23.210 (di cui 7.004 nella sezione ragazzi) per 26.891 volumi; di questi 666 sono nuove acquisizioni (spesa di 6.400 €);
- emeroteca: fornita di 5 quotidiani e 41 periodici (spesa di 3.600,00 €);
- promozione della lettura: ha coinvolto 2.026 persone (140 adulti, 330 ragazzi e 1.556 scolari).

- *Adesione al Sistema Bibliotecario di Abano Terme*: la Biblioteca pubblica aderisce al Consorzio per il Sistema Bibliotecario di Abano Terme, creato nel 1977 da tredici comuni "fondatori", tra cui quello di Rubano e oggi composto da 27 comuni dell'area centrale della Provincia Padovana. Tramite il Consorzio si provvede all'acquisto, su indicazione del comune consorziato, e catalogazione di raccolte librerie, audiovisive e di altra documentazione; si realizzano, altresì, i servizi dell'informazione bibliografica e del prestito interbibliotecario, anche attraverso la creazione di una rete informatica, raccordando tra loro i patrimoni librari e documentari esistenti nell'ambito del Sistema.

- *Progetto formazione permanente*: la Biblioteca pubblica, per rispondere al bisogno di informazione, cultura e forma-

zione permanente della cittadinanza, ha promosso anche le seguenti iniziative culturali:

- corsi di alfabetizzazione informatica: "ABC del computer" e "Primi passi in internet" (21 corsi per 63 potenziali partecipanti) e "Non è m@i troppo tardi" (2 corsi per potenziali 20 partecipanti)

- visite guidate: 2 visite per potenziali 50 partecipanti. Gli itinerari scelti sono stati: "gli Este a Ferrara" presso il Castello di Ferrara e "Gallerie dell'Accademia" a Venezia.

- laboratori di bricolage per adulti: l'iniziativa è partita nel 2002, da un progetto di recupero, valorizzazione e rilancio dell'artigianato artistico veneto messo a punto in collaborazione con l'associazione culturale "Far Filò" di Padova. Dal 2002, con regolarità, vengono proposti 2 laboratori in primavera e 2 in autunno, che presentano tecniche artigianali diverse, individuate in base alle richieste degli utenti e al percorso tematico che si è eventualmente individuato, in modo da dare un'offerta differenziata ma che dà continuità all'apprendimento delle tecniche più richieste. L'iniziativa ha avuto un buon riscontro, aggregando in particolare donne, ma non solo.

- progetto persona: il progetto, che ha come destinatari gli adulti, è iniziato nel 1997 ed è proseguito fino ad oggi con appuntamenti annuali in autunno. Si è rivolto inizialmente alle coppie analizzando i problemi di comunicazione ed in seguito le stagioni della vita familiare, per evolvere successivamente sui problemi comuni ad ogni individuo, cercando di approfondire la riflessione sulle difficoltà e sulla fisiologia della crisi e del cambiamento nel ciclo di vita dell'adulto. Caratteristica peculiare del progetto è una modalità di lavoro non frontale ma interattiva e coinvolgente. La partecipazione è stata diversa, a seconda del tema e dei relatori: da 50 a 100 persone ad incontro.

- corsi di lingua e cultura straniera per adulti: nel periodo tra novembre 2004 e aprile 2005 sono stati organizzati 15 corsi per un numero complessivo di 194 partecipanti. Si tratta di un'attività consueta della Biblioteca, iniziata più di 20 anni or sono, e sempre organizzata con regolarità, con continuità e con la medesima tempistica. L'iniziativa ha sempre avuto ottimo gradimento ed alta partecipazione, espandendosi progressivamente negli anni fino a raggiungere da tempo l'alto numero di corsi effettuati.

- centri linguistici "Summer Play Day": a luglio del 2004 si sono organizzati i centri linguistici estivi, rivolti ai bambini da 4 a 11 anni, divisi in gruppi omogenei d'età. L'obiettivo dell'attività è quello di avvicinare i bambini alla lingua inglese, attraverso mattine di gioco e attività propedeutiche e didattiche. Il servizio è svolto da un professionista esterno e con totale costo a diretto carico dei partecipanti. L'iniziativa, originale nella proposta e di buona qualità, è sempre stata molto apprezzata, ottenendo una buona partecipazione. Tuttavia, negli ultimi anni, il fiorire di nuove proposte di trattenimento estivo per bambini e ragazzi, a costi più bassi, ne ha determinato il progressivo abbandono nonostante il riconoscimento della bontà da parte degli stessi genitori, fino a raggiungere livelli di partecipazione troppo esigui per proseguire. Dal 2005 l'iniziativa è stata pertanto sospesa.

• *Progetto Lettura con le Scuole "Piacere di leggere"*:

- Scuola materna e prime elementari: le attività proposte sono state ben calibrate e curate nel lavoro attoriale. Le storie scelte sono state interessanti e giocate su modalità di proposta diverse (visiva, auditiva, motoria), ottenendo un ottimo coinvolgimento dei bambini. Gli animatori sono stati puntuali e generosi nel lavoro. Una ricca bibliografia ragionata su percorsi didattici e letture inerenti il tema è stata messa a disposizione delle scuole.

- Classi seconde, terze, quarte elementari: le proposte sono sempre state personalizzate sulle richieste delle insegnanti e calibrate sulla capacità di ascolto dei bambini. I gruppi più vivaci sono stati coinvolti tramite giochi corporei teatrali e aiutati ad apprendere tecniche di concentrazione e di ascolto. Altre classi, più allenate all'ascolto e più tranquille, hanno dialogato con la conduttrice attraverso i numerosi "assaggi di lettura" scelti per rispondere a quanto emergeva nel dialogo con loro. L'esperienza è stata valutata positivamente dalle insegnanti che hanno ripetutamente chiesto di poter approfondire il lavoro con più incontri.

- Classi quinte elementari e prima media: la lettura animata ha messo in scena un bellissimo libro di Angela Nanetti intitolato "Mio nonno era un ciliegio". I ragazzi si sono molto divertiti e sono tornati in biblioteca a cercare per il prestito i numerosi libri sui nonni proposti dall'animatore alla fine della lettura-spettacolo.

- Classe seconda media: alle classi seconde è stato proposto il libro "Ciao tu". Anche la lettura, che alternava una voce femminile a quella maschile in forma di scambio epistolare, ha saputo creare un'atmosfera di emozione ed intimità parlando ai ragazzi del nascere dei primi turbamenti amorosi, della crescita, della costruzione di identità in età giovanile.

- Classi terze medie: tre libri per ragazzi nuovissimi, appassionanti sono stati messi in scena da Valentina Cova e Francesco Viletti che poi ha saputo animare uno stringente dibattito coi ragazzi sul conformismo, il consumismo e i meccanismi mediatici del mondo contemporaneo.

- Fuori programma: dalla intensa collaborazione con una nuova insegnante di Rubano che si occupa di biblioteca scolastica e di lettura con i ragazzi è nato, fuori programma, un montaggio di letture di testi, poesie, diari, documenti storici attorno alla Prima Guerra Mondiale, argomento di ricerca ed approfondimento per le classi terze medie di Rubano. Un'esperienza nuova ed interessante anche per l'opportunità di valorizzare il patrimonio bibliografico della biblioteca mettendolo a disposizione delle scuole in percorsi educativi sui temi storici contemporanei e in un'ottica di educazione alla pace.

• *Gestione dell'Auditorium dell'Assunta*: l'Amministrazione comunale ha fortemente voluto riportare agli splendori di un tempo l'ex chiesa parrocchiale di Rubano, facendosi carico della tutela, del restauro (conclusosi nel 2001) e della valorizzazione con l'obiettivo di riportare la struttura alla sua funzione originaria: punto d'incontro delle relazioni sociali. Si è quindi provveduto a sostenere al suo interno, tramite la concessione di patrocinii, le iniziative delle associazioni e dei singoli rubanesi in campo sociale, culturale, letterario, musicale, didattico, artistico, sportivo ed associazionistico, fornendone l'uso gratuito. L'impegno diretto del Comune si è concentrato invece soprattutto in campo musicale, attraverso l'organizzazione delle rassegne musicali "Concerti d'inverno" e "Sere di maggio". Nel corso del 2004 l'Auditorium è stato utilizzato per ben 72 giornate per ospitare convegni, conferenze, con-

INIZIATIVE	INCONTRI O CORSI	PARTECIPANTI COMPLESSIVI	POSTI DISPONIBILI COMPLESSIVI	DOMANDE PRESENTATE	SPESA MEDIA PER PARTECIPANTE	INTROITO MEDIO PER PARTECIPANTE
Corso di Internet "Non è mai troppo tardi" 2004	2 corsi	20	20	25	nessuna	nessuno
Progetto Persona 2004	4 incontri	250	-		€ 5,40	nessuno
Progetto Lettura a) Lettura adulti 2004 b) Promozione biblioteca ragazzi 2004/05 c) Progetto Lettura con la Scuole 2004/05	a) 3 incontri b) 18 incontri c) 46 incontri	a) 140 b) 330 c) 1817(*)	b) 330	b) 350	a) € 7,2 b) € 4,5 c) € 4,37(**)	nessuno
Organizzazione visite 2004	2 visite svolte	35	50		€ 19,64	€ 10,96
Corsi di bricolage 2004	4 corsi	30	40	51	€ 38	€ 15
Corsi di lingua e cultura straniera 2004/05	15 corsi	194	225	204	nessuna (servizio esternalizzato)	nessuno (servizio esternalizzato)
Corsi di informatica 2004	21 corsi	63	63	75	€ 32,48	
Centri linguistici estivi "Summer play"	4 turni di 1 settimana ciascuno	46	320		nessuna (servizio esternalizzato)	nessuno (servizio esternalizzato)

(*) 1556 sono in totale i bambini coinvolti, ma 280 dell'età di 5 e 6 anni hanno partecipato due volte ai laboratori

(**) la spesa è il risultato della seguente operazione: spesa totale di € 6.109,84 diviso 1397 bambini partecipanti in quanto per circa 420 bambini (classi 2a, 3a e 4a) l'attività è stata svolta direttamente dal personale bibliotecario il cui costo non è stato considerato.

certi, mostre di pittura, incontri di associazioni, incontri politici ecc. Il trend è in continua crescita, perché il luogo risulta confortevole.

- *Arredo dell' Auditorium dell'Assunta*: spesa complessiva € 55.776,00. L'intervento rappresenta l'epilogo della più complessa opera di ristrutturazione e restauro della ex chiesa di Rubano e degli edifici facenti parte dell'ex complesso parrocchiale di via Palù. L'uso di tali edifici era già iniziato negli anni precedenti, secondo le destinazioni d'uso previste: il centro civico, come sede di associazioni ed alloggi di emergenza (alloggi per anziani, già abitati dal 2002), ed anche l'auditorium, per il quale venivano precedentemente utilizzate attrezzature in dotazione alla biblioteca o destinate all'uso temporaneo. La struttura, per la qualità e la quantità di manifestazioni culturali e convegni che ospita, doveva essere dotata di un arredo adeguato al particolare valore del contesto e versatile, oltre che di un impianto di proiezione e di diffusione sonora capace di rispondere alle più diverse esigenze, con le caratteristiche peculiari di un edificio costruito per una funzione sostanzialmente differente, quella ecclesiastica. L'acquisto dell'arredo è stato completato nel 2004, mentre è attualmente in corso l'acquisto delle attrezzature espositive per mostre.

PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE

Nel territorio di Rubano vi sono circa 2000 praticanti lo sport, compresi bambini e anziani, che fanno parte o delle società sportive che utilizzano gli impianti comunali, o delle Associazioni che praticano attività ricreative-sportive. La promozione della pratica sportiva è uno degli obiettivi del Comune, consapevole che lo sport è una delle forme della vita sociale che può contribuire alla crescita della persona e al potenziamento della convivenza civile e democratica, sviluppando la capacità di autodisciplina del singolo e offrendo l'occasione per porsi in relazione con gli altri per un confronto leale.

- *Gestione degli impianti sportivi*: nel territorio comunale sono ubicati impianti sportivi utilizzati regolarmente dalle Associazioni sportive (per allenamenti, partite di campionato e amichevoli, stage) e ricreative. La gestione degli impianti è affidata dal Comune alla ditta Ecology di Scorzè, che, oltre a provvedere alla pulizia ed alla manutenzione ordinaria, si occupa della custodia degli impianti anche la manutenzione del verde degli impianti sportivi è curata da una ditta esterna.

IMPIANTI SPORTIVI	ORE DI UTILIZZO	SOCIETÀ SPORTIVE UTILIZZATRICI
Palestra di via Rovigo	2.304,25	6
Palestra di via Borromeo	2.134,25	3
Palestrina di via Borromeo	1.494,00	4
Campo da calcio "Zanin"	311,50	4

Campo da rugby R	500,00	2
Campo da rugby RP	168,00	1
Campo da calcio B	314,50	2
Campo da calcio C	357,00	2
Campo D	243,50	3
Palestra di viale Po	2.094,00	4
Palestra a struttura geodetica	1.439,00	6

Anche le strutture delle Parrocchie sono considerate preziose risorse del territorio e storici luoghi di aggregazione nel cuore delle singole frazioni. Sono state, perciò, rinnovate le convenzioni con le Parrocchie di Rubano e Sarneola per l'utilizzo dei campi da calcio di loro proprietà da parte delle società sportive e sono state predisposte nuove convenzioni con la Parrocchia di Bosco di Rubano e con il Seminario Minore.

- *Le iniziative realizzate direttamente*: "Salute e divertimento con una sola parola: sport. Tanto sport per una salute al top!", è lo slogan pensato da due studentesse dell'Istituto Comprensivo "Buonarroti" e premiato in occasione della manifestazione "Impianti sportivi aperti a tutti i ragazzi", l'appuntamento con gli alunni delle scuole che si svolge nelle strutture di via Borromeo. L'iniziativa, inserita all'interno del progetto "Sportivando" della Provincia, ha dato la possibilità a centinaia di ragazzi di provare le attività proposte da Società sportive operanti a Rubano. Sono stati distribuiti premi e *gadgets* ai partecipanti più attivi fra gli oltre 126. Da ottobre a maggio sono stati organizzati corsi di ginnastica e yoga ("Rubano a tutto sport") rivolti ad adulti, anziani e bambini della scuola materna. L'iniziativa è stata realizzata esternalizzando il servizio all'U.S. Acli di Padova e si è svolta presso le strutture sportive di via Rovigo, via Borromeo e la palestrina ricavata nella scuola primaria di Bosco.

INIZIATIVE REALIZZATE DIRETTAMENTE	PARTECIPANTI	POSTI DISPONIBILI	SPESA MEDIA PER PARTECIPANTE
"Impianti sportivi aperti a tutti i ragazzi"	126	-	€ 4,53
"Rubano a tutto sport"	277	310	

- *Le iniziative patrocinate*: l'Amministrazione comunale ha continuato a sostenere le Società Sportive cercando di soddisfare le richieste di attività e nuove iniziative e perseguendo il principio di pari opportunità per le varie Associazioni. Le iniziative sportive patrocinate nel corso del 2004 sono state 20, con una spesa media di € 1.767,55 per iniziativa, riferita a contributi anche indiretti, prevalentemente relativi all'utilizzo gratuito dell'impianto. Sono state, inoltre, sostenute le manifestazioni promosse dalle scuole elementari e medie (ad esempio i giochi sportivi studenteschi) per avvicinare i giovani all'attività sportiva abbracciando, così, il più ampio progetto di educazione motoria che vede la co-progettazione e realizzazione fra Istituto Comprensivo, Direzione Didattica e Amministrazione comunale.

• *Contributi ad associazioni che operano in campo sportivo*: molto vivace e diversificata è la proposta di attività sportive da parte delle Società sportive di Rubano. Questa ampia azione di volontariato si concretizza nella pratica di molteplici discipline per tutta la durata della stagione sportiva.

Oltre all'utilizzo a tariffe molto favorevoli degli impianti sportivi comunali le Società chiedono all'Amministrazione un ulteriore sostegno economico per non gravare eccessivamente sulle famiglie.

Associazioni che hanno presentato istanza di contributo diretto per attività sportive	3
Contributi erogati	3
Importo medio contributo	€ 266,67

• *Interventi di adeguamento degli impianti sportivi*: gli interventi di maggiore rilievo hanno riguardato prevalentemente la manutenzione straordinaria ed il potenziamento degli impianti di via Borromeo e la realizzazione degli spogliatoi a servizio dei campi sportivi di Villaguttera. È stato inoltre regolarmente effettuato il controllo periodico del percorso vita presso l'impianto di via Borromeo.

1. Ristrutturazione edilizia della palestra di via Borromeo ed adeguamento dell'edificio alla normativa per il superamento barriere architettoniche

Importo dell'opera € 515.000,00. Si è scelto di realizzare per fasi questo lavoro importante di adeguamento degli spogliatoi e di ristrutturazione impiantistica, in modo da garantire durante l'esecuzione dei lavori lo svolgimento delle attività sportive abituali. I lavori sono stati consegnati a dicembre 2004 e se ne prevede l'ultimazione entro il 2005.

Il risultato finale sarà un edificio completamente rinnovato e funzionale ai molteplici utilizzi cui è destinato.

2. Nuovi spogliatoi per il campo da calcetto di Villaguttera Importo dell'opera € 162.297,81. Il nuovo edificio risponde all'esigenza di dare completa fruibilità alla struttura sportiva, che già negli anni precedenti era stata potenziata con la realizzazione del campo in erba sintetica. Nel dicembre 2004 sono stati collaudati i lavori e consegnata l'opera alle società sportive che la gestiscono.

3. Tinteggiature spogliatoi ed atrio del palazzetto sport di via Rovigo

Nel 2004 sono stati realizzati i lavori per un importo di € 5.467,19.

INTEGRAZIONE DELLE FAMIGLIE DI IMMIGRATI RESIDENTI

L'Ente si è proposto anche nell'anno 2004 di favorire l'integrazione e la socializzazione delle persone immigrate nel tessuto sociale locale e l'accesso ai servizi mediante attività di segretariato sociale. In particolare sono state sviluppate le seguenti azioni

• *Intervento a favore di madri straniere in cerca di occupazione*: sono stati erogati dei contributi economici a 5 madri straniere, in cerca di lavoro, con bambini di età compresa tra 1 e 3 anni. Il Comune ha contribuito alla copertura della retta dell'asilo nido comunale ed il Servizio Sociale ha svolto un'attività di accompagnamento delle interessate nella ricerca di un lavoro.

• *Convenzione Casa di Abramo*: nel 2004 era ancora vigente la convenzione decennale, stipulata nel 1995, tra il Comune di Rubano, l'Associazione Unica Terra di Padova e l'Istituto Suore Terziarie Elisabettine in merito alla struttura di accoglienza denominata "Casa di Abramo" per l'alloggio di cittadini extracomunitari a Bosco di Rubano. Tale convenzione prevedeva nell'accoglienza la precedenza alle persone bisognose segnalate dal Comune di Rubano nel limite di due posti.

• *Corso di lingua italiana per stranieri 2004/05*: il progetto di organizzazione di corsi di lingua italiana per stranieri è stato avviato nel 2003 dalla biblioteca. Tale attività è stata realizzata gratuitamente grazie alla collaborazione con l'Associazione italo-palestinese *Al-Quds*, che ha gestito direttamente le iscrizioni.

Corsi attivati	1
Partecipanti	17
Posti disponibili	17
Domande presentate	20

• *Progetto di Mediazione Culturale*: per l'anno scolastico 2004-2005, il Comune di Rubano ha stipulato una convenzione con la Cooperativa Nuovo Villaggio per organizzare il Servizio di Mediazione Culturale con l'obiettivo di integrare i minori extracomunitari sia in ambito scolastico che extrascolastico. Le azioni di intervento previste sono state il lavoro con i minori segnalati dalle scuole dell'obbligo, con le famiglie dei minori e il lavoro integrato con gli insegnanti. La Cooperativa si è avvalsa dell'opera, oltre che di un coordinatore, anche di due figure professionali: il mediatore linguistico culturale (due operatori, per la lingua rumena e macedone, ed uno di lingua cinese) e dell'educatore inter-culturale. I mediatori linguistico-culturali sono operatori di madre lingua impegnati soprattutto nella fase di prima accoglienza dei minori di nuovo arrivo, sia sul fronte della scuola che della famiglia (20 ore annue per ogni bimbo). Gli educatori interculturali mettono in atto interventi educativi di durata annua e cadenza settimanale mirati ai singoli minori ed alle loro famiglie. Per ogni minore segnalato dalle scuole del territorio, per il quale si è ravvisata, insieme al servizio sociale comunale, la necessità di attivare il progetto per effettive difficoltà di integrazione legate all'essere stranieri, si è programmato con gli insegnanti un lavoro che i mediatori hanno svolto, a seconda del caso, a casa e/o a scuola. I minori interessati sono stati in tutto 20, di cui 8 delle scuo-

le elementari, 12 delle medie. Il progetto ha previsto anche altri due momenti: la collaborazione con le scuole per l'elaborazione di un "protocollo d'intesa" per l'accoglienza dei minori stranieri e l'eventuale organizzazione di un breve corso di italiano per le donne immigrate. Il "protocollo d'intesa" con le istituzioni scolastiche del territorio, è stato approvato nel 2004. Nell'anno 2004, si è inoltre lavorato in collaborazione con i referenti scolastici, ad un comune protocollo di accoglienza dei minori stranieri onde permettere la migliore attivazione delle risorse a loro disposizione.

Minori presi in carico dal servizio	20
Minori presi in carico solo dal mediatore linguistico culturale	9
Minori presi in carico solo dal educatore interculturale	10
Minori presi in carico sia dal mediatore linguistico culturale che dall'educatore interculturale	1
Ore annue a minore di attività del mediatore linguistico culturale	20
Ore settimanali a minore di attività dell'educatore interculturale medie	2
Spesa del progetto	€ 15.506,40

• *Progetto intercultura*: il progetto, curato dalla biblioteca è iniziato nel 1999. Ha come destinatari gli adulti e negli anni in cui vi è stata maggiore disponibilità finanziaria ha previsto, oltre al ciclo di film con dibattito, anche altre iniziative:

- predisposizione acquisto e promozione di bibliografie tematiche (ad es. foibe, lavoro minorile nel Sud del mondo, biografie di donne migranti, romanzi sulle esperienze di immigrazione, emigrazione italiana all'estero, etc.)
- incontro con autori stranieri per le scuole sulla loro esperienza di immigrati e sulla loro storia

- spettacolo teatrale sull'emigrazione veneta in Sud America a cura della Piccionaia
- incontri di riflessione sulle diverse religioni e sui fondamentalismi

Nel 2004, a seguito dell'esigenza di contenere le spese, si è deciso di realizzare solamente la rassegna ad ingresso gratuito di film. La partecipazione al cineforum è stata numerosa: circa 80 persone a serata ed il gradimento positivo.

Iniziativa	Progetto Intercultura 2004/05
Incontri	4
Partecipanti complessivi	320
Spesa media per ciascun partecipante	€ 5,99

• *Gestione archivio dati e contatto stranieri residenti per verifica periodica permessi e carte di soggiorno*: la presenza dei cittadini stranieri sul territorio comunale è costantemente monitorata secondo le disposizioni nazionali in materia di cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia.

L'ufficio anagrafe del Comune, infatti, è tenuto a verificare che i cittadini stranieri che abbiano rinnovato il permesso di soggiorno abbiano adempiuto all'obbligo del rinnovo della dichiarazione di residenza nel Comune (mediamente ogni 2 anni ovvero a seconda della scadenza dei permessi di soggiorno).

Pertanto, l'ufficio invita regolarmente i cittadini ad adempiere ai loro obblighi normativi, ricordando che, la mancata dichiarazione di residenza al momento del rinnovo del permesso di soggiorno, determina la cancellazione dagli archivi della popolazione residente. Il rispetto di tali prescrizioni normative ha consentito ai servizi demografici di tenere sempre aggiornato lo schedario dei cittadini extracomunitari residenti nel Comune.



L'obiettivo dell'attività in questo ambito è di promuovere, soprattutto nei giovani, la formazione di una coscienza attenta a salvaguardare i diritti fondamentali dell'uomo, la solidarietà nei confronti di chi vive in situazioni di bisogno, il rispetto delle differenze e delle culture dei popoli e per acquisire strumenti per la soluzione non violenta dei conflitti. L'educazione alla Pace e al rispetto dei Diritti Umani hanno avuto, come in passato, una forte integrazione con il mondo scolastico, il volontariato e l'associazionismo presenti sul territorio e si è continuato inoltre a lavorare per favorire il recupero e la promozione della memoria e della cultura europee.

- *Iniziativa per il gemellaggio*: si è costituito e rafforzato con gli anni il rapporto con la cittadina di Notre Dame de Gravenchon con la quale il Comune è gemellato. Ogni anno si rinnova questo rapporto organizzando il trasferimento di circa 30 famiglie di Rubano in Francia, oppure accogliendo gli ospiti francesi nel nostro territorio. Nell'anno 2004 è stata la cittadina normanna ad accogliere gli amici italiani.



Gemellaggio	
Iniziative	1
Famiglie rubanesi coinvolte	20
Totale partecipanti	39
Spesa complessiva	€ 2.009,00

- *Festività civili*: Anniversario della Liberazione (25 aprile) - Festa del Lavoro (1 maggio) - Anniversario della Repubblica (2 Giugno) - Festa dell'Unità Nazionale (4 novembre): sono queste le festività civili che ogni anno l'Amministrazione comunale onora, organizzando iniziative che tendono a coinvolgere oltre che le varie Associazioni anche i ragazzi delle scuole elementari e medie. Sono occasioni queste che, oltre all'aspetto meramente celebrativo, mirano a coltivare nei ragazzi il senso di appartenenza e di coscienza civica. Generalmente tali appuntamenti contano la presenza in media di circa 150-200 persone.

Festività civili	
Iniziative	4
Totale partecipanti stimati	600
Spesa media per iniziativa	€ 463,03

- *AICCRE: Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa*: sin dal 2000 il Comune di Rubano ha aderito all'Associazione entrando così a far parte degli Enti locali impegnati ad operare per una federazione europea fondata sul pieno riconoscimento e la valorizzazione delle autonomie regionali e locali, sulla base del principio di sussidiarietà. Tale scelta è supportata dallo Statuto Comunale, in particolare dall'art. 1, comma 5, il quale stabilisce che il comune di Rubano "collabora con le altre istituzioni ed enti, ed è aperto ai rapporti internazionali ed alle problematiche mondiali, operando per l'affermazione dei diritti umani e per una cultura di pace".

- *Iniziativa di solidarietà internazionale*: è stato patrocinato il "Concerto di solidarietà" tenutosi all'OPSA cui hanno partecipato le classi terze delle scuole primarie. È stato concesso un contributo economico per abbellire la scuola "Marconi" con dipinti, fatti dagli alunni, che parlano di pace, amicizia, solidarietà, difesa dell'ambiente, tolleranza.

INIZIATIVA	BAMBINI COINVOLTI	TOTALE CONTRIBUTO EROGATO (tra contributi diretti e indiretti)
"Concerto di solidarietà"	116	€ 557,82
Progetto per abbellire la scuola "Marconi"	80	€ 625,00

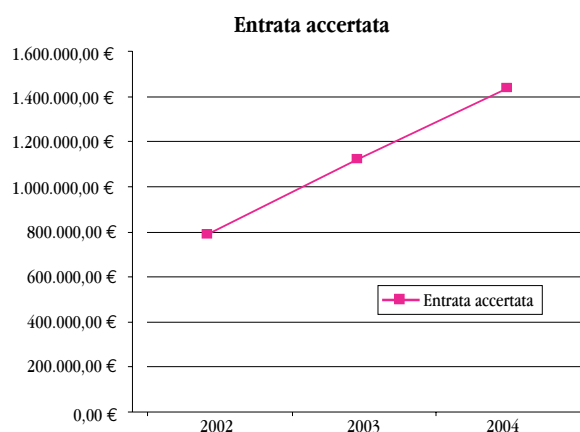
SVILUPPO URBANISTICO

Mediante la regolamentazione urbanistica si vuole attuare un equilibrato e contenuto sviluppo urbanistico-edilizio del territorio per preservare e migliorare le caratteristiche preesistenti del tessuto urbano e consolidare la qualità delle condizioni di vita. A tal fine le azioni attuate in questo ambito dall'Amministrazione vogliono contenere l'incremento della popolazione nel prossimo decennio a circa 18.000 abitanti, favorendo un maggior incremento all'interno delle aree già edificate rispetto alle aree di nuova espansione.

- *PRG (Piano Regolatore Generale)*: nel corso del 2004 è continuata la gestione del nuovo Piano Regolatore Generale (approvato nell'ottobre 2002) e la definizione delle varianti necessarie alla puntualizzazione degli obiettivi di piano prefissati e alla adozione ed invio alla Regione delle varianti parziali.

L'aumento di possibilità edificatoria ha comportato un incremento degli introiti per oneri di urbanizzazione.

ENTRATE	2002	2003	2004
Accertate	791.584,76 €	1.126.476,45 €	1.441.288,34 €



Il 23 aprile 2004 è entrata in vigore la nuova Legge Regionale Urbanistica n. 11/04, che ha comportato la necessità di rivedere le modalità ed i criteri di sviluppo del territorio. La novità sostanziale consiste nel coinvolgimento dei Comuni contermini attraverso l'adozione del P.A.T.I. (Piano di Assetto del Territorio Intercomunale), strumento che porterà ad un migliore coordinamento nelle scelte urbanistiche a livello sovracomunale.

- *Realizzazione nuove lottizzazioni*: l'approvazione del PRG nel 2002 ha prodotto nel 2004 n.11 richieste di permesso di costruire per urbanizzare nuove aree (piani urbanistici attuativi). È stata effettuata l'istruttoria di 14 piani di lottizzazione, arrivando all'approvazione in Consiglio Comunale in totale di 6 di questi, di cui 2 a Villaguattera, 1 a Bosco e 3 nel Capoluogo. Nel 2004 è stato rilasciato il permesso di costruire il p.d.l. "Alba", nel capoluogo, e "Nova", in zona industriale.

- *Sportello unico dell'edilizia*: l'entrata in vigore del Testo Unico dell'edilizia (D.Leg.vo n. 380/2001) ha imposto un diverso *modus operandi* all'interno del settore dell'Edilizia Privata, che gestisce ora l'attività edilizia attraverso lo Sportello unico per l'edilizia, agevolando l'utente per quanto riguarda la richiesta di pareri, di competenza di altri enti, necessari per l'ottenimento del permesso di costruire. In particolare si nota che le azioni di istruttoria e collaborazione con i tecnici privati hanno portato ad un basso livello di abusivismo edilizio.

	2002	2003	2004
Permessi di costruire			
<i>Richiesti</i>	103	155	140
<i>Rilasciati</i>	77	119	83
Autorizzazioni edilizie			
<i>Richieste</i>	158	127	98
<i>Rilasciate</i>	110	95	54
Denunce di Inizio Attività	161	132	157
Abitabilità / Agibilità	45	67	43
Certificati di Destinazione Urbanistica	70	60	79
Idoneità alloggio	22	33	53
Denuncia cementi Armati	10	30	38
Depositi frazionamenti catastali	33	51	63
Riunioni Commissione edilizia	11	18	13

La diminuzione del numero di permessi di costruire nel 2004 è dovuta al fatto che la normativa in campo edilizio ha previsto che, per alcune tipologie di lavori, è sufficiente presentare semplice Denuncia di inizio attività (D.I.A.) il cui numero infatti nel 2004 è aumentato. Altro dato che emerge è l'aumento del numero di domande di idoneità alloggio.

Questo dato può costituire un riferimento per un futuro programma di edilizia residenziale pubblica. La maggior parte dei casi trattati è costituita da richieste di persone provenienti da Paesi al di fuori della comunità europea in affitto e con redditi bassi.

INTERVENTI SULLA VIABILITÀ

Negli ultimi anni, ed in modo più evidente a partire dal 2003, il tema della mobilità è stato al centro dell'attenzione dell'Amministrazione comunale ed è stato caratterizzato da interventi di notevole portata, in parte già realizzati e in parte in fase di avvio o, comunque, inseriti nella programmazione. Tali interventi mirano, da un lato, al miglioramento complessivo della rete viaria e delle condizioni di sicurezza stradale, dall'altro, a ridisegnare il sistema della mobilità comunale attraverso itinerari ciclabili e carrabili alternativi alla Strada Regionale 11, strettamente integrati al programma di sviluppo urbano delineato del P.R.G. Oltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria della via-

bilità esistente, gli interventi riguardano la realizzazione di piste ciclabili, la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali, la realizzazione di rotatorie in corrispondenza delle intersezioni stradali più pericolose e, infine, la realizzazione della nuova strada Sarmeola-Rubano, che dovrà sottrarre alla SR 11 il traffico locale di collegamento fra le due frazioni.

- **Manutenzione ordinaria manti stradali:** i piccoli interventi di manutenzione ordinaria, che consistono nel chiudere le buche con materiali specifici (conglomerato bituminoso a freddo), sono effettuati direttamente dagli operai del Comune.

- **Manutenzione segnaletica stradale:** la manutenzione della segnaletica orizzontale, effettuata per mezzo di una ditta specializzata, prevede interventi di rifacimento e nuova realizzazione di strisce, fasce di arresto e dare precedenza, frecce direzionali, scritte, delimitazione degli spazi di sosta nei parcheggi ed attraversamenti pedonali.

La manutenzione della segnaletica verticale è, invece, effettuata dalla squadra operai del Comune e consiste in nuove installazioni di segnali e ripristini di segnali esistenti danneggiati da sinistri o atti vandalici.

Anno 2004

Spesa per la manutenzione segnaletica orizzontale	€ 43.405,92
Spesa per acquisto segnaletica verticale	€ 16.000,00

- **Manutenzione straordinaria delle strade (in appalto con ditte esterne):**

1. Lavori di manutenzione straordinaria sedi stradali bitumate. Sono stati conclusi il 30 giugno 2004 i lavori di manutenzione straordinaria di diverse strade comunali, iniziati a settembre 2003 e poi sospesi nel periodo invernale a causa delle condizioni meteorologiche avverse.

Questi gli interventi eseguiti:

- via Gioberti: rettifica dei cedimenti e successiva asfaltatura
- via Boschetta: rettifica degli avvallamenti e successiva asfaltatura
- laterale di via Boschetta: risagomatura ed asfaltatura e opere interrante per impianto di illuminazione pubblica
- vicolo della Provvidenza: asfaltatura di un tratto deteriorato
- via Rossi: asfaltatura di un tratto di strada parallela alla SR 11
- via Po: (da via Brenta fino a via Moiacche) allargamento stradale, esecuzione condotti di scarico acque, realizzazione tratto di marciapiede
- via S. Antonio: sistemazione incrocio con SR n°11
- via Garibaldi: sistemazione ed asfaltatura di un tratto di relitto stradale
- via Tagliamento: asfaltatura dei marciapiede e realizzazione di un tratto mancante

Totale € 247.123,44

2. Lavori di asfaltatura delle strade e sistemazione dei

marciapiedi: via Roma, via Emilia, via Sicilia, via Friuli, via Basilicata e, per un tratto, via Puglie, via Campania, via Veneto, via Roma. Importo dell'opera € 513.000,00 I lavori, il cui progetto esecutivo è stato approvato nel secondo semestre del 2004, sono stati appaltati a fine anno e sono in fase di realizzazione.

3. Nuova strada di collegamento Rubano-Sarmeola e pista ciclabile di collegamento con il cimitero. Importo dell'opera € 2.300.000,00.

Nel 2004 è stato elaborato il progetto preliminare, approvato nel febbraio 2005, insieme alla variante di adeguamento del PRG.

4. Pista ciclabile di via Borromeo - via Cavallotto Importo dell'opera € 1.365.604,00.

Nel 2004 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera.

Nel corso del 2005 sono stati redatti i frazionamenti catastali delle aree private, definiti tutti gli accordi con i proprietari delle aree da acquisire ed approvato il progetto esecutivo. I lavori, appaltati ad ottobre, inizieranno entro la fine dell'anno.

5. Interventi per la sicurezza stradale (Promix) Importo dell'opera € 550.000,00.

Nel corso del 2004 il Comune di Rubano ha aderito ad un accordo fra diversi Comuni per l'elaborazione di un progetto finalizzato alla messa in sicurezza di alcuni contesti stradali ad elevato rischio.

Il progetto preliminare, dell'importo di 6 milioni di Euro, ha ottenuto un finanziamento da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di 3 milioni. L'intervento che interessa il Comune di Rubano ha un importo complessivo di € 550.000,00, usufruisce del finanziamento ministeriale per € 299.833,00 e riguarda la messa in sicurezza di alcuni punti critici della SR 11. Attualmente sono in fase di definizione gli accordi fra gli Enti interessati in merito alle modalità di elaborazione del progetto, affidamento ed esecuzione dei lavori.

POLITICHE SUL TRASPORTO PUBBLICO

Obiettivo dell'Ente è incentivare il trasporto pubblico e contenere il trasporto privato, attraverso diverse azioni.

Per incentivare l'uso del mezzo pubblico, il Comune di Rubano, sulla base di appositi accordi con le Aziende di trasporto, contribuisce sul prezzo dei biglietti e degli abbonamenti rilasciati ai residenti.

In particolare, il Comune oltre ad integrare il corrispettivo regionale per il servizio urbano relativo alla linea 10 gestito da APS holding s.p.a., che serve il territorio fino alla frazione di Sarmeola, integra il prezzo dell'abbonamento SITA s.p.a. per il maggior costo rispetto all'abbonamento APS per garantire parità di costo per tutti i residenti del territorio comunale, indipendentemente dalla frazione di residenza.

Inoltre, contribuisce a finanziare parte del prezzo dell'abbonamento SITA integrato con APS o FTV, nonché

una quota del prezzo dei biglietti e degli abbonamenti relativi al servizio di trasporto pubblico interno alle frazioni gestito da Sita s.p.a.

Per migliorare il servizio offerto, l'Amministrazione, attraverso gli Uffici comunali, ha sempre raccolto le richieste e le segnalazioni provenienti dai cittadini, anche riguardo i disservizi, facendosi portavoce delle esigenze con Provincia, Autorità di bacino e Aziende di trasporto. È il caso, ad esempio, dell'istituzione di due nuove fermate SITA, istituite dall'ottobre 2004 nel percorso delle linee da/per Villaguttera lungo la strada regionale SR 11 a Sarneola in prossimità del Centro Le Brentelle e in direzione opposta davanti alla farmacia. Sono inoltre state svolte tutte le attività volte a coordinare l'orario di uscita degli studenti delle scuole superiori con gli orari delle linee SITA.

1. *Convenzione con la SITA per integrazioni tariffarie:* è stata riconfermata la convenzione con la SITA spa al fine di garantire ai cittadini la possibilità di usufruire del servizio di trasporto pubblico a tariffa agevolata sul costo degli abbonamenti per studenti e lavoratori.

L'obiettivo primario dell'Amministrazione è stato da sempre quello di uniformare il prezzo degli abbonamenti SITA a quello dell'abbonamento APS a Sarneola, assicurando così il costo dell'abbonamento uguale per tutti i residenti del Comune di Rubano.

Inoltre, viene garantita la contribuzione del Comune sul prezzo degli abbonamenti integrati SITA/FTV e SITA/APS oltre che sul costo dei biglietti e degli abbonamenti del servizio di trasporto interno per il collegamento tra le frazioni.

TIPO CONTRATTO	ABONAMENTI CONVENZIONATI	SPESA TOTALE ANNUA A CARICO DEL COMUNE
SITA servizio circolare interno	89	€ 35.602,00
SITA e SITA/APS (compreso trasbordo da SITA a FTV e viceversa)	1.964	
SITA - FTV	1.322	€ 14.890,65
Totale	3.375	€ 50.492,65

2. *Contratto di servizio con APS:* è stata riconfermata la convenzione con APS per la linea 10 fino a Sarneola e la convenzione con il Comune di Padova per la determinazione dell'entità e delle modalità di erogazione dell'importo che il Comune di Rubano deve corrispondere ad APS quale integrazione al corrispettivo regionale per il servizio di trasporto pubblico urbano nel proprio territorio comunale.

Tipo contratto	APS linea 10
Km percorsi sul territorio	Km 64.976
Spesa totale annua a carico del Comune	€ 79.615,09

3. *Accordo con Provincia per corse circolari per favorire la mobilità debole:* in collaborazione con la Provincia di Padova che contribuisce per il 50% della spesa è proseguito il servizio di trasporto pubblico nell'ambito del territorio comunale in convenzione con la SITA spa, tramite linee circolari interne di collegamento tra le varie frazioni ed il capoluogo a vantaggio soprattutto della mobilità debole.

Costo del servizio	di cui
€ 22.457,16	€ 11.228,58 a carico del Comune
	€ 11.228,58 a carico della Provincia

Costo del biglietto	di cui
€ 0,95	prezzo per l'utente € 0,50
	contribuzione del Comune € 0,45

Costo dell'abbonamento	di cui
€ 32,10	prezzo per l'utente € 15,00
	contribuzione del Comune € 17,10

Corse giornaliere attivate: 6

Biglietti e abbonamenti emessi nel 2004: 7.881 (bigl.7792+ abb.89)

Km percorsi sul territorio (Km 15 x 6 corse giorn. x 212 giorni): Km 19.080

Spesa annua a carico del Comune per il servizio: € 11.228,58 cui si aggiunge la contribuzione che viene rendicontata in base alla convenzione per le integrazioni tariffarie

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Educazione e partecipazione

Obiettivo dell'Ente è sviluppare percorsi educativi e partecipativi in materia di protezione ambientale. Vediamo le diverse aree di intervento.

- *Parco Etnografico di Bosco di Rubano:* il Parco, di natura sperimentale, è stato realizzato trasformando un'ex cava in un luogo dove i cittadini possano vivere il contatto con la natura e con la cultura locale.

Il Parco è dotato di strutture museali e di ricevimento: una fattoria didattica, un centro visite ed un casone veneto (caratteristica costruzione rurale fatta di mattoni di argilla cotta al sole, con tetto di paglia o canne con accentuata pendenza), completamente arredato con vecchi mobili, utensili ed attrezzi agricoli, che funge da piccolo museo nel quale è possibile immergersi nella vita quotidiana di una famiglia contadina d'altri tempi.

Questo Parco, inteso come centro culturale avente funzioni aggreganti ed educative oltre a quelle, più tradizionali, di luogo per la ricreazione e la contemplazione della natura, è diventato negli anni un fondamentale punto di riferimento per l'intera comunità locale: è il luogo dove conoscere le origini della propria cultura sia materiale (il cibo, i mestieri, l'architettura minore), sia immateriale (la parlata locale, i rituali sociali, la religio-

sità popolare), dove immergersi nella natura, dove trasmettere queste ricchezze alle generazioni più giovani. Il Parco Etnografico ha visto, fin dalla sua costituzione, la partecipazione di molti attori locali (WWF, AGESCI, Associazione Linea Verde). Oggi, grazie anche al protocollo di intesa relativo al progetto di "Educazione ambientale" sottoscritto tra Amministrazione Comunale e le istituzioni scolastiche di Rubano, le scuole partecipano attivamente alla vita del Parco, con visite e laboratori e in occasione della Festa degli Alberi, durante la quale gli alunni di ogni plesso mettono a dimora nell'area del Parco un'essenza arborea autoctona.

Un'altra iniziativa che coinvolge il mondo dei più piccoli, anzi, appena nati, è la messa a dimora di un albero per ogni bambino nato.



Alberi piantati

<i>Festa degli alberi</i>	una pianta autoctona ad alto fusto per ogni plesso scolastico per un totale di 9 piante
<i>Un albero per ogni bambino nato</i>	piantate 144 piante autoctone pari al numero di bambini nati nel 2003

Nel 2004 la spesa per la manifestazione "Un albero per ogni bambino nato" è stata di € 1.200,00, mentre quella relativa alla "Festa degli alberi" è stata di € 1.600,00.

E dal mondo dei più piccoli, le opportunità di mettere in pratica un'esperienza importante di miglioramento della qualità della vita si sono estese anche alle altre fasce d'età, grazie, per esempio, alla realizzazione degli orti sociali, appezzamenti di terreno assegnati ai cittadini di Rubano che ne fanno richiesta, situati in prossimità degli edifici del Parco Etnografico. A questa esperienza hanno aderito molte famiglie, alcune delle quali utilizzano il compost prodotto in casa come concime: un vero e proprio sistema ecologico di riutilizzo e razionalizzazione delle risorse naturali.

1. Gli orti sociali

Gli orti sociali, oltre a consentire di mangiare cibi di cui si conosce la provenienza e le modalità di coltivazione,

costituiscono un esempio pratico di quelle che possiamo definire nuove forme di socializzazione. Difatti, attraverso la creazione di orti sociali, l'Amministrazione comunale si è proposta obiettivi di recupero e diffusione di conoscenze e tecniche naturali di coltivazione, facilitando nel contempo occasioni d'incontro e promuovendo un sano impiego del tempo libero. La coltivazione negli orti sociali, infatti, non deve avere scopo di lucro, ma è finalizzata alla produzione di ortaggi da destinare esclusivamente al consumo familiare. Ogni appezzamento di terreno, delle dimensioni di 30 mq, è dotato di rete d'irrigazione e ricovero attrezzi.

Alla cooperativa terra di mezzo, che gestisce il Parco etnografico, è affidata la completa gestione degli orti: le assegnazioni, la vigilanza sul loro corretto utilizzo e riscossione della tariffa stabilita.

Possono richiedere l'assegnazione tutti i cittadini residenti a Rubano che non siano proprietari, comproprietari, usufruttuari, affittuari di terreni idonei all'uso ortivo. Nel 2004 sono state presentate 62 domande di assegnazione (di cui 33 per nuove assegnazioni, 10 per secondo appezzamento, 19 per rinnovo) che sono state tutte accolte.

2. Le strutture del Parco Etnografico

Nel 2004 sono stati erogati dal Comune alla Cooperativa contributi per € 10.100,00 di cui € 300,00 per il progetto "Pecora Padovana". Nel 2004 sono iniziati i lavori per l'ampliamento della Fattoria Didattica (terzo stralcio) per un importo di € 454.461,00. I lavori sono terminati nella primavera 2005 e l'inaugurazione è avvenuta nell'ottobre 2005.

Nel 2004, inoltre, è stata avviata la progettazione di un parcheggio in via Valli a servizio del parco. L'importo dell'opera è di € 154.000,00.

3. Gestione del Parco Etnografico tramite Cooperativa Terra di Mezzo

Il Parco Etnografico è stato affidato in gestione dal Comune alla Cooperativa Terra di Mezzo, una cooperativa che ha tra i dipendenti e/o soci anche persone svantaggiate. La gestione è disciplinata da una convenzione sottoscritta il 29 dicembre 2000 della durata di nove anni. La Cooperativa Terra di Mezzo ha predisposto molti percorsi didattici per la conoscenza del Parco Etnografico di Bosco, tra cui "Suoni e colori del Parco", "Lo sai cos'è la polenta?", "Dal grano al pane", "L'uovo e la gallina", "La pecora e il ciclo della lana", "I segreti dell'acqua".

4. Contributi alle scuole per visite guidate al Parco Etnografico e per laboratori.

Grazie all'erogazione di un contributo di € 2.150,00 alla Direzione Didattica e di € 2.450,00 all'Istituto Comprensivo Buonarroti è stata favorita la partecipazione delle scuole ai percorsi didattici predisposti dalla Cooperativa Terra di Mezzo nel Parco Etnografico. Contributi che hanno coperto anche la fornitura degli spazi e delle attrezzature necessarie per le attività di laboratorio.



Verde pubblico

- *Manutenzione del verde pubblico, impianti sportivi e cigli stradali*

La manutenzione del verde pubblico consiste essenzialmente nel taglio dell'erba effettuato sulle aree di proprietà comunale. La manutenzione, ad eccezione degli interventi presso il Parco Etnografico, che sono a carico del gestore, è affidata dal Comune a ditte specializzate. Per le aree verdi il numero annuale di sfalci varia da 5 a 7, a seconda delle caratteristiche e del tipo d'uso delle aree stesse. Il numero maggiore di tagli è effettuato presso le aree maggiormente frequentate, quali le aree verdi attrezzate e le aree verdi presso le sedi scolastiche.

Frazione	TIPOLOGIA	SUPERFICIE DA TAGLIARE PER OGNI SFALCIO	COSTO MANUTENZIONE/ANNO IVA INCLUSA
Rubano	Aree Verdi	83.007 mq	€ 47.396,00
Bosco	Aree Verdi	20.950 mq	€ 12.053,00
Villaguattera	Area Verde	22.585 mq	€ 10.632,00
Sarmeola	Area Verde	54186 mq	€ 30.168,00
	Impianti sportivi via Borromeo	33.174 mq	€ 33.174,00
Zona ind.	Aree verdi	15393 mq	€ 6.794,40
Totale		129.29 5mq	€ 140.668,00

Il taglio dell'erba dei cigli e delle scarpate dei fossi situati lungo le strade comunali è effettuato quattro volte l'anno, per un costo totale annuo di € 29.664,00 IVA compresa (costo a sfalcio € 7.416,00).

- *Sorveglianza aree verdi*

Anche per l'anno 2004 è stato garantito il servizio di sorveglianza nei parchi e giardini da parte dei "nonni-vigili".

Parchi e giardini interessati	5
Nonni- vigili	7
Spesa media per parco/giardino	€ 3.489,18

Rifiuti

L'introduzione a partire dall'anno 2002 di un innovativo servizio di gestione integrata dei rifiuti ha permesso di allin-

nearsi alla normativa vigente in materia (D.Lgs. 22/97 e DPR 158/99) ed ha comportato un notevole cambiamento del modello gestionale ed organizzativo dei servizi.

Il rifiuto secco è raccolto utilizzando due tipi di tecnologia all'avanguardia:

1. il cassonetto personalizzato, dotato di transponder per l'identificazione dell'utente, nelle aree a bassa densità abitativa,
2. il press-container, cui si accede con carta magnetica personale, nelle aree a maggiore densità. Il press-container è dotato di un computer collegato al sito dedicato per lo scarico dei dati di raccolta; ciò consente di monitorare giornalmente il sistema.

Nel 2004 sono state impegnate le somme per l'acquisto di 4 nuovi press container (€ 45.000,00/cadauno), che si aggiungono ai 7 già operativi, da posizionare nelle zone di maggiore densità edilizia non ancora dotate di questo sistema.

Il sistema di identificazione e pesatura adottato per il rilevamento puntuale della quantità di rifiuto secco conferito al servizio di raccolta da ogni singola utenza, ha consentito il passaggio dalla tassa, calcolata sulla base dei metri quadrati occupati, alla tariffa, calcolata in modo puntuale in base all'effettiva produzione di rifiuti della singola utenza, come prescritto dalla normativa vigente.

Il nuovo servizio ha previsto inoltre l'incremento del numero delle isole ecologiche (fino a 54) e delle tipologie di rifiuto differenziabile. Presso le isole ecologiche è possibile conferire i seguenti materiali: carta, cartone, bottiglie e flaconi in plastica, vetro e materiali classificati T o F (barattoli spray, vernici ecc...). Nel 2004 è stata realizzata un'isola ecologica interrata in via Dante, con l'obiettivo di verificare la risposta della popolazione ad un sistema che, oltre al vantaggio di ridurre l'impatto visivo, consente di ampliare il bacino di utenza grazie all'impiego di contenitori di maggiore capienza rispetto a quelli in uso.

Il lavoro è stato realizzato in collaborazione con SETA spa, con le spese a carico di quest'ultima.

Il servizio prevede, inoltre, la raccolta differenziata del rifiuto organico per bacini di utenza omogenei, con 290 cassonetti speciali aerati dislocati sul territorio comunale. Tale servizio è attivo per tutte le utenze che non aderiscono al compostaggio domestico.

Nel 2004 hanno aderito al compostaggio domestico 1.087 utenze. L'adesione al compostaggio domestico comporta un vantaggio economico per i cittadini con la riduzione della tassa rifiuti di € 16,00/anno per componente del nucleo familiare.

Nelle tabelle sono indicati i costi per il servizio asporto rifiuti sostenuti nel corso degli anni da una famiglia costituita da 4 persone. Sono confrontati i costi per tipologia di attrezzatura utilizzata per il conferimento del rifiuto secco e per gli utenti che effettuano il compostaggio domestico.

Il costo complessivo del servizio, che comprende la raccolta il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti, per l'anno 2004 è stato di € 1.460.075,00.

Tariffa TARSU a carico di una famiglia tipo di 4 persone per tipologia di servizio di raccolta e allacciata al servizio di raccolta organico (non aderiscono al compostaggio domestico)

TIPO DI SERVIZIO	N° PERS. NUCLEO FAM.	MQ	2002 (€)	2003 (€)	2004 (€)	2005 (€)
Cassonetto	4	100	164,32	119,26	108,54	172,68
Cassonetto	5	100	185,32	131,17	119,21	212,89
Presscontainer	4	100	164,32	121,51	105,47	152,94
Presscontainer	5	100	185,32	137,79	119,45	214,19

Tariffa TARSU a carico di una famiglia tipo di 4 persone per tipologia di servizio di raccolta e allacciata al servizio di raccolta organico (non aderiscono al compostaggio domestico)

TIPO DI SERVIZIO	N° PERS. NUCLEO FAM.	MQ	2002 (€)	2003 (€)	2004 (€)	2005 (€)
Cassonetto	4	100	197,18	186,51	173,31	250,06
Cassonetto	5	100	222,38	215,23	200,17	309,60
Presscontainer	4	100	197,18	188,76	170,23	230,31
Presscontainer	5	100	222,38	221,86	200,41	310,90

Di seguito si riporta la valutazione del nuovo sistema di raccolta, eseguita in base al livello di raggiungimento di alcuni obiettivi fondamentali, valutato attraverso indicatori significativi. La valutazione dell'indicatore è riferita al livello di raggiungimento dell'obiettivo rilevato ad oggi. Le condizioni dell'indicatore sono espresse attraverso tre tipi di "faccine" colorate:

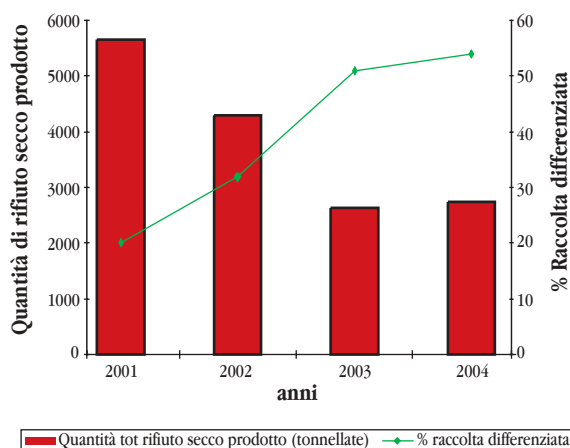
- ☺ Positivo
- ☹ Intermedio o incerto
- ☹ Negativo

INDICATORE	OBBIETTIVO	GIUDIZIO
1. Produzione di rifiuti urbani	Come è evoluta la produzione di rifiuti urbani?	☺
2. Raccolta differenziata	Sono stati raggiunti gli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dal D. Lgs. 22/97?	☺
3. Materiale organico recuperato	Si registra un aumento progressivo della frazione organica recuperata?	☺
4. Kg di rifiuti prodotti per abitante	Riduzione quantitativi rifiuti prodotti	☹
5. Presenza Isole Ecologiche	Rendere meno difficoltoso possibile la differenziazione dei rifiuti ed il conferimento degli stessi	☺

6. Sistema di Gestione	Rapidità di aggiornamento banca dati utenze	☹
7. Importo Tassa Rifiuti	Riduzione delle somme da pagare	☺
8. Importo Tassa Rifiuti	Pagamento in base ai quantitativi di rifiuto prodotto	☺

Nel grafico è riportato il trend riferito ai primi tre indicatori.

Andamento simultaneo della quantità di rifiuto secco prodotto e della percentuale di raccolta differenziata



2001	20%
2002	32%
2003	51%
2004	54%

È evidente che l'aumento della percentuale di raccolta differenziata si è avuto con l'avvio del nuovo sistema. Esso è dovuto principalmente alla separazione del rifiuto organico, ma anche al potenziamento delle attrezzature per il conferimento dei rifiuti recuperabili. Nel 2004 si è tuttavia riscontrato, rispetto al 2003, un aumento del quantitativo di rifiuto prodotto per abitante, che rimane comunque ampiamente al di sotto dei quantitativi prodotti prima dell'introduzione del nuovo sistema.

Kg di rifiuto prodotto per abitante ogni anno

2001	514
2002	443
2003	388
2004	409

La scelta di mantenere e potenziare le isole ecologiche e di non introdurre un sistema del tipo "porta a porta" per ogni tipologia di rifiuto, ha consentito di evitare al cittadino il disagio derivante dal rispetto dei rigidi calendari propri di quel sistema. Inoltre, nel corso del 2004, sono state spostate alcune isole ecologiche per facilitare ulteriormente il conferimento.

Igiene pubblica

- *Derattizzazione e disinfestazione contro le zanzare*

I servizi di igiene pubblica sono caratterizzati da interventi mirati contro le zanzare e i topi. Dal 2004 questi interventi non sono più svolti da una ditta incaricata dall'ULSS 16, ma vengono svolti da una ditta incaricata direttamente dal Comune.

Ciò ha comportato un risparmio per il Comune di qualche migliaio di euro, passando da € 16.891,00 a € 13.555,00 pur mantenendo invariato il numero di interventi.

Interventi eseguiti contro le zanzare

Adulticida	5
Larvicida	10

Gli interventi larvicidi sono eseguiti sulle caditoie e bocche di lupo di tutte le strade comunali, mentre gli interventi adulticidi sono effettuati presso le aree verdi a maggior utilizzo.

RUBANO:	
via Rossi	parco storico sede municipale
via Gorizia	scuola elementare "Pascoli"
via Genova	area verde attrezzata
via Rovigo	scuola media statale "M.Buonarroti" succursale
via Pordenone	giardini
via Rossi	area verde cimitero
SARMEOLA:	
via Borromeo	campi sportivi, area a verde, palestra
via Liguria	giardino
via Borromeo	centro anziani
via Borromeo	scuola elementare "G.Marconi"
via Borromeo	asilo nido
via Ticino - Piave	giardino
via Tagliamento	giardino
via Bacchiglione	giardini
via Po	giardino
via Po	scuola elementare "L.da Vinci", biblioteca comunale
via Po	scuola media statale "M.Buonarroti"
via Rolandino	scuola materna via Rolandino
via Gatari	giardino
Depuratore	depuratore
VILLAGUATTERA:	
via Boschetto	scuola elementare "Agazzi"
via La Pira	giardini
via Cavour	giardini (capolinea SITA)
via Toti	giardini

La lotta contro i topi è effettuata su tutto il territorio comunale con 12 interventi.

Postazioni individuate per le esche

Sarmeola	25
Rubano	17
Villaguattera	11
Bosco	15
Zona Industriale	1

- *Spazzamento strade*

Lo spazzamento delle strade è eseguito una volta al mese, due volte nei mesi di ottobre e novembre.

Ogni intervento interessa 47 Km di strade, suddivisi per zone.

Rubano: quartiere città	7,280 km
Rubano: nuovo centro urbano	3,970 km
Bosco	4,120 km
Villaguattera	2,410 km
Sarmeola: quartiere fiumi compreso Statale	7,110 km
Sarmeola: quartiere regioni	6,320 km
Sarmeola: quartiere Fatima e Rolandino	6,390 km
Zona Industriale	9,420 km

Il costo annuale degli interventi di spazzamento è di € 57.671,00, mentre il costo per lo smaltimento dei 188.000 chilogrammi di materiali raccolti è di € 40.738,00.

- *Raccolta rifiuti dai cestini*

Sul territorio comunale sono posizionati 189 cestini, che vengono svuotati e puliti due volte alla settimana. Il costo di questo servizio è di € 11.000,00.

Posizionamento cestini

Sarmeola	81
Rubano	83
Villaguattera	8
Bosco	17

- *Raccolta deiezioni canine*

Sul territorio comunale sono stati posizionati nel corso del 2004, nove distributori di palette per la raccolta delle deiezioni canine, con un investimento complessivo di € 4.276,80.

Posizionamento distributori

Sarmeola: Via Gatari, Liguria, Po, Impianti Sportivi via Borromeo	5
Rubano: Via De Gasperi, Schumann	2
Villaguattera: Via La Pira	1
Bosco: Via Belle Putte	1

Aria

Nel corso del 2004, l'Amministrazione comunale, per migliorare la qualità dell'aria e, in particolare, contribuire a ridurre le emissioni di PM10, ha adottato un pacchetto di misure limitative alla circolazione del traffico veicolare concernenti il rinnovo dei veicoli commerciali, il blocco dei veicoli non catalizzati, la circolazione a targhe alterne dei veicoli catalizzati, il blocco totale del traffico (domeniche ecologiche) e il divieto di circolazione degli autoveicoli che non sono stati sottoposti al controllo del gas di scarico (bollino blu).

Nel corso del 2004 è stata eseguita dall'ARPAV (Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del

Veneto) una valutazione dello stato della qualità dell'aria nel periodo dal primo al 22 dicembre, in via Adige. Il monitoraggio ha evidenziato gli elementi di criticità tipici delle principali aree urbane del Veneto: presenza di polveri fini (PM10), benzo(a)pirene (IPA) e biossido di azoto (NO₂). Il Comune ha partecipato alle spese di monitoraggio con € 831,00.

Scheda sintetica di Valutazione

INDICATORE QUALITÀ DELL'ARIA	GIUDIZIO	SINTESI ELEMENTI DI VALUTAZIONE CONSIDERATI
Biossido di Zolfo (SO ₂)	☺	Nessun superamento dei parametri a breve termine e concentrazione media inferiore ai limiti previsti dalla normativa
Monossido di carbonio (CO)	☺	Nessun superamento dei parametri a breve termine e concentrazione media inferiore ai limiti previsti dalla normativa
Ozono	?	Il monitoraggio durante il periodo invernale non è significativo per una appropriata valutazione dello stato della qualità dell'aria; sono necessarie ulteriori indagini e/o stime per una valutazione più precisa.
Biossido di azoto (NO ₂)	☹	Nessun superamento dei parametri a breve termine ma alta concentrazione media durante il periodo di monitoraggio confrontabile con l'area urbana di Padova
Polveri fini (PM10)	☹	Elevato numero di superamenti del valore limite giornaliero e alta concentrazione media durante il periodo di monitoraggio confrontabile con l'area urbana di Padova
Benzo (a)pirene (IPA)	☹	Elevata concentrazione media durante il periodo di monitoraggio confrontabile con l'area urbana di Padova
Benzene (C ₆ H ₆)	☺	Bassa concentrazione media durante il periodo di monitoraggio confrontabile con l'area urbana di Padova.

☺ Positivo ☹ Negativo ? Informazioni incomplete o non sufficienti

Nel corso del 2004 sono stati programmati due interventi importanti di controllo dell'assetto idrografico del territorio, entrambi in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Pedemontano-Brenta, trattandosi di opere su canali consortili, principali o secondari.

- *Manutenzione straordinaria e risezionamento del fossato a nord di via Cavallotto e collegamento con lo scolo Giarina:* importo complessivo dell'opera € 435.843,27, cui il Comune ha contribuito con € 133.785,09. I lavori sono stati eseguiti a cura del Consorzio Pedemontano-Brenta e completati alla fine del 2004. La realizzazione di quest'opera, destinata a migliorare il deflusso dell'acqua dello scolo Claricini, ha contribuito in maniera sostanziale a risolvere il problema dei frequenti allagamenti della zona di Bosco. Essa è anche finalizzata ad equilibrare gli effetti del futuro tombinamento dello scolo a sud, previsto nel progetto della pista ciclabile.

- *Interventi per la sicurezza idraulica:* importo dell'opera € 119.400,00, cui il Comune contribuirà con € 83.700,00, corrispondente alla somma necessaria all'acquisto dei materiali, mentre è previsto che il consorzio fornisca la manodopera. I lavori riguardano la realizzazione delle griglie di contenimento di materiale solido, lungo alcuni scoli consortili. L'accordo tra le due Amministrazioni coinvolte si è perfezionato nel 2005 la sottoscrizione della convenzione relativa. I lavori cominceranno entro la fine dell'anno in corso.

Energia: fonti rinnovabili

Nel 2004 a Rubano è stato posizionato sul tetto del Municipio un impianto fotovoltaico in grado di trasformare direttamente la luce solare in energia elettrica con una potenza di 15 kWp (kwatt di picco). L'impianto è costituito da 127 pannelli fotovoltaici da 120 Wp l'uno. Il costo complessivo per l'installazione è stato di € 122.268,00, di cui € 55.512,00 finanziati con contributi regionali. Il vantaggio dei dispositivi fotovoltaici, da un punto di vista ambientale, è che non producono inquinamento di alcun genere (acustico, atmosferico, ecc.), hanno esigenze di manutenzione ridotte, non presentano perdite in fase di distribuzione dell'energia elettrica, perché vengono installati vicino all'utilizzatore finale, permettono di prevedere la produzione annuale di energia con un piccolo margine di errore e di modificare la potenza dell'impianto in qualsiasi momento.

TUTELA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO

Per tutelare adeguatamente il patrimonio comunale occorre un'efficace manutenzione programmata dello stesso, capace di prevenire guasti o malfunzionamenti, che si traducono in disagio per l'utenza. Questo richiede una conoscenza approfondita del patrimonio gestito, che può essere conseguita unicamente attraverso la catalogazione dei beni e la raccolta, l'aggiornamento e l'analisi dei dati attraverso stru-

Acqua

Mentre la manutenzione dei canali consorziali è a carico del Consorzio Pedemontano-Brenta, spettano al Comune il controllo sullo stato di salute dei fossi e l'intervento in caso di inquinamenti. Gli scoli molto spesso raccolgono lo scarico delle acque di strada che contengono carburanti, oli, grassi da autoveicoli, oli motore e talvolta anche oli di frittura esauriti inopportuno-mente versati sul suolo da cittadini disattenti.

menti informatici. L'obiettivo potrà essere raggiunto implementando il Sistema Informativo Territoriale, con l'inserimento di tutti i beni comunali e, in particolare, delle reti tecnologiche (illuminazione pubblica, fognatura ecc.), della rete stradale (con la segnaletica orizzontale e verticale), delle aree verdi ecc..

Manutenzione del patrimonio immobiliare pubblico

La manutenzione del patrimonio immobiliare comunale è la combinazione di tutte le azioni tecniche ed amministrative volte a mantenere o riportare il bene pubblico in uno stato di perfetta efficienza e capacità di esercitare le funzioni cui è destinato. Tra gli interventi più significativi, quelli di adeguamento alle norme di sicurezza (prevenzione incendi, sicurezza degli impianti, sicurezza sui luoghi di lavoro).

• *Manutenzione ordinaria e pronto intervento*

Si tratta di una attività quotidiana finalizzata essenzialmente al raggiungimento di due obiettivi principali:

- l'eliminazione rapida di tutte le condizioni di pericolo o di disagio per l'utenza, rilevate dal settore manutenzioni o segnalate dagli utenti stessi.
- il miglioramento del comfort all'interno degli edifici, attraverso l'adeguamento dei sistemi di illuminazione artificiale, e di climatizzazione (ricambio d'aria, controllo umidità e temperatura), le tinteggiature, le opere di finitura, ecc.

Nella categoria della manutenzione ordinaria rientrano gli interventi da elettricista, idraulico, fabbro, muratore, pittore, ecc., eseguiti dagli operai del Comune, il loro coordinamento e direzione tecnica, nonché l'acquisto dei materiali necessari. In tale categoria rientrano anche gli interventi affidati in economia a ditte di fiducia inserite in un elenco completo annualmente e articolato in tipologie di intervento.

Alcune manutenzioni, per il carattere continuativo e/o specialistico, sono affidate in appalto a ditte specializzate.

1. Gestione calore

Il riscaldamento e raffrescamento degli edifici comunali è garantito attraverso un contratto di "Servizio gestione calore" affidato ad una ditta esterna. Obiettivo dell'appalto è di ottenere, con le migliori economie e con la più razionale utilizzazione dell'impianto, l'erogazione del calore negli stabili durante la stagione invernale e per la durata giornaliera stabilita in base all'utilizzo dei locali. È inclusa nel contratto di appalto l'installazione nelle centrali termiche (escluse le caldaie murali) di un sistema telematico di gestione, che consente di controllare in tempo reale il funzionamento degli impianti, la modifica degli orari di funzionamento ed i fermo-impianto. Nell'ambito del contratto sono stati eseguiti interventi di riqualificazione e adeguamento alle normative di sicurezza e di prevenzione incendi delle seguenti centrali termiche:

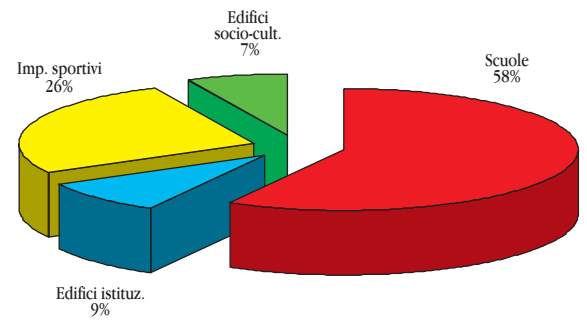
- Magazzino - sede municipale - Rubano
- Scuola elementare "S. d'Acquisto" - Bosco

- Scuola media "M. Buonarroti" - sede centrale e annessa palestra - Sarreola
- Scuola elementare "L. da Vinci" e biblioteca - Sarreola

Anno 2004

Spesa riscaldamento di 21 edifici (stagione invernale 2004/20045)	€ 223.622,38
Spesa riqualificazione ed adeguamento centrali termiche	€ 106.171,72

Ripartizione spesa riscaldamento



2. Manutenzione illuminazione pubblica

La manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione viene svolta da una ditta appaltatrice.

Il servizio si svolge con interventi programmati (1 alla settimana), sulla base delle segnalazioni, e con interventi straordinari nel caso di guasti od interruzioni causati da incidenti stradali o eventi di portata eccezionale. L'appalto comprende altresì la manutenzione degli impianti semaforici.

	SPESA ANNUALE	N° PUNTI LUCE	SPESA MEDIA A PUNTO LUCE
Appalto di manutenzione	€ 28.791,20	2667	€ 10,79
Spese di energia elettrica	€ 137.674,77		€ 51,62
Totale	€ 166.465,97		€ 62,41

3. Pronto intervento emergenze

Per le emergenze è attivo il servizio di reperibilità e pronto intervento tecnico, al di fuori del normale orario di lavoro, con l'obiettivo di garantire la salvaguardia della pubblica incolumità ed impedire gravi danni alle strutture, attrezzature ed impianti. Il servizio è garantito da una squadra composta da due persone appartenenti all'Area Gestione del Territorio.

Qualora l'intervento richieda conoscenze tecniche specifiche e particolari attrezzature, la squadra di reperibilità tecnica chiede l'intervento degli organismi preposti alla sicurezza ed alla salute pubblica (Carabinieri, Vigili del Fuoco, Arpav, Protezione Civile, ecc.).

Nel 2000, si è costituito il Consorzio di Polizia Municipale di Padova Ovest, che oltre a Rubano, conta altri 4 Comuni: Selvazzano Dentro (sede del consorzio), Mestrino, Cervarese Santa Croce e Veggiano. Il suo bacino di utenza è di poco superiore ai 50.000 abitanti, con un'estensione territoriale di 87,20 kmq. Il Consorzio si occupa, in particolare, delle attività di prevenzione ed accertamento in materia di circolazione stradale, di controllo ed accertamento delle violazioni delle attività commerciali, di abusi edilizi e tutela dell'ambiente. Sono svolte, inoltre, attività di polizia giudiziaria e di polizia urbana ed iniziative complementari al servizio, quali l'educazione stradale nelle scuole.

Per quanto riguarda gli interventi nell'ambito della promozione della sicurezza pubblica risulta oltremodo preziosa la collaborazione con il servizio comunale di Protezione Civile.

POLIZIA MUNICIPALE

Sono state finanziate le spese per l'attività del Consorzio di Polizia Municipale Padova Ovest e sono stati introitati i proventi per sanzioni amministrative, come previsto dalla Convenzione, per la gestione consorziale del servizio.

Ore di intervento nel territorio	11.453
Costo orario degli interventi per il 2004	€ 25,14
Violazioni accertate	1.510
Valore nominale sanzioni	€ 183.038,00

- Attività di Polizia Giudiziaria: sono stati notificati 21 atti (75 quelli del 2003) e recuperati 4 veicoli rubati (due in più rispetto l'anno precedente).

- Attività di educazione stradale nelle scuole: con la collaborazione dei Vigili Urbani sono stati realizzati percorsi formativi sulla sicurezza stradale coinvolgendo i ragazzi delle scuole come pedoni e come ciclisti. Sono state realizzate 152 ore di educazione stradale.

- Interventi per la sicurezza stradale: sono state svolte 57 verifiche a seguito di segnalazioni per problemi di viabilità, rilevando 3 incidenti stradali con esiti mortali e 79 con lesioni personali, nonché 39 incidenti con soli danni materiali. Il personale è stato, inoltre, impiegato, per un totale di 141 unità, in manifestazioni e sagre paesane ed altresì in 60 celebrazioni funebri.

- Attività di pubblica sicurezza: nel corso dell'anno la Polizia Municipale ha effettuato 10 interventi per insediamenti di nomadi (23 in meno rispetto al 2003) e ha impiegato 141 unità di personale in manifestazioni e sagre paesane (4 in meno rispetto al 2003). Inoltre, sono stati effettuati 18 controlli a seguito di segnalazioni per problemi inerenti la quiete pubblica.

- Vigilanza edilizia e tutela ambientale: sono stati effettuati 72 controlli (20 in più dell'anno precedente), con 2 deferimenti all'Autorità Giudiziaria 6 all'Autorità Amministrativa. Le violazioni accertate risultano 47 (10 in più rispetto al 2003), per un valore di 2.350,00 €. Il Consorzio, verificato il persistere di

fenomeni di abbandono dei rifiuti, ha messo in atto un programma quindicinale di monitoraggio che ha consentito di individuare molti trasgressori.

- Vigilanza in materia di commercio, pubblici esercizi, igiene e sanità, veterinaria: sono stati effettuati 234 controlli (116 in più del 2003), 3 trattamenti sanitari obbligatori e accertate 5 violazioni per 250,00 € di sanzioni. Per quanto riguarda le attività delegate al Consorzio sono stati svolti 17 accertamenti per l'iscrizione al registro artigiani.

PROTEZIONE CIVILE

Sono passati quasi venti anni da quando, nel 1987, fu costituito il Gruppo Comunale Volontario di Protezione Civile. Tuttavia, già da molto tempo alcuni volontari si dedicavano a questa attività. Da allora il gruppo è considerevolmente cresciuto, raggiungendo oggi i 27 volontari. Le numerose adesioni sono uno degli indicatori della piena vitalità del gruppo. Altri segnali importanti sono la partecipazione ai corsi di formazione ed aggiornamento e le esercitazioni organizzate a livello provinciale.

Nel 2004 sono stati tenuti corsi di prevenzione incendi, di primo soccorso, di psicologia dell'emergenza. Tra le esercitazioni organizzate a livello sovracomunale, l'esercitazione di orientamento sui Colli Euganei e il Meeting Regionale di Lonigo. A coronamento delle attività svolte, il 4 novembre 2004 è arrivato il riconoscimento dell'iscrizione all'Albo Regionale dei Gruppi Volontari di Protezione Civile. A livello locale i volontari esercitano una preziosa attività di supporto in occasione di eventi atmosferici avversi. In presenza di neve svolgono compiti di tutela della sicurezza stradale. Anche in occasione delle copiose piogge del settembre 2004 i volontari sono stati i primi ad intervenire.

Tra le attività "ordinarie" la prevenzione e protezione dal rischio idraulico sui canali consorziali, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Pedemontano-Brenta, con il quale l'Amministrazione comunale ha stipulato un protocollo d'intesa per: sorveglianza e presidio dei corsi d'acqua di scolo e dei manufatti idraulici in occasione di precipitazioni intense ed improvvise; controllo e pulizia delle griglie poste a protezione dei tratti tombinati dei corsi d'acqua.

Sempre nel 2004, dopo il verificarsi dei primi casi di *black out* elettrico, l'Amministrazione ha dotato il Gruppo di gruppi elettrogeni da consegnare, in caso di emergenza, ai cittadini che si trovino in condizioni di salute tali da richiedere attrezzature salva vita funzionanti a corrente elettrica. Un'ulteriore attività è quella svolta in collaborazione con alcune associazioni (AIL, associazione italiana contro le leucemie, AISM, associazione italiana contro la sclerosi multipla).

Contributi del Comune per le attività di Protezione Civile.

Attività di formazione, esercitazioni, assicurazione volontari e vestiario	€ 11.750,00
Acquisto materiale di consumo	€ 3.000,00
Acquisto gruppi elettrogeni	€ 4.128,00

Il ciclo di realizzazione delle opere pubbliche

Le opere pubbliche inserite nei documenti di programmazione annuali, che si approvano insieme al bilancio comunale sono oggetto di fasi successive di progettazione, progressivamente più approfondite.

Prima ancora del finanziamento, con il *progetto preliminare* si definiscono le caratteristiche dimensionali, qualitative e funzionali dell'opera e se ne prevede il relativo costo nonché le prestazioni da fornire. Dopo avere ottenuto il finanziamento, il progetto viene sviluppato secondo un livello di approfondimento più avanzato (*progetto definitivo*). Il progetto definitivo precisa gli aspetti qualitativi e quantitativi dell'opera, attraverso gli elaborati grafici ed il computo metrico - estimativo, e deve contenere tutti gli elementi necessari per il rilascio dei pareri e delle autorizzazioni da parte di altri Enti e Amministrazioni. Il *progetto esecutivo* sviluppa ulteriormente i contenuti del progetto, definendo ogni singolo elemento sotto il profilo dimensionale ed economico e precisando tutti gli aspetti tecnici di dettaglio.

Per il *finanziamento* l'Amministrazione può utilizzare fondi propri di bilancio, quali, ad esempio, gli oneri di urbanizzazione, oppure fare ricorso a mutui da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti o con istituti bancari; inoltre può usufruire di contributi concessi dalla Regione, dalla Provincia, dallo Stato, dall'Unione Europea o da altri Enti, Istituti o Associazioni, anche di natura privata (quali le Fondazioni bancarie).

L'*affidamento* della fase di esecuzione delle opere pubbliche avviene prevalentemente tramite gare d'appalto, oppure, per i lavori di importo più modesto, tramite trattativa privata con imprese selezionate di fiducia. Individuata l'Impresa si sotto-

scrive il contratto di appalto e si procede alla costruzione vera e propria dell'opera. Il controllo della fase esecutiva è affidato ad un *Direttore dei lavori*. Tale ruolo può essere assunto da personale tecnico del Comune o, nei casi in cui non vi sia personale sufficiente a dirigere tutti i cantieri avviati, da liberi professionisti. Un ruolo importante di coordinamento viene svolto dal *Responsabile del procedimento*, individuato fra il personale tecnico del Comune, che rappresenta il garante dell'intero procedimento, dalla fase ideativa al collaudo. Quando l'opera è conclusa si procede al *collaudo*, che ha il fine di accertarne la corrispondenza alle previsioni del progetto, del contratto e alla normativa vigente in materia tecnica, igienico-sanitaria e di sicurezza. In caso di particolare complessità del lavoro e, in genere, per tutte le opere di importo superiore a € 500.000,00, il collaudo deve essere preceduto da una serie di verifiche in corso d'opera.

Completata tale fase, l'opera pubblica ultimata ed agibile viene consegnata al soggetto che ne gestirà l'utilizzo ovvero al settore Manutenzione Patrimonio del Comune ed, eventualmente, ad altro Servizio Comunale che sarà incaricato della *gestione*, oppure a soggetti esterni (previa sottoscrizione di un'apposita convenzione). La programmazione delle opere pubbliche deve essere vista in stretta relazione con la pianificazione territoriale, in quanto solamente una visione unitaria dei programmi e degli interventi sul territorio può garantire il superiore obiettivo sociale della qualità urbana.

La tabella riporta lo stato di attuazione dei programmi intrapresi, con riferimento ai tre settori in cui, nel triennio 2003-2004-2005, si sono maggiormente concentrate le politiche di sviluppo delle opere pubbliche: la mobilità, l'edilizia sociale e culturale, la promozione dell'attività sportiva.

PROGRAMMAZIONE	STATO DI ATTUAZIONE		
	2003	2004	2005
OPERE 2003			
- Pista ciclabile via Borromeo, via Cavallotto e rotatorie	Prog. preliminare	Prog. definitiva	Appalto
- Ampliamento del cimitero di Rubano	Prog. esecutiva	Appalto	Risoluzione contratto e nuovo appalto
- Nuovi spogliatoi campo sportivo Villaguttera	Appalto	Ultimazione e collaudo	
- Impianto di cremazione nel cimitero di Rubano	Progettazione	Appalto gara deserta	Ricerca promotore
- Parco etnografico III stralcio	Progettazione	Realizzazione	Ultimazione e collaudo
OPERE 2004			
- Manutenzione straordinaria strade comunali e marciapiedi		Prog. esecutiva e appalto	Realizzazione
- Manutenzione straordinaria palestra via Borromeo	Prog. preliminare	Prog. definitiva ed esecutiva, appalto ed inizio lavori	Realizzazione
- Nuova strada di collegamento Rubano-Sarmeola		Prog. preliminare	Adeguamento PRG, riapprovazione prog. preliminare
			Ultimazione e collaudo
- Completamento del Centro sociale anziani	Prog. esecutiva	Realizzazione	
OPERE 2005			
- Asfaltatura strade			Progettazione, appalto, realizzazione
- Manutenzione straordinaria della palestra di via Rovigo		Incarico collaudo statico	Collaudo statico, prog. prel.
- Interventi per la sicurezza stradale PROMIX			Progettazione preliminare
- Parcheggio parco etnografico			Progettazione preliminare

QUESTIONARIO DI GRADIMENTO

La pubblicazione del Bilancio Sociale è un importante elemento di conoscenza dell'attività della Pubblica Amministrazione. Ma il suo scopo non si ferma qui. L'intento di questo strumento è anche di favorire la partecipazione del cittadino, delle associazioni e delle altre istituzioni al governo del Comune. Una partecipazione che può concretizzarsi nella possibilità di esprimere un parere sull'anno di attività del Comune.

La decisione di arrivare ad una rendicontazione sociale, per l'anno 2004, è stata presa nel corso del 2005, pertanto non è stato possibile condurre un processo di dialogo preliminare con i portatori di interesse ed i loro

rappresentanti. Questo Bilancio Sociale rappresenta quindi una prima esperienza, che pur con i suoi limiti, vuole costituire una base di confronto al fine di individuare insieme i punti di forza e di debolezza del documento, così come le possibili aree di miglioramento.

Si invitano dunque tutti coloro che sono portatori di interesse per il Comune di Rubano a compilare, dopo aver letto con attenzione questo opuscolo, il questionario di gradimento sotto riportato e a partecipare attivamente agli incontri che l'Amministrazione organizzerà per la presentazione del bilancio di previsione 2006, nelle seguenti date:

INCONTRI DI PRESENTAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2006

Siete invitati a partecipare attivamente agli incontri che l'Amministrazione organizzerà per la **presentazione del Bilancio Sociale e del Bilancio di previsione 2006**, nelle seguenti date:

- **6 dicembre 2005 ore 20.45** Scuola Elementare "Salvo D'Acquisto" via Belle Putte a Bosco
- **7 dicembre 2005 ore 20.45** sede AISM via Perlasca a Villaguttera
- **13 dicembre 2005 ore 20.45** Auditorium dell'Assunta via Palù a Rubano
- **14 dicembre 2005 ore 20.45** Scuola Media "M. Buonarroti" viale Pò Sarmeola

Ringraziamo sin d'ora quanti vorranno esprimere suggerimenti e idee, aiutandoci così ad avviare un dialogo proficuo che porti non solo

ad affinare lo strumento del Bilancio Sociale ma soprattutto a migliorare la qualità della vita dell'intera comunità.

Il questionario compilato va restituito al Punto Si del Comune di Rubano od inviato per posta o fax (049 8739245).

il questionario

1. A quale categoria di portatore di interesse per il Comune (stakeholder) appartieni?

PERSONA FISICA <input type="checkbox"/> Cittadino residente <input type="checkbox"/> Cittadino straniero residente <input type="checkbox"/> Commerciante <input type="checkbox"/> Consigliere comunale <input type="checkbox"/> Dipendente comunale <input type="checkbox"/> Diversamente abile <input type="checkbox"/> Genitore di minori <input type="checkbox"/> Giovane <input type="checkbox"/> Imprenditore <input type="checkbox"/> Insegnante nelle scuole del Comune <input type="checkbox"/> Lavoratore a Rubano <input type="checkbox"/> Pensionato <input type="checkbox"/> Studente <input type="checkbox"/> Utente dei servizi <input type="checkbox"/> Altro (specificare)	ALTRO <input type="checkbox"/> Associazione <input type="checkbox"/> Associazione di categoria <input type="checkbox"/> Azienda <input type="checkbox"/> Azienda pubblica <input type="checkbox"/> Cooperativa sociale <input type="checkbox"/> Ente locale <input type="checkbox"/> Fornitore dell'ente <input type="checkbox"/> Forze dell'ordine <input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Stampa locale <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
--	--

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Sono originario di Rubano | <input type="checkbox"/> Vivo o lavoro da cinque a dieci anni a Rubano |
| <input type="checkbox"/> Vivo o lavoro da meno di cinque anni a Rubano | <input type="checkbox"/> Vivo o lavoro da più di dieci anni a Rubano |

2. Come valuti il Bilancio Sociale del Comune di Rubano?

	OTTIMO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE
Chiarezza del documento					
Completezza delle informazioni					
Conoscenza complessiva delle attività comunali					
Utilità del documento					

3. Quali difetti hai riscontrato nella lettura del Bilancio Sociale?

.....

.....

.....

.....

4. Quali suggerimenti ti senti di dare per la stesura del prossimo Bilancio Sociale?

.....

.....

.....

.....